ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.



# IL PICCOLO



INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 12 Luglio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3915

# La Superbanca per il ritorno in tutto il mondo
## alla politica del regime aureo

GINEVRA, 11

Stamane ha avuto luogo a Basilea la 23.a sessione della Banca internazionale dei regolamenti. Era senza dubbio la prima volta, dal giorno della sua fondazione, che una riunione di questo istituto bancario aveva luogo sotto così lieti auspici e cioè a dire, non solo mentre perdurano, ma mentre prendono proporzioni sempre più incoraggianti i benefici effetti sortiti dalla Conferenza di Losanna.

Ottime sono le notizie giunte nel pomeriggio relative alla forte ripresa che si è manifestata anche nelle Borse scandinave che in questi ultimi mesi, sia in seguito all'abbandono della parità aurea da parte dell'Inghilterra, sia per il colossale crack Kreuger avevano maggiormente risentito della crisi.

### Ottimismo sui risultati di Losanna

Erano presenti i capitani della finanza mondiale: la presidenza è stata assegnata a Mac Garrah presidente della Banca; l'Italia era rappresentata dal vicepresidente prof. Alberto Beneduce. Hanno inoltre partecipato alla seduta Moret Governatore della Banca di Francia, il dott. Luther presidente della Reichsbank, Montague Norman presidente della Banca d'Inghilterra, il prof. Bachmann per la Banca nazionale svizzera, ecc. La maggior parte di queste personalità, interrogate circa i risultati della Conferenza di Losanna dal rappresentante dell'Agenzia telegrafica svizzera si è espressa molto ottimisticamente. Quasi tutte le persone sono state concordi nell'affermare che i risultati di Losanna non mancheranno di portare i loro frutti sia nel campo economico che in quello finanziario.

La seduta si è iniziata con un rapporto che il presidente Mac Garrah — che nei giorni scorsi era stato chiamato a Losanna — ha fatto sui lavori della Conferenza delle riparazioni. Il Consiglio d'amministrazione non ha proceduto oggi ad alcun dibattito speciale circa la conclusione della Conferenza di Losanna in quanto concerne direttamente la Banca di Basilea; però ha autorizzato il presidente a convocare una seduta straordinaria che probabilmente avrà luogo nel mese di agosto onde occuparsi di tale questione.

Grazie tuttavia alla migliorata situazione generale la Banca ha votato all'unanimità una risoluzione di grande importanza nella quale è detto che a cominciare dal prossimo futuro la politica mondiale relativa alle divise deve esclusivamente appoggiarsi sul «gold standard».

### L'Inghilterra decisa a stabilizzare

Anche Montague Norman, richiamato urgentemente a Londra dal Cancelliere dello Scacchiere Chamberlain, prima di lasciare Basilea ha dato il suo consenso a questa risoluzione.

Secondo un'informazione del collaboratore finanziario della *Neue Zürcher Zeitung* l'Inghilterra sarebbe ormai decisa a procedere alla stabilizzazione della sterlina non appena regolato il problema dei debiti di guerra nei confronti degli Stati Uniti. In altri termini la Banca dei regolamenti ha creduto essere giunto il momento per riaffermare nuovamente e solennemente la necessità di ritornare a un solido e comune sistema monetario fra i diversi Stati, onde facilitare le reciproche relazioni in tutti i campi della loro attività.

Ora all'unanimità è stato riconosciuto che la valuta aurea rappresenta pure sempre il migliore meccanismo monetario, onde favorire e sviluppare il libero movimento commerciale mondiale e le relazioni finanziarie. Perciò ha raccomandato di iniziare il lavoro onde preparare il ritorno alla parità aurea. A tal uopo occorrerebbe prendere una serie di provvedimenti sia di ordine interno che di ordine internazionale, suscettibile di ristabilire l'equilibrio nella struttura economica e finanzaria dei singoli Stati. L'applicazione di tale misura dipende naturalmente dalle trattative fra Governo e Governo, poichè senza questa mossa iniziale l'opera delle banche centrali nel campo politico internazionale delle divise non avrebbe gli effetti desiderabili.

### I crediti ai Paesi danubiani

Le conclusioni a cui è pervenuta la Conferenza di Losanna sono giudicate molto favorevoli, poichè la cessazione delle riparazioni, soprattutto se poste in relazione all'eventuale accordo con gli Stati Uniti, mettendo fine alle conseguenze anormali determinate dai trasferimenti, contribuiranno a ristabilire l'indispensabile equilibrio nelle diverse Nazioni. La Banca internazionale dei regolamenti per conto suo si dice pronta — ed è giunto il momento propizio — a mettersi a disposizione delle banche centrali ed a fungere da collegamento fra di esse per il graduale ritorno a un sano distema monetario. Il Consiglio d'amministrazione ha quindi deciso il rinnovo dei crediti all'Austria, all'Ungheria e alla Jugoslavia per un periodo di tre mesi.

Il dott. Luther dal canto suo, presidente della Reichsbank, ha presentato un progetto concernente le richieste garanzie per il servizio dei prestiti Young e Dawes conformemente alle decisioni di Losanna. Questi servizi, come si sa, non hanno nulla a che vedere con le riparazioni trattandosi ormai di una specie di crediti privati.

E' stato infine costituito un Comitato di studio per quanto concerne i particolari dell'emissione del saldo da parte tedesca.

## Grandi e Mosconi dal Duce
### riferiscono sulla Conferenza di Losanna

ROMA, 11

*S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i Ministri Grandi e Mosconi che gli hanno ampiamente riferito intorno ai lavori della Conferenza di Losanna.*

## Il prestito all'Austria concluso
### L'Italia contribuirà con 30 milioni di scellini

LOSANNA, 11

Dopo l'accordo sulle riparazioni, c'è ancora da registrare una soluzione a cui si è giunti a Losanna. Il Comitato misto per l'Austria, riunitosi sotto la presidenza del consigliere federale elvetico, Musy, è giunto ad una conclusione.

Un protocollo è stato adottato per tutti i Paesi che devono partecipare al prestito austriaco, salvo la Germania, che ha dichiarato di non poter approvare il testo del protocollo stesso, contenente menzioni a concessioni politiche da parte dell'Austria, simili a quelle del 1922, nel cui atto figura la clausola di salvaguardia dell'indipendenza austriaca. La Germania, pur affermando la sua buona volontà, ha dichiarato di non poter sottoscrivere al prestito in questione, a causa della clausola di salvaguardia che impone all'Austria di non alienare la sua indipendenza politica e le vieta tanto l'Anschluss quanto l'unione economica con altri Paesi.

L'Italia contribuirà al prestito austriaco per la somma di trenta milioni di scellini.

## La Conferenza economica mondiale
### I lavori preliminari

GINEVRA, 11

Il Segretario generale della S. d. N. ha ricevuto dal Segretario generale della Conferenza di Losanna per informazione copia della risoluzione adottata dalla Conferenza stessa relativamente alla riunione di una Conferenza mondiale economica e finanziaria. Nella lettera di accompagnamento di questa risoluzione il Segretario della Conferenza di Losanna richiama l'attenzione del Segretario della S. d. N. sulla decisione con la quale la Conferenza stessa ha affidato certi lavori preliminari della Conferenza mondiale economica e finanziaria ad un Comitato di esperti autorizzato ed ha pregato la S. d. N. di scegliere per far parte di questo Comitato tre personalità, specialmente competenti in materia finanziaria ed altre tre specialmente competenti in materia economica, da scegliersi tra i sudditi degli Stati che non hanno già rappresentanti nel Comitato stesso. Il Comitato potrà richiedere la collaborazione dei direttori della sezione economica e finanziaria della S. d. N. Nello stesso tempo il Segretario della Conferenza prega il Segretario della S. d. N. di sottoporre, appena possibile, la decisione al Consiglio della S. d. N. perchè quest'ultima possan prendere i provvedimenti necessari alla convocazione della Conferenza ed alla costituzione del Comitato preparatorio. Egli assicura inoltre che il Governo britannico è pronto, se ciò sembra conveniente, a mettersi in relazione coi diversi Governi

## Il "colpo di spugna,, e l'America
### Commenti generalmente favorevoli

WASHINGTON, 11

In una corrispondenza da Washington il *New York World Telegraph* asserisce che l'accordo di Losanna elimina ogni speranza di riscuotere gli 11 miliardi dovuti dagli alleati agli Stati Uniti. I fautori della cancellazione rilevano che la moratoria Hoover aveva provocato un forte rialzo dei valori sul mercato di New York, per cui la cancellazione potrebbe contribuire al ritorno della prosperità. Una corrispondenza da Washington alla *Associated Press* rileva che, qualora i debiti verso l'America dovessero ridursi nelle proporzioni delle riparazioni germaniche, gli Stati Uniti non riceverebbero più che un miliardo.

In un editoriale il *New York Times* ritiene l'accordo di Losanna motivo di buone speranze per l'Europa e per il mondo. La *New York Herald Tribune* lo ritiene un sintomo della maggiore fiducia e cordialità nei rapporti intereuropei e, considerando la posizione dell'America, prevede che gli alleati chiederanno forti riduzioni dei debiti. Se l'America le concederà non farà che rinunziare a valori che più non esistono, se resisterà difenderà crediti che mai saranno pagati, soffrendo le conseguenze della ricaduta nello stato di preoccupazione e di incertezza dal quale l'accordo di Losanna ha servito a sollevare il mondo. Una forte riduzione delle nostre pretese significherebbe semplicemente seguire l'esempio degli alleati, riconoscendo una situazione di fatto. Il *Philadelphia Public Ledger* considera miracoloso il successo di Losanna, che attribuisce alla determinazione e all'energia dei negoziatori. Washington ai giornali di Hearst rilevano particolarmente l'opposizione degli ambienti parlamentari alla cancellazione e alla riduzione dei debiti a carico dei contribuenti americani

La *Washington Post* critica le dichiarazioni attribuite da certi corrispondenti a funzionari del Dipartimento di Stato, nel senso di essere gli Stati Uniti disposti a riconsiderare il problema dei debiti, e ritiene l'accordo di Losanna inteso a scaricare sugli Stati Uniti i pesi finanziari della guerra.

Il *Baltimore Sun* si compiace della soluzione di Losanna. L'Europa ha cominciato a cooperare, e quando le cose cominciano a muoversi in questa direzione è difficile prevederne i limiti. Naturalmente le prospettive includono un'azione americana circa i debiti di guerra. E siccome la proibizione contro la cancellazione si può interpretare nel senso di promettere un aggiustamento finale al 15 per cento, non vi è ragione di disperare. Dopo tutto anche noi abbiamo la crisi e il suo peso forzerà forse i nostri governanti, come quelli europei, a porsi di fronte alla realtà. Più presto questo succede più presto risentiremo i benefici.

Il *Philadelphia Record* conclude il suo editoriale dicendo che i debiti di guerra diedero così poco all'America e costarono tanto che sarebbe tempo di radiarli. Facciamo anche noi la nostra parte, per far sì che la guerra sia realmente terminata.

## La Jugoslavia si dice
### «gravemente colpita»

BELGRADO, 11

Il Ministro delle Finanze jugoslavo dott. Georgevic è partito alla volta della Svizzera per proseguire per Parigi. Durante la sua assenza egli sarà sostituito dal Ministro degli Esteri, Jeftic.

Secondo quanto si apprende nei circoli politici, il Ministro delle Finanze ha il compito di informare i competenti circoli finanziari della Banca Internazionale dei Pagamenti a Basilea ed i circoli parigini della situazione in cui viene a trovarsi la Jugoslavia dopo l'accordo di Losanna. Come è noto, il Governo jugoslavo afferma «che la Jugslavia è gravemente colpita in seguito alla cancellazione delle riparazioni, giacchè i debiti di guerra della Jugoslavia all'America e agli altri Stati alleati sono coperti di appena il 30 per cento con gli introiti delle riparazioni jugoslave, mentre la Jugoslavia aveva concluso in conto riparazioni germaniche 15 miliardi di debiti all'estero per la ricostruzione del Paese».

## Il Governo tedesco approva
### l'opera di von Papen

BERLINO, 11

Nel Consiglio dei Ministri di stamane il Cancelliere von Papen, Warmbold e Bülow, hanno riferito sulla Conferenza di Losanna. Il Governo ha unanimemente dichiarato che la delegazione germanica non poteva seguire alcun'altra via.

Ai rappresentanti della stampa il Cancelliere ha detto che Losanna significa la fine delle riparazioni. Il piano Young è stato abbandonato e con esso anche il capitolo che autorizza a prendere sanzioni contro la Germania. Sono realizzate così le più importanti premesse per la ricostruzione della Germania e per il risanamento dell'economia mondiale. Non è stato possibile cancellare l'articolo riguardante la responsabilità della guerra, ma l'Inghilterra ha dimostrato a parecchie riprese e in modo inequivocabile che condivideva il punto di vista della Germania. Il Cancelliere ha aggiunto che il Gabinetto prenderà quanto prima provvedimenti di carattere interno affinchè l'economia tedesca possa trarre profitto dal trattato di Losanna.

Aspre critiche ha mosso contro il Governo del Reich il Presidente del Consiglio bavarese Held, il quale ha dichiarato apertamente che il Gabinetto del Reich non è compreso dal popolo. Il risultato di Losanna, ha detto Held, è una grave sconfitta diplomatica. Egli ha rilevato che nessuno vuole più avere a che fare con il Gabinetto von Papen.

Vivaci appunti ha mosso all'accordo anche l'ex Cancelliere Brüning, il quale ha preannunciato che il centro rifiuterà di appoggiare al Reichstag il Governo.

La lotta elettorale fa giornalmente nuove vittime. A Ohlau presso Breslavia, è avvenuto uno scontro tra nazionalsocialisti, repubblicani e comunisti. Si è combattuta una vera battaglia durante la quale due nazionalsocialisti sono rimasti uccisi, mentre altre trenta persone hanno riportato ferite più o meno gravi. A Schleswig un repubblicano è stato ucciso da un nazionalsocialista. A Brema è esplosa una bomba sequestrata in una casa comunista. Un poliziotto è stato fatto letteralmente a pezzi. Un altro è rimasto gravemente ferito

## Delegati della S. d. N. a Bucarest

BUCAREST, 11

Stasera sono giunti a Bucarest il sostituto del Segretario Generale della Lega delle Nazioni, signor Avenol, ed il direttore della sezione finanziaria della Società delle Nazioni, Loveday. A quanto si assicura, si tratta di una visita di cortesia. In ogni caso però i due delegati si metteranno a contatto con il Ministro delle Finanze romeno. Domani essi verranno ricevuti in udienza dal Sovrano.

## Una visita di Re Giorgio alla flotta

LONDRA, 11

Re Giorgio, accompagnato dal Principe di Galles e dal Principe Giorgio ha lasciato la capitale per recarsi a Portsmouth, diretto a Wejmuth, dove visiterà la flotta.

## Un episodio che inasprisce
### il conflitto anglo-irlandese

LONDRA, 11

Il noto conflitto tra la Gran Bretagna e l'Irlanda va peggiorando di giorno in giorno e alle controversie diplomatiche sono venute ora ad aggiungersene delle altre.

Il Presidente dello Stato libero d'Irlanda, De Valera, non sa più in qual modo fare nuovi dispetti al Governo imperiale. Abbiamo riferito che durante il recente Congresso eucaristico internazionale a Dublino, il Governatore Generale Mac Neil, cioè il rappresentante di Re Giorgio nello Stato libero era stato escluso da una cerimonia ufficiale in onore del Legato pontificio. Ora si hanno le conseguenze di questo e di un altro incidente già riferito tempo fa.

Nell'aprile scorso, durante un ricevimento alla Legazione francese a Dublino, all'ingresso del Governatore Generale nella grande sala dove erano convenuti gl'invitati, due Ministri dello Stato Libero ch'erano presenti si allontanarono ostentatamente. Il Governatore Generale protestò presso De Valera e questi si limitò a rispondere per lettera deprecando l'incidente e aggiungendo di non poter fare di più.

Da qui ebbe inizio uno scambio di corrispondenza tra il Presidente e il Governatore Generale, che oggi viene per la prima volta pubblicata dai giornali inglesi. De Valera ha proibito stamane la pubblicazione della corrispondenza ai giornali irlandesi proibendo anche la vendita dei giornali inglesi.

Questa sera però De Valera, in un comunicato ufficiale dice che avendo alcuni giornali stranieri (inglesi) pubblicata la corrispondenza tra lui e il Governatore Generale, non era più il caso di tenerla riservata.

Negli ambienti ufficiali inglesi la nuova controversia è vivamente commentata. Si prevedono due soluzioni: o De Valera informerà la Corona britannica che il Governatore Generale Mac Neil non è più persona grata, o quest'ultimo si dimetterà

# Il perfezionamento delle opere assistenziali
## Direttive del Segretario del Partito

ROMA, 11

Nell'intento di perfezionare e potenziare sempre più l'attività del Partito nei diversi settori, l'on. Starace ha inviato in questi giorni ai Segretari federali alcune importanti disposizioni. Delle norme impartite alcune hanno un carattere sindacale e altre si riferiscono alla migliore organizzazione e alla maggiore efficacia degli Enti opere assistenziali.

### I Sindacati agricoli

Per quanto si riferisce alle norme di carattere sindacale, il Segretario del Partito richiama l'attenzione delle gerarchie federali sul funzionamento degli uffici di collocamento che, essendo stati costituiti per le finalità già note dal Governo fascista per disciplinare il collocamento della mano d'opera, devono formare oggetto della più vigile attenzione da parte dei Segretari federali.

Anche l'opera di organizzazione sindacale dell'agricoltura, intesa a raggiungere una giusta perequazione dei canoni d'affitto, deve essere efficacemente affiancata per gli scopi altamente economici e morali che si prefigge.

Le gerarchie federali dovranno inoltre curare a dare la massima divulgazione alle varie provvidenze adottate dal Governo fascista a sostegno del mercato granario. Le adunate regionali, svoltesi sotto la direzione del Ministro dell'Agricoltura e Foreste on. Acerbo, sono riuscite oltremodo proficue e hanno permesso di completare una serie di misure dalla cui applicazione l'agricoltura trarrà indubbi benefici. I Segretari federali che hanno partecipato a tali adunanze provvederanno, per le rispettive competenze, a far sì che esse abbiano la più vasta realizzazione.

A nessuno sfuggirà la particolare importanza delle anzidette norme emanate dall'on. Starace, norme che dimostrano il costante e vigile interessamento del Partito in tutte le questioni di carattere sindacale. Non abbiamo bisogno di ricordare che, proprio attraverso questa efficace collaborazione del Partito, molte vertenze inerenti la stipulazione di contratti collettivi di lavoro hanno potuto avere la loro naturale definizione.

### Il «libretto di assistenza»

Il perfezionamento dell'attività assistenziale del Partito ha, come è noto, offerto oggetto di ampio ed attento studio da parte di una commissione istituita e convocata dall'on. Starace. Le norme emanate in proposito devono appunto considerarsi la conclusione degli anzidetti studi, che hanno formato altresì oggetto di esame da parte del Direttorio nazionale nel corso delle ultime adunanze.

Possiamo aggiungere che le disposizioni impartite in questi giorni dal Segretario del Partito alle gerarchie federali, trovano riscontro in analoghe norme diramate dal Sottosegretario di Stato agli Interni on. Arpinati, tendenti ad eliminare dagli Enti opere assistenziali ogni superfluità; a rendere questi organismi più perfezionati e agili; a realizzare un'armonica fusione di sforzi, in modo da raggiungere nella maniera più completa gli obiettivi stabiliti: ecco le direttive alle quali si ispirano le disposizioni fissate dal Segretario del Partito.

Gli uffici di accertamento e di distribuzione degli E. O. A., ammonisce infatti l'on. Starace, devono essere decentrati ed attrezzati in modo da poter funzionare con la massima rapidità. Accentrarli e pertanto renderli pesanti e lenti nel loro funzionamento sarebbe grave errore. Come nello scorso anno nessuno storno di somme destinate agli E. O. A. è consentito. Allo scopo di avere la possibilità, attraverso l'identificazione di coloro che devono beneficiare delle opere assistenziali, di dare a questa azione di solidarietà nazionale un sempre più efficace potenziamento e perfezionamento, è istituito un «libretto d'assistenza», che sarà unico per tutta l'Italia. Il Segretario del Partito ha provveduto a spedirne copia a tutte le Federazioni provinciali. Questo libretto d'assistenza avrà sul frontespizio le seguenti parole pronunciate dal balcone del Palazzo Venezia dal Duce il 28 ottobre dello scorso anno ricorrendo la celebrazione dell'annuale della Marcia su Roma: «Daremo più lavoro e se necessario un'assistenza anche più vasta e fraterna a tutto il popolo italiano».

### I centri di raccolta

Il libretto d'assistenza contiene le norme che devono essere seguite dagli enti ai quali l'assistenza è affidata e l'indicazione di coloro che hanno bisogno di essere assistiti. L'istituzione del libretto costituisce appunto un altro passo verso il coordinamento e il controllo d'ogni attività assistenziale da parte degli E. O. A., attività che deve essere contenuta entro limiti segnati dalle effettive inderogabili necessità.

Qualora si presenti la necessità e la possibilità, saranno istituiti, sempre con criteri di decentramento, dei centri di raccolta di derrate e di effetti d'uso. Nella creazione di questi centri di raccolta saranno però evitate tutte le denominazioni che ricordano un frasario ormai fuori d'uso, come «monte frumentario», «monte granario», e simili. Mentre al comitato provinciale dell'E. O. A. dovrà essere assicurata la partecipazione più vasta e larga di tutti gli elementi che a tale attività possono portare il più efficace contributo, del comitato esecutivo costituito in seno al comitato provinciale dovranno far parte, per ovvie ragioni, e soprattutto nell'intento d'ottenere un'azione agile e proficua, solo pochi elementi tratti dal comitato provinciale od anche fuori di esso. Il comitato esecutivo sarà presieduto dal Segretario federale, cui è lasciata la più ampia libertà nella fissazione del numero dei componenti. Esso dovrà essere organo esecutivo nel più rigoroso senso della parola, cioè a dire dovrà rappresentare un centro di comando di questa alta e benemerita attività.

### Le colonie estive

In seguito ad accordi presi col Sottosegretario per l'Educazione Nazionale, il Presidente dell'O. N. B. on. Ricci, è stato stabilito che i Comitati provinciali dell'Opera stessa, a richiesta dei Segretari federali, concedano gratuitamente la tessera per l'iscrizione nell'O. N. B. dei bambini (Piccole Italiane e Balilla) assegnati alle colonie e non iscritti nell'Opera. Tale accordo dimostra l'efficace collaborazione che intercorre fra il Partito e l'Opera Nazionale Balilla nel campo assistenziale e rappresentà un ulteriore perfezionamento del programma relativo alle colonie estive. Il Segretario del Partito, nelle disposizioni diramate, dopo aver ricordato che la tessera suaccennata importa i benefici assicurativi a favore di coloro che la posseggono, rileva che qualora si rendano necessari per le colonie educatori dell'O. N. B. i Segretari federali potranno richiederli ai presidenti dei Comitati provinciali.

*L'assegnazione dei bambini alle colonie* deve essere fatta in base a disposizioni che sono state impartite e che non lasciano luogo ad alcun dubbio, e deve essere effettuata all'infuori di qualsiasi pressione. Nessun abuso o favoritismo potrà essere tollerato. Allo scopo di far sì che i congiunti possano assistere alla partenza dei loro piccoli per le colonie, e di evitare a numerose schiere di bambini ogni inutile strapazzo il Segretario del Partito ha disposto inoltre che, alle partenze e agli arrivi, siano evitati gli agglomeramenti e che anche queste operazioni siano per quanto è possibile compiute con criteri di decentramento.

Fra le disposizioni dell'on. Starace è notevole quella che ricorda ai Segretari federali come ai volontari delle legioni libiche permanenti sia concesso di non rinnovare la tessera d'iscrizione al Partito per la durata della loro permanenza nelle dette legioni. Coloro che rimpatriano, quando non vi siano particolari ragioni in contrario, hanno diritto alla rinnovazione. Tale norma, oltre ad essere un giusto riconoscimento della benemerita opera dei legionari, dimostra il fattivo interessamento del Partito per i nostri possedimenti coloniali e per coloro che in essi prestano con intelligenza ed amore l'opera loro.

## Gli allievi dell'Accademia navale
### partiti per la crociera di istruzione

LIVORNO, 11

Stamane hanno lasciato il porto le RR. NN. «Vespucci» e «Colombo», con gli allievi dell'Academia navale, per la annuale crociera di istruzione. Sul Vespucci è imbarcato l'Ammiraglio Bernotti, comandante l'Accademia e la divisione navale di istruzione. Le due navi sono dirette a Portoferraio ed iniziano così la crociera annuale che avrà per meta i seguenti porti: Tangeri, Casablanca, Las Palmas, Ponta Delgada, Gibilterra, Almeria e Palermo. Gli allievi rientreranno a Livorno il 15 ottobre. La crociera comprenderà 4855 miglia di navigazione, con 37 giornate di sosta nei vari porti e 59 giorni di viaggio.

## La prima settimana alpinistica
### dei goliardi fascisti

ROMA, 11

Con il giorno 15 del corr. mese di luglio, avrà inizio sulle nostre Alpi la prima settimana alpinistica dei goliardi fascisti, organizzata, secondo le direttive impartite dal Segretario del P. N. F. e Segretario dei G. U. F., on. Achille Starace, dalla Segreteria dei gruppi stessi. Questa prima settimana avrà un interesse tutto affatto speciale e rivestirà una sicura importanza per motivi di ordine vario e molteplici. Da tutte le province le prime squadre si porteranno nelle località più varie e scelte, quale mèta di escursioni. A Milano, si raduneranno nel pomeriggio di sabato 16 i dirigenti, i segretari dei G. U. F., tutti i segretari dei gruppi dell'Alta Italia, i rappresentanti di associazioni studentesche e straniere del C. A. I., della stampa e altri universitari, che muoveranno con oltre un centinaio di alpinisti per svolgere un ricco programma nella zona Ortelio-Cevedale, ripartiti, da Bormio in su, in tre gruppi: quello di sciatori, quello alpinistico e quello turistico.

## Il Duce promette
### una sua visita a Brescia

ROMA, 11

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto in rappresentanza della provincia di Brescia il Prefetto Solmi, il preside della provincia on. Porro Savoldi, il Podestà di Brescia ing. Calzoni, il Segretario federale comm. Dugani, il Console comandante la 15.a legione comm. Bastianon, il Vicepodestà ing. Spada e i deputati della provincia. Accompagnava la rappresentanza il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati. Il Prefetto, il Podestà e il Preside hanno presentato il bilancio delle opere compiute nell'ultimo quinquennio, le quali hanno trasformato il volto della città e della provincia nel campo edilizio, stradale e assistenziale.

Infine hanno riconfermato la loro promessa di continuare le opere in perfetta unità e concordia di spiriti, chiedendo come premio la visita del Duce. S. E. il Capo del Governo ha esaminato un album di fotografie riproducenti gli edifici costruiti e le sistemazioni effettuate, esprimendo il suo compiacimento e promettendo di accogliere l'invito dei fascisti della Leonessa, ai quali ha inviato il suo saluto.

### La calda amicizia italo-turca
## Ruscdi Bey a Scialoja

ANKARA, 11

A seguito del discorso pronunziato dal delegato italiano sen. Scialoja nella ultima riunione dell'Assemblea della Società delle Nazioni durante la discussione della proposta per l'ammissione della Turchia nella Lega, il Ministro degli Esteri di Turchia, Tewfik Ruscdi By ha inviato al delegato italiano il seguente telegramma:

*«Profondamente commosso per le belle parole di simpatia e di amicizia che voleste pronunziare nei riguardi della Turchia all'Assemblea della Società delle Nazioni, Vi prego di gradire i miei più vivi e sinceri ringraziamenti. La Turchia non può che felicitarsi di poter collaborare con l'Italia fascista in seno alla Società, con lo stesso spirito di amicizia tanto sincera quanto ardente che caratterizza le relazioni fra i due Paesi».*

### Dai dati della Banca d'Italia
## La diminuzione della circolazione

ROMA, 11

Secondo notizie da fonte ufficiale sullo stato della circolazione cartacea in Italia, alla data del 1.o luglio 1932, la nostra carta moneta si è ragguagliata a 13 miliardi e 34 milioni di lire. Tale cifra significa che la massa della nostra carta monetata ha assunto questa posizione: 1) è diminuita di otto miliardi e 966 milioni di lire in confronto al massimo raggiunto fino al 31 dicembre 1920 nella cifra di 22 miliardi di lire; 2) è diminuita di 103 milioni di lire in confronto al minimo raggiunto dopo quel punto massimo il 1.o giugno 1932 nella cifra di 13 miliardi e 137 milioni di lire; e quindi ha raggiunto ora il nuovo minimo successivamente verificatosi; 3) è diminuita di un miliardo e 600.649 milioni di lire in confronto alla stessa epoca dell'anno passato; 4) é diminuita di un miliardo e 649 milioni di lire dall'inizio del corrente servizio finanziario; 5) è diminuita di 103 milioni di lire nell'ultimo mese.

## 36 mila viaggiatori sui treni popolari

ROMA, 11

Ieri, 10, con 40 treni popolari e su percorso di andata e ritorno di chilometri 407 furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 36.012 viaggiatori.

## Gli "atlantici,, ai funerali
### del cap. Ratti

SPEZIA, 11

Si sono svolti oggi ad Orbetello ed a Monte Marcello di Spezia i funerali del capitano atlantico medaglia d'oro Pietro Ratti, deceduto, come è noto, in un incidente di volo occorsogli sabato sera ad Orbetello e dovuto a mera fatalità, come risulta dalle conclusioni della commissione d'inchiesta subito nominata dal Ministro dell'Aeronautica che si trovava sul posto.

Il cap. Ratti era partito assiemé al suo motorista con un apparecchio da ricognizione con tempo buono e specchio d'acqua calmo, senonchè il cap. Ratti inavvertitamente strisciava con lo scafo in un gavitello. L'idrovolante subì una piccola falla, evidentemente allargatasi nel flottaggio e che subito dopo il decollo determinava per l'acqua imbarcata uno squilibrio nell'assetto longitudinale dell'idrovolante, squilibrio, che a sua volta provocò la caduta dell'apparecchio. Il cap. Ratti era un valorosissimo pilota ed un ufficiale unanimemente amato e stimato e i suoi funerali sono riusciti tanto ad Orbetello che al suo paese un tributo commovente di stima e di affetto.

Il corteo si è mosso dall'ospedale di Orbetello alle ore 8, preceduto da una compagnia di avieri. La bara era circondata dagli «atlantici» e dagli ufficiali della Scuola di navigazione aerea di Orbetello. Il corteo si è sciolto all'ingresso dell'idroscalo e la bara, fatta salire su un camion, ha proseguito per monte Marcello scortata da un autocarro e da due automobili nelle quali avevano preso posto S. E. Balbo, il gen. Pellegrini i piloti «atlantici» e gli ufficiali della scuola di Orbetello.

Il mesto corteo durante i 320 km. del percorso è sempre stato sorvolato da aerei degli aeroporti di Orbetello, Livorno, Pisa e Spezia. Anche il «Do X Guidoni» ha sorvolato la salma da Viareggio fino al cimitero di Monte Marcello. Quivi giunto, S. E. Balbo ha fatto l'appello, al quale i presenti hanno risposto a gran voce.

### La partita di Torino
## Grottesche e basse invettive
### della stampa cecoslovacca

PRAGA, 11

La stampa dedica intere pagine di commenti e particolari dello svolgimento della partita di calcio di Torino tra la «Juventus» e lo «Slavia», mostrando un incontenibile sdegno per quanto è avvenuto. Il *Vecer* pubblica:

«Quello che è accaduto domenica a Torino supera ogni triste incidente verificatosi su campi sportivi. I giocatori cecoslovacchi sono stati minacciati nella vita dal pubblico e durante tutto l'incontro si è avuta sul campo una fitta pioggia di sassi. Il pubblico torinese aveva preparato contro i giocatori dello «Slavia» un programma in piena regola e se non ritornano a Praga le salme dei nostri migliori giocatori lo si deve solo al loro coraggio e alla loro calma. A Torino non si è trattato delle solite risse, bensì di un attentato organizzato contro la vita degli ospiti. La bassezza, la villania e la vigliaccheria dimostrate sono senza paragoni nella storia sportiva. Bisognerà non dimenticare e non perdonare».

Il *Vecerni Ceske Slovo* scrive che l'incontro tra lo «Slavia» e la «Juventus» resterà ad eterno disdoro dello sport italiano e del pubblico torinese. Sono stati i dirigenti della «Juventus» a creare, insieme alla stampa, l'ambiente ostile contro lo «Slavia».

Il *Vecerni Pravo Lidu* scrive: «Dopo gli avvenimenti di Praga e di Torino gli sportivi cecoslovacchi non possono che rivoltare le spalle all'educazione sportiva di Mussolini. Gli avvenimenti torinesi non sono una semplice manifestazione di fanatismo sportivo, ma sono il frutto dell'educazione fascista e il prodotto di una megalomania cui manca ogni base morale. Il Fascismo è violenza, terrore, arbitrio crudele che procede calpestando i morti. La bassezza dei giornalisti italiani è la causa principale delle manifestazioni del pubblico, il quale ha dimostrato l'infamia e la criminalità dei gregari del Fascismo, E' inevitabile pensare quali sarebbero le sorti dell'umanità se i fascisti giungessero al Governo in una sfera più larga di quella limitata all'Italia. Ma la realtà dimostra la loro vigliaccheria».

L'*Azet* scrive che l'incontro di Torino costituisce il più grave scandalo chi si sia mai verificato su un campo di gioco in Europa. Il *Poledni List* pubblica a caratteri cubitali e sotto titoli di questo tenore: «Il barbaro comportamento dei fascisti italiani verso i giocatori dello Slavia, l'aizzamento della pubblica opinione da parte della stampa fascista ha trasformato l'avvenimento sportivo in una scena di provocazione e di insulti per la Nazione cecoslovacca». L'incontro torinese — continua — è stato il convegno della più bassa plebaglia, capace di ogni vigliaccheria. La Cecoslovacchia non annette alcun valore al mantenimento di rapporti sportivi con dei barbari. Proclamiamo il boicottaggio sportivo all'Italia.

Lo stesso giornale nel suo commento fa risalire la responsabilità delle violenze avvenute al Regime e scrive: «La stampa italiana, che, come è noto, scrive sempre come piace al Regime fascista, ha svolto contro i cecoslovacchi una campagna così volgare, paragonabile solo a quelle osate contro di noi durante la guerra mondiale con espressioni offensive per la Nazione cecoslovacca i cui figli erano chiamati pidocchi e porci. E' necessario domandare che cosa hanno fatto il Governo e le autorità italiane durante questa campagna e venire alla conclusione che chi tace approva, rendendosi in tal modo corresponsabili».

A leggere i commenti della stampa cecoslovacca alla partita di Torino, c'è da rimanere trasecolati. Evidentemente si gioca sull'equivoco per fare passare in seconda linea quant'è avvenuto mercoledì scorso a Praga e richiamare la attenzione... del mondo civile sulla comprensibile reazione del pubblico torinese. Ancora domenica sera Radio Praga aveva lanciato a tutti i venti la falsa notizia di Planicka ferito al capo da una pietra e trasportato svenuto fuori del campo, mentre il portiere ceco, visitato subito da tre medici alla presenza del Console cecoslovacco di Torino, non presentava segno alcuno di lesione. Oggi poi la stampa praghese leva alte strida avvalorando la fandonia, e passando d'esagerazione in esagerazione, fino a prospettare drammaticamente il possibile ritorno in patria... delle salme dei giocatori cecoslovacchi assassinati! I nostri sì che sono rientrati a Torino ammaccati e contusi... dalle carezze del cortese pubblico cecoslovacco; ma i giocatori dello Slavia non sono stati sfiorati che da innocui fischi.

Quando alle velenose contumelie lanciate dai giornali cechi contro l'Italia fascista, si commentano con la loro stessa volgarità. Basta leggerle per comprendere lo stato d'animo col quale sono stati accolti mercoledì a Praga i nostri campioni.

## Il veto di Hoover al progetto
### per alleviare la disoccupazione

WASHINGTON, 11

Il Presidente Hoover ha posto il veto alla legge Wagner-Garner che contiene provvedimenti per la disoccupazione, cioè lo stanziamento di oltre due miliardi di dollari da destinarsi in parte all'esecuzione di lavori pubblici e in parte a prestiti a vari Stati della Confederazione da servire per sussidi ai disoccupati. *(United Press).*

## Cinque morti in un conflitto
### presso Toledo

MADRID, 11

Durante uno scontro tra la polizia e i dimostranti a Villa Don Fabrique, presso Toledo, vi sono stati cinque morti, tra cui un gendarme, e numerosi feriti. *(Radio Stefani)*

# Il tragico baratro del "Prométhée,,

## Il ricupero non sarebbe possibile

CHERBOURG, 11

*—L'«Artiglio» è partito stamane alle 8. La gente al porto ha guardato la nave scomparire nella nebbia con desolazione. Nessuno più credeva da ieri l'altro alla possibilità di sopravvivenza degli uomini del «Prométhée» e neppure a quella di ripescare lo scafo dalla sua profondità ma la presenza dell'«Artiglio' a Cherbourg era ancora un conforto e lasciava a qualcuno un bagliore di illusione. La sua partenza non permette dunque più a nessuno di sperare: l'equipaggio del «Prométhée» è morto.*

### Il «Rostro» rimane sul posto

*L'Ammiraglio Le D'O ha voluto esprimere al capitano Carli, a Raffaelli, ai palombari e all'equipaggio il profondo ringraziamento della Marina francese e delle famiglie degli scomparsi; Carli ha risposto semplicemente: «Per l'«Artiglio» era dovere strettissimo venire subito». L'Ammiraglio Le D'O e il capitano Carli si sono stretti la mano in silenzio, guardandosi negli occhi con schietta cordialità marinara.*

*L'«Artiglio» sarà domani mattina a Brest per riprendere i suoi lavori sull'«Egypt». La continuazione delle ricerche e dei tentativi sul sottomarino è affidata al «Rostro», nave un po' più piccola dell'«Artiglio», ma attrezzata con gli stessi istrumenti.*

*Si è parlato poco di questa nave che ha compiuto quasi le stesse prodezze dell'«Artiglio» nelle tremende correnti dell'arcipelago normanno tra Guernesey e Sereq, ricuperando il carico di un piroscafo affondato a quasi cento metri di profondità. Ma l'«Artiglio» pescava l'oro e il «Rostro» riportava a galla il rame, metallo che non colpisce la fantasia, se pure richiede la stessa fatica e oppone le stesse difficoltà del metallo ricchissimo. A bordo del «Rostro» sono gli stessi notissimi scafandri d'acciaio resi popolari dall'«Artiglio» e due palombari della stessa tempra del Raffaelli e dei suoi compagni. Uno dei palombari anzi è il fratello del Sodini; del «Rostro» è capitano in seconda Bonicelli e, naturalmente, è viareggino come gli altri.*

*Donato Sodini e Bonicelli stamane, agli ordini del capitano D'Arcaria, hanno esplorato il fondo della «Tasca di Levy» entro la quale è immerso il «Prométhée». I palombari del «Rostro» hanno subito la stessa grossa lotta contro la corrente ancor più violenta di ieri e sono giunti a constatazioni identiche. Nel pomeriggio i lavori sono stati sospesi perchè il mare aveva asportato le boe di ormeggio e la nebbia*

### Mezzi insufficienti

*Scortavano le ricerche l'avviso «Ailette», tre rimorchiatori e due sommergibili. Il «Rostro» aveva a bordo dei marinai francesi che scendendo a terra hanno raccontato mirabilia dell'accoglienza ricevuta dagli italiani. I risultati dell'esplorazione sono stati quasi nulli. Donato Sodini ha potuto accertare solo che non è vero che nella chiusura dello sportello di un boccaporto sia rimasto attanagliato il cadavere di un marinaio del «Prométhée». L'illusione era data da un drappo, forse da un gagliardetto appeso sul ponte.*

*Che cosa si tenterà di fare nei prossimi giorni? Il capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio Durand Voil, è partito per Parigi per conferire con il Ministro Leyguer e nel pomeriggio di ieri, prima della partenza, ha voluto ancora una volta avere un lungo colloquio con Carli, D'Arcaria e Raffaelli. I tecnici italiani hanno nettamente dichiarato di ritenere quasi impossibile l'opera di ricupero del sommergibile senza sezionarlo con la dinami. Anche se i palombari riusciranno ad imbragare lo scafo con un sistema di gomene, l'arsenale di Cherbourg manca di mezzi per il sollevamento. Esiste qui solamente un bacino galleggiante di 700 tonnellate, assolutamente insufficiente per alzare il peso del «Prométhée» pieno d'acqua. La perforazione dello scafo sommerso per innestarvi un tubo attraverso il quale immettere dell'aria compressa è lavoro delicato che non può essere eseguito da palombari chiusi in una torricella d'acciaio. Inoltre la profondità di 75 metri non permette ad alcuno, nemmeno ai viareggini, di raggiungere il fondo con lo scafandro di gomma.*

### L'abbandono inevitabile?

*Per di più la «Tasca di Levy», dove è colato a picco il «Prométhée» è un piccolo baratro sottomarino lungo circa un chilometro e mezzo e largo 800 metri, circondato da rocce di una ventina di metri d'altezza. Questa costituzione annulla ogni progetto di strascicamento dello scafo sul fondo del mare fino a fargli raggiungere una minore profondità, come alcuni avevano in un primo tempo pensato.*

*Crediamo di sapere che il capo di Stato Maggiore, Ammiraglio Durand Voile, e con lui tutti gli altri ufficiali del genio navale francese condivideranno i pareri di Carli e di D'Arcaria e penseranno che la miglior cosa sarebbe quella di abbandonare il sommergibile nella sua tragica tomba, ma può darsi che inizino i lavori di ricupero per ragioni di sentimento.*

*Il «Rostro», dopo i tentativi di oggi, tornerà in serata o domani a Guernesey, pur restando a disposizione dell'Ammiragliato francese, il quale, per l'eventuale posa dei cavi sotto la chiglia del «Prométhée», dovrà utilizzare i nostri palombari, poichè quelli francesi hanno un allenamento insufficiente. Infatti, il palombaro venuto da Tolone munito dello stesso scafandro articolato, presente sull'«Artiglio» e sul «Rostro», non ha potuto resistere all'immersione per più di venti o trenta minuti ed in ogni modo non è riuscito a dare indicazioni esatte, mentre i viareggini anche con corrente fortissima sono stati immersi tra le due e cinque ore.*

*Sono anche sempre sul luogo oltre al «Rostro» i sottomarini «Danae», «Brafleur», «Gaston Riveri», «Flamandville», questi ultimi due devono determinare la posizione geografica esatta dello scafo, ma, a causa della fitta nebbia, non hanno potuto compiere oggi nessuna operazione.*

### L'Amm. Durand da Leygues

*L'Ammiraglio Durand Voil che ha diretto i lavori della Commissione d'inchiesta e della Commissione tecnica, è arrivato oggi nel pomeriggio a Parigi ed è stato ricevuto subito dal Ministro della Marina, Leygues, col quale ha conferito sulla possibilità di riunire gli sforzi degli arsenali dei differenti porti e di utilizzare tutto il materiale disponibile per tentare le operazioni per il rigalleggiamento del sommergibile. Soccorsi immediati sono stati distribuiti alle famiglie delle vittime.*

## 60 lavoratori europei rapiti

### dai beduini in Mesopotamia

LONDRA, 11

Una banda di beduini predoni del deserto ha assalito un accampamento di operai europei che stanno lavorando lungo la conduttura petrolifera in costruzione da Mossul a Caifa. Gli assaltatori in numero grandissimo colsero di sorpresa i tecnici e gli operai, li soverchiarono con la forza del numero, provocarono gravi danni ai lavori in corso e infine si allontanarono, portando come ostaggi sessanta lavoratori.

La conduttura petrolifera Mossul-Caifa è in costruzione per conto della società inglese per i petroli dell'Irak, nella quale ora è interessata anche l'Italia; e quando sarà compiuta, servirà per convogliare il combustibile estratto dai pozzi della Mesopotamia fino al mare, dove sorgeranno degli stabilimenti per la lavorazione. La conduttura completa sarà lunga circa 1500 chilometri. I lavori procedono naturalmente molto lentamente data la complessità delle operazioni da compiere e le difficoltà naturali da superare. Le autorità inglesi della regione hanno preso tutte le misure necessarie per rintracciare i predoni e liberare i prigionieri.

## La rivolta a S. Paolo del Brasile

### Il Governo dominerebbe la situazione

BUENOS AIRES, 11

*Informazioni provenienti dal Brasile confermano che un movimento rivoluzionario è scoppiato a San Paolo. Questo movimento, al quale, secondo informazioni, hanno aderito tutte le truppe locali, è diretto dal Generale Isidoro Dias Lopes e tenderebbe ad ottenere le dimissioni del Presidente della Repubblica sig. Getulio Vargas. I rivoluzionari sarebbero decisi a marciare su Rio de Janeiro nel caso in cui non ottenessero soddisfazioni. Molti arresti sono stati operati a Rio de Janeiro. Il traffico aereo è sospeso.*

*Una successiva nota annunzia che la rivolta nello Stato di San Paolo è localizzata alla capitale dello Stato. Il Governo afferma di essere completamente padrone della situazione e che gli altri Stati si mantengono calmi.*

*Per queste ragioni si considera che il Governo costituzione installato a San Paolo, benchè abbia incontrato un successo momentaneo, è «praticamente isolato». Il Governo centrale ha preso le più rigorose misure per domare la rivolta. Le truppe della guarnigione negli Stati del centro e del nord vengono radunate per essere inviate nelle zone coinvolte nel movimento.*

## I moti sovversivi nel Belgio

### Morti e feriti

BRUXELLES, 11

Il movimento insurrezionale scoppiato tra i minatori del bacino di Charleroi ha provocato nella serata di domenica nuovi sanguinosi incidenti fra le truppe e gli scioperanti. In uno scontro, avvenuto a Marchienne fra agenti della forza pubblica e dimostranti, un gendarme è rimasto ferito; quindici scioperanti hanno riportato contusioni e ferite e due sono morti. A Roux la forza pubblica ha sparato contro la folla ferendo parecchie persone e uccidendone una. Secondo notizie di questa mattina, una calma apparente regnerebbe ora in tutta la zona. Il consiglio generale del partito socialista, riunitosi d'urgenza a Bruxelles, ha pubblicato un manifesto nel quale sostiene lo sciopero generale e la sua adesione al movimento insurrezionale di Charleroi. La calma apparente che si rileva oggi, potrebbe spiegarsi più che con la reale pacificazione degli spiriti, con l'invio da parte del Governo — nella zona dell'agitazione — di un enorme contingente di truppa e con le severe disposizioni prese dal Governo per reprimere con la forza ogni moto rivoluzionario. La situazione permane sempre preoccupante.

Il Re del Belgio, partito ieri dalla Svizzera, è arrivato stamane a Bruxelles, dove si è fatto subito mettere al corrente dai Ministri dell'Interno e della Difesa Nazionale, sulla situazione. Ha quindi avuto luogo un Consiglio dei Ministri che ha deciso su quasi basi si sarebbero potute riprendere le trattative con gli scioperanti.

## Aerei tratti in un agguato

### dai rivoltosi peruviani

LIMA, 11

La notte scorsa alcuni aeroplani volarono sopra il Cimitero di Trujillo, al fine di osservare i movimenti dei rivoluzionari colà radunati a consiglio. Alla vista degli apparecchi i rivoluzionari alzarono bandiera bianca. A questo segnale gli aeroplani atterrarono nei pressi del sacro recinto, ma appena ebbero toccato terra furono fatti segno a numerose fucilate. I piloti allora si alzarono nuovamente in volo ed aprirono il fuoco con le mitragliatrici uccidendo parecchi rivoltosi. *(United Press).*

## Un anno di prigione a Curtiss

FLEMMINGTON, 11

Il Tribunale ha pronunziato oggi la sua sentenza nel processo Curtiss. Un anno di prigione e mille dollari di multa è la condanna che il Tribunale ha inflitto

## L'Uruguay non è terreno propizio

### per la propaganda comunista

ROMA, 11

La Legazione dell'Uruguay, a proposito delle false notizie che da qualche tempo circolano in Europa sull'organizzazione comunista, comunica che il Governo, dopo investigazioni minuziosamente portate a termine, smentisce categoricamente le versioni tendenziose secondo le quali esisterebbero nell'Uruguay centri comunisti d'agitazione di maggiore importanza ivi che non in altri Paesi, destinati all'organizzazione di piani sovversivi nel territorio nazionale e fuori di esso. Può invece affermarsi che il partito comunista nell'Uruguay rappresenta una cifra minima riguardo all'elettorato, e manca di uomini dirigenti, mentre la sua attività si riduce alla propaganda in favore delle proprie idee. E ciò anche in proporzioni assai inferiori e con assai meno mezzi ed elementi che in altri Paesi d'America e d'Europa.

Riguardo alla notizia propalata che dall'Uruguay partono pubblicazioni di propaganda, assegni bancari ed ordini diversi verso altri Paesi, è possibile affermare che molto maggiore è il numero delle pubblicazioni e del denaro che viene inviato all'Uruguay da altri Paesi per la propaganda comunista. Gli agenti internazionali che erano penetrati nell'Uruguay hanno abbandonato il Paese in grande maggioranza, convinti che i sentimenti del popolo uruguayano e il buon senso delle masse lavoratrici fanno sì che l'Uruguay non sia campo propizio a tale propaganda. Nell'Uruguay ad esempio gli scioperi sono assai rari, e quando si ebbero a verificare si svolsero con carattere parziale e pacifico, mentre vi furono sempre coloro che continuarono volentieri a lavorare sotto la protezione dell'esercito nazionale (esercito incontaminato riguardo alle idee anarchiche o sovversive e che è da moltissimi anni esempio di disciplina e rettitudine) e della polizia.

Il comunicato così conclude: «Solo la non conoscenza delle cose spiega come si sian potute propalare versioni tali da far apparire l'Uruguay come terreno propizio pel comunismo; è precisamente tutto il contrario, è la nostra una democrazia forte ed organizzata, che ripudia ogni principio di disordine. Possiamo concludere affermando che il credito della nostra Nazione è solidamente sostenuto dalla sua onorata storia finanziaria e dall'attuale sua situazione, che è delle più solide e stabili tra gli stati costituzionali d'America».

## Un congresso a Nancy

### di combattenti italiani in Francia

NANCY, 11

Le sezioni di Alsazia Lorena e Lussemburgo dell'Associazione nazionale combattenti italiani hanno tenuto il congresso annuale, sotto la presidenza del comm. Bardanzellu, inviato appositamente dal comitato nazionale. Erano presenti alla cerimonia il console di Nancy comm. Mombelli e quello di Metz cav. Giardini, il direttore della zona dell'est Furlani, tutti i Segretari dei Fasci della zona e i rappresentanti delle Associazioni dei mutilati e invalidi di guerra italiani. Dopo una particolareggiata relazione da parte dei rappresentanti delle varie sezioni, i lavori sono stati chiusi da una relazione del dott. Grazioli e da un discorso del comm. Bardanzellu. I convenuti hanno quindi partecipato ad un rancio nella Casa degli italiani di Nancy, che è stato seguito da una cerimonia durante la quale sono state consegnate a cinque presidenti di sezione di combattenti le prime cinque stelle al merito del lavoro conferite dal Governo italiano. Il comm. Bardanzellu ha rilevato il particolare significato della cerimonia ed ha poi illustrato i postulati e le finalità dello Stato corporativo.

# Problemi della produzione, degli scambi e del lavoro

## in un ampio esame del Consiglio confederale dell'Industria

ROMA, 11

Nella sede confederale di Piazza Venezia si è riunito il Consiglio direttivo della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, sotto la presidenza dell'on. A. S. Benni, presidente confederale, assistito dall'on. Olivetti, segretario generale. Erano presenti il vice presidenti gr. uff. Parisi e Bocciardo, i componenti del Comitato di presidenza sen. Agnelli, gr. uff. Morpurgo, gr. uff. Cenzato, cav. uff. Piero Pirelli, ing. Limoncelli ed i senatori Bevione e Miliani, gli on. Chiesa, Bono, Di Marzio, De Martino, Borrelli, Ducrot, Motta, Fraschi, Scarfiotti, Scotti, Pesenti, Varzi, Buronzo, Franco, Ferracini, Pierantoni, Roncoroni, Serono e i consiglieri Allievi, Cini, Croce, De Francesco, Donati, Fano, Farina, Fornaciari, Gavazzi, Galtarossa, Garbaccio, Mariani, Ligori, Luzzatti, Montano, Peverelli, Piaggio, Regazzoni, Sacerdoti, Sagromoso, Sanguinetti, Sartori, Segrè, Stucky, Targetti, Radice, Fossati, Bellani, Rebucci, Cidonio, Vitali, Franciosi, Fassini ecc.

### La corsa al protezionismo

Il Consiglio ha anzitutto preso in esame, discutendo lungamente l'attuale situazione dell'industria e gli indici dell'andamento dei vari rami di produzione, tanto nei rapporti del mercato interno che in quelli dell'esportazione, quanto al problema dell'esportazione. Il Consiglio ha rilevato che le necessità fondamentali della ricostruzione economica del mondo richiedono che si ritorni il più rapidamente possibile ad un sistema di libera circolazione di prodotti, di uomini e di capitali. Senza di ciò ogni Paese si avvierà ad un ulteriore impoverimento e alla inutilizzazione di ogni progresso nella produzione e nei mezzi di comunicazione. In modo particolare poi la situazione speciale del popolo italiano impone che vengano mantenute attive il più largamente possibile le correnti dei traffici internazionali, anche agli effetti della bilancia commerciale e di quella dei pagamenti. Ha parimenti rilevato la necessità che nei traffici internazionali le possibilità di espansione dell'industria siano tutelate insieme con quelle dell'agricoltura ambedue questi rami di produzione rispondendo ad imprescindibili necessità nazionali.

Il Consiglio ha constatato che a tale direttiva si è sempre ispirata la linea di condotta seguita dal Governo fascista, il quale nell'interesse generale del Paese ha sinora adottato una politica di equità basata su accordi commerciali che assicurino stabilità di scambi, parità di trattamento tra le varie Nazioni e non ha preso mai iniziative per rendere più difficile la circolazione delle merci e dei capitali. Il Consiglio ha dovuto però constatare che eguale linea di condotta non è stata seguita dalle altre Nazioni, molte delle quali, sia con l'inasprimento dei dazi, sia con l'applicazione di divieti e di contingentamenti e sia, infine, con misure restrittive del commercio delle divise, hanno creato alle nostre esportazioni difficoltà sovente insormontabili, senza riguardo alcuno al trattamento equo ricevuto dall'Italia.

### Necessità di reazione

Di fronte a tale situazione, che ogni giorno va elevando nuove muraglie cinesi ai nostri commerci ed annullando ogni possibilità di divisione internazionale del lavoro, il Consiglio ritiene di dover far presente al Governo la necessità, tanto per la produzione industriale come per quella agricola, di mutare le sue direttive ricorrendo ad energiche misure di ritorsione che appaiono indispensabili per salvaguardare gl'interessi fondamentali della nostra produzione per ristabilire una posizione di equilibrio e far sì che il proibizionismo estero trovi una giusta reazione da parte dell'Italia.

Proseguendo nella disamina dell'attuale situazione economica del Paese il Consiglio ha poi rilevato che, di fronte alle flessioni degli scambi internazionali, si rende sempre più necessario da parte dell'industria italiana di volgere una sempre maggiore attenzione al mercato interno, il quale offre ancora possibilità notevoli, sia per le produzioni che già si sono da tempi affermate nel nostro Paese, sia soprattutto per quei prodotti che ancora non si fabbricano, ma che potrebbero, senza eccessiva difficoltà, essere fabbricati in Italia.

Esso ritiene che sia compito delle organizzazioni nazionali di categoria di prestare tutta la loro assistenza perchè gli industriali intensifichino i loro sforzi per la soluzione di questo particolare problema, indicando loro, attraverso i dati delle importazioni, l'esame dettagliato del mercato di consumo, i campi che ancora possono offrire una possibilità di proficuo lavoro all'industria italiana. In questa azione dovrà essere tenuto presente la collaborazione che l'ordinamento corporativo assicura ai produttori da parte della scienza della Banca e del commercio.

### I consorzi fra industriali

Per ciò che attiene ai consorzi fra gli industriali, il Consiglio ha rilevato come la Confederazione abbia sempre mantenuto a questo riguardo un atteggiamento favorevole sebbene materiato di prudente realismo.

Tale atteggiamento è stato anche pubblicamente precisato dal presidente della Confederazione, on. Benni, or sono circa due anni, in una lettera del *Popolo d'Italia*, nè vi sarebbe oggi alcuna ragione di cambiarlo.

Il Consiglio ha quindi constatato che il Ministero delle Corporazioni, proponendo al Parlamento le disposizioni che indussero alla formazione della legge sui consorzi obbligatori, ha informato il provvedimento a questi principi: che i consorzi devono essere spontaneamente richiesti, quanto meno, nella grande maggioranza degli interessati, che non devono servire a tenere in vita aziende malsane, ma a rafforzare e perfezionare l'organizzazione produttiva e commerciale dei vari rami di attività, che essi devono inoltre praticare una politica di prezzi che tenga conto delle possibilità e consumo.

Con questi criteri il Consiglio si dichiara pienamente consenziente.

Dopo ampio esame della situazione finanziaria e creditizia dei problemi che oggi si presentano al riguardo, il Consiglio ha poi affermato la necessità che nei limiti del possibile, venga proseguita la politica del danaro a buon mercato per le aziende meritevoli di credito, accompagnando peraltro tale politica con una severa selezione della carta ammessa allo sconto, in modo da evitare aumenti di circolazione. Ha parimenti affermato la opportunità che, attraverso il potenziamento e il perfezionamento degli organismi finanziari esistenti, specialmente di quelli recentemente creati, venga dato modo al risparmio di potere affluire con maggiori garanzie a quelle attività industriali serie, che qualunque siano le loro dimensioni, siano meritevoli di appoggio.

Il Consiglio ha rilevato la necessità che i finanziamenti ottenuti da singole aziende fuori delle normali forme di credito e per esigenze speciali, non abbiano a creare posizioni artificiali di concorrenza a tutto danno delle aziende migliori, che provvedono alla loro vita coi loro mezzi.

### Politica sociale e salariale

Il Consiglio ha infine trattato, esaminandole profondamente e lungamente nei loro vari aspetti, le questioni di politica sociale con speciale riguardo a quella salariale. Esso ha constatato anzitutto come la riduzione giornaliera o settimanale dell'orario di lavoro in luogo dei licenziamenti e allo scopo di permettere l'occupazione di una più forte massa di mano d'opera è largamente praticata dagli industriali italiani tutte le volte che non vi si oppongano gravi ragioni tecniche od economiche. Ma il Consiglio ha rilevato come il più alto livello salariale che tutti, come cittadini e come produttori non possono non desiderare e favorire, non può che essere la conseguenza di un miglioramento nella situazione della produzione e della pubblica economia e come una completa visione del complesso fenomeno della produzione, della distribuzione e del consumo porti ad escludere che un artificioso aumento di salari possa accelerare il ritmo dell'industria e condurre ad un maggior benessere della classe lavoratrice e ed una maggior prosperità generale.

Il Consiglio ha manifestato l'avviso che il problema del livello salariale debba essere considerato in rapporto alle peculiari condizioni economiche e demografiche del Paese. Perciò si deve considerare che, se da un lato l'industria italiana tiene presente che un limite al processo di meccanizzazione della produzione è posto dalla necessità di mantenere al lavoro il maggior numero possibile di lavoratori, dall'altro la produzione deve inevitabilmente trovare compenso di questo più largo impiego relativo di operai in un livello salariale adeguato. Ove difatti questa suprema necessità non venisse rispettata e il livello salariale si spingesse oltre tale limite, si metterebbe l'industria o nella impossibilità di vivere o nella necessità di escogitare i mezzi per diminuire l'incidenza del costo di mano di opera, il che potrebbe ottenersi solo con l'impiego di un minor numero di operai.

### La saggia politica monetaria del Governo

In merito alla disciplina collettiva dei rapporti di lavoro in particolare, il Consiglio ha preso atto con compiacimento che i rapporti con la consorella dei Sindacati continuano a svolgersi sempre più in una atmosfera di cordialità e di collaborazione, il che ha reso possibile la sistemazione contrattuale di numerosissime categorie e la risoluzione amichevole di quasi tutte le controversie collettive che si sono presentate all'esame delle due Confederazioni direttamente o presso il Ministero delle Corporazioni ed ha manifestato la certezza che lo spirito di comprensione delle difficoltà del momento che anima le parti e l'opera attiva e sagace del Ministero stesso, varranno senza dubbio a far risolvere al più presto anche le questioni che sono attualmente in sospeso e per le quali, data la complessità e la vastità degli interessi che esse coinvolgono, non è stato ancora possibile trovare l'accordo.

Infine il Consiglio, constatando che la politica del Governo fascista precisa e sicura, diretta soprattutto a mantenere un certo livello di capacità d'acquisto nel nostro mercato interno attraverso l'esecuzione di opere pubbliche, la tutela dell'agricoltura e la stabilità della moneta, ha evitato quei fenomeni di disorientamento che si manifestano negli altri Paesi, ha pure messo in rilievo la forza dimostrata da tutte le categorie industriali le quali, dalle maggiori aziende alle botteghe artigiane, sono tese in uno sforzo concorde di resistenza.

## Il commercio ortofrutticolo

ROMA, 11

Sotto la presidenza del comm. Boccadifuoco si è riunito il Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista del commercio ortofrutticolo ed agrumario, per l'esame della situazione economica delle categorie organizzate. Si è preso atto con plauso dell'assistenza prestata dalla Confederazione del commercio e specialmente dal presidente on. Ferruccio Lantini. Sono stati esaminati alcuni problemi inerenti alla situazione finanziaria del commercio di esportazione ed è stata considerata pure la situazione particolare dei nostri più importanti mercati di sbocco. Speciale attenzione si è posta nell'esame dei mercati interni, in relazione alle necessità di un maggior consumo di prodotti ortofrutticolo ed agrumari. Sono stati infine nominati i membri delle nuove commissioni tecniche nazionali di categoria.

## Pescecane fiocinato

### da un pescatore di Cherso

POLA, 11

Mentre alcuni pescatori chersini, con una barca comandata dal padrone Stepcig, erano intenti nel Quarnero alla pesca degli sgombri, furono avvicinati da un grosso pescecane. Dato il pericolo che questo costituiva per le reti e per gli uomini lo Stepcig, armatosi di una fiocina, si diede a menare colpi contro il bestione, fino a lasciarvi conficcata l'arma. Il pescecane, dopo avere ripetutamente colpito la barca con la coda e insanguinata l'acqua tutto intorno spariva sott'acqua.

## La morte di una ultracentenaria

BARI, 11

E' morta nella vicina città di Bitonto certa Anna Sannicandro nella eccezionale età di 103 anni, dei quali sopportava assai bene il grave carico. Maritata nel primo quarto del secolo scorso a un tale Cuciniello che le morì in tarda età, ebbe numerosi figli, alcuni dei quali tutt'ora viventi e carichi di prole, che essa ha avuto il piacere di vedersi intorno sebbene canuti e curvi per i loro 80 anni suonati.

## Un sedicenne parricida

PARIGI, 11

Verso le 4 di stamane un giovane dell'apparente età di 16 anni si presentava ai gendarmi di Pontoise, a 30 chilometri da Parigi, dichiarando che qualche minuto prima suo padre era morto tragicamente nel domicilio familiare. Gli agenti venivano condotti dal giovane, il quale aveva dichiarato di chiamarsi Camillo Carlon, di essere di nazionalità italiana e di avere 16 anni, in un piccolo albergo gestito appunto dai genitori del ragazzo. In una stanza da letto i gendarmi scoprivano il cadavere dell'albergatore Luigi Carlon, di 43 anni. La testa era stata perforata da un proiettile di rivoltella all'altezza della tempia sinistra e l'arma giaceva a terra a poca distanza dal letto. Da un primo esame i gendarmi dubitarono che dovesse trattarsi di un delitto e poco soddisfatti dalle dichiarazioni del giovane lo conducevano alla gendarmeria.

Fra le lagrime il ragazzo confessò: «Sì, sì, sono io che ho ucciso mio padre. Non si poteva più andare avanti. Era sempre ubriaco e maltrattava mia madre, i fratelli e le sorelline e continuamente ci minacciava di morte. Qualche giorno fa egli aveva tanto violentemente colpito mia madre che essa dovette essere curata da un medico, il quale le rilasciò un certificato con la constatazione dei colpi ricevuti. Infine, qualche ora fa egli mi ha mostrato un coltello da macellaio dicendo che con esso contava di infliggere a tutti noi una severa punizione. Era troppo. Durante la notte mi sono bruscamente svegliato e ho deciso di finirla. Mentre mia madre, i miei fratelli e le mie sorelline dormivano, sono andato a prendere la rivoltella ed ho sparato a bruciapelo

Sembra che le dichiarazioni del giovanetto sui maltrattamenti e le violenze usate da parte dell'albergatore Luigi Carlon corrispondano a verità. Il parricida è stato arrestato. Ecco i nomi dei protagonisti della tragedia. Si tratta di italiani e più precisamente piemontesi. La vittima era Luigi Carlon, nato il 3 ottobre 1888 a Chatillon La Madeleine. Il parricida è il figlio Camillo Carlon, nato a Autun Saint Andrée il 19 ottobre 1916; sua madre, certa Melania Arten, è francese.

## Il ricorso del cassiere incendiario

### respinto in Cassazione

ROMA, 11

Un grave incendio si è verificato la sera del 28 gennaio 1928, in circostanze del tutto misteriose, nella sede milanese dell'Istituto provinciale di Patronato per l'assistenza sociale, in via San Barnaba, presso l'Umanitaria. Sorse subito il sospetto di dolo, in quanto si constatò che quattro erano stati i focolai dell'incendio: in due stanze attigue del primo piano nelle quali erano contenuti importanti documenti d'indole amministrativa.

Escluso il corto circuito, i sospetti caddero sul cassiere rag. Ferdinando Bonora, a carico del quale si stava svolgendo un'inchiesta per presunti ingenti ammanchi. L'Istituto danneggiato aveva nella sede di Milano quale direttore tale De Bonis e quale cassiere il rag. Bonora. Un esame della contabilità e la constatazione di aumenti impressionanti nelle spese generali, indussero la direzione generale, con sede in Roma, ad inviare a Milano un ispettore per l'esame della contabilità.

L'inizio dell'ispezione fu burrascoso perchè tanto il De Bonis quanto il Bonora opposero prima una resistenza passiva, abbandonandosi poi ad una violenta scenata, tanto da costringere l'ispettore a tornarsene a Roma per riferire. Egli aveva, però, notato subito che importanti prelievi di cassa venivano annotati su fogli volanti. Verso la fine di dicembre la direzione centrale informava la sede di Milano che il giorno 30 l'ispezione sarebbe stata ripresa. Si giunse così alla sera del 28 gennaio, nella quale, verso le 21.30, si propagò l'incendio nei locali del Patronato. I sospetti sul Bonora si accrebbero, essendosi constatato che aveva lasciato quella sera poco prima il suo ufficio e, per due volte, era salito al primo piano, nelle stanze superiori, dove divampò l'incendio, trattenendovisi per qualche tempo. Risultò pure che dopo l'incendio il Bonora si dette ammalato, facendosi vedere all'ufficio saltuariamente. Intanto l'inchiesta amministrativa poneva in luce una serie di malversazioni, ammontanti — secondo la accusa — a circa 400.000 lire — che erano state sottratte in grandissima parte da somme che avrebbero dovuto essere versate ad operai disoccupati, impiegati licenziati e alle casse dello Stato per l'acquisto di Buoni del Littorio.

Il Bonora, rinviato al giudizio della Corte d'Assise di Milano, si mantenne sempre negativo, tanto in ordine all'incendio quanto al riguardo delle malversazioni constatate, cercando di addossare ad altri funzionari, risultati innocenti, la responsabilità dell'ingente sottrazione. La Corte, però, ritenne il Bonora responsabile del reato di incendio doloso e di appropriazione indebita qualificata continuata, condannandolo a sette anni di reclusione con il condono di un anno.

Avverso tale sentenza il rag. Bonora ricorreva poi in Cassazione e il suo ricorso è stato discusso oggi dinanzi alla prima sezione penale. Difendeva il ricorrente il prof. Manassero. Il P. M. comm. Caviani chiese l'accoglimento con il rinvio ad altri giudici per l'applicazione della pena più favorevole, ma la Corte è stata di avviso contrario ed ha respinto il ricorso.

## Scoltura dell'epoca romana

### rinvenuta a Aix les Bains

PARIGI, 11

Durante alcuni lavori eseguiti per la costruzione del nuovo stabilimento termale di Aix les Bains, è stata trovata una cariatide di marmo dell'epoca romana. Quest'opera misura circa metri 1.30 e rappresenta una vestale. La testa di questa cariatide non è stata ritrovata.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 758.2 | 27 | 23 | coperto, calmo |
| Roma | 759.6 | 25 | 19 | piovoso, mosso |
| Torino | 760.7 | 26 | 17 | coperto |
| Milano | 759.6 | 29 | 18 | un quarto coperto |
| Genova | 760.1 | 28 | 21 | ½ cop., legg. mosso |
| Venezia | 759.6 | 27 | 20 | piov., agitato |
| Firenze | 759.1 | 27 | 17 | piovoso |
| Ancona | 758.9 | 27 | 21 | cop., legg. mosso |
| Bologna | 759.5 | 28 | 20 | coperto |
| Napoli | 760.0 | 25 | 19 | piovoso, mosso |
| Taranto | 759.6 | 30 | 22 | sereno, legg. mosso |
| Palermo | 758.8 | 27 | 18 | ¼ coperto, mosso |
| Catania | 760.7 | 29 | 19 | ¼ cop., legg. mosso |
| Cagliari | 761.1 | 29 | 19 | sereno, legg. mosso |
| Tripoli | 761.0 | 26 | 22 | coperto, mosso |
| Messina | 761.1 | 23 | 22 | ½ coperto, calmo |
| Trento | 759.6 | 25 | 16 | mezzo coperto |
| Fiume | 757.6 | 28 | 22 | cop., legg. mosso |
| Bari | 759.3 | 26 | 20 | ½ cop., legg. mosso |
| Sanremo | 759.9 | 27 | 20 | cop., legg. mosso |
| Bengasi | 759.7 | 32 | 21 | sereno, mosso |
| Rodi | 755.9 | 29 | 23 | sereno, mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: Quasi tutta l'Europa è in regime di bassa pressione, con nuclei di minimo sulla Europa centrale, sulla Spagna, sul basso Adriatico e sul Mare di Levante. Area di pressione relativamente alta sulla Danimarca e la Norvegia meridionale.

**Probabilità:** Le condizioni del tempo si mantengono instabili su tutta l'Italia, con cielo prevalentemente nuvoloso sulla penisola, vario sulle isole e precipitazioni anche temporalesche sparse, più frequenti sui rilievi appenninici. Venti generalmente moderati o quasi forti, tendenti a ulteriore rinforzo, spireranno intorno greco sulle Venezie, da maestro sul versante adriatico, tra libeccio e ponente sul Tirreno e sul Jonio, mentre sulla Val Padana saranno deboli o moderati settentrionali. Temperatura stazionaria, mare generalmente alquanto agitato.

## COMUNICATI

All'eletto e valente

**prof. dott. Guido Davide Nacamuli**

che con la ben nota maestria che lo distingue seppe farmi superare brillantemente l'esame di licenza accademica in pianoforte presso il Conservatorio «Giuseppe Tartini», esprimo con questo mezzo i miei più vivi ringraziamenti e l'espressione della mia perenne riconoscenza.

EMILIA PERINI

**Gentili Signore!**

Sono ritornati:
la signora ANNY, nominata e ben nota per Manicure e Massaggi;
il signor BRUNO, ex insegnante alla Scuola professionale del prof. F. Peroutka, specializzato in parrucchiere da signora; Ondulazione permanente; Tinture; Ondulazioni ad acqua e ferro; Tagliature.

PROPRIETARI DEL SALONE
EX "DURANTE,,
TELEFONO N. 7902
VIALE XX SETTEMBRE N. 19

**GABINETTO DENTISTICO**
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15-18

**Vendita fallimentare**

Domani, mercoledì, ad ore 10, verranno venduti a pubblico incanto, in via della Tesa N. 31: un fuoribordo con scafo; una automobile ITALA; un camioncino FORD; una UNDERWOOD portatile; motorini elettrici; arredamento d'ufficio; macchine; attrezzi e materiali per carrozziere, di pertinenza di una massa fallimentare.
Informazioni presso
Il Curatore del fallimento
avv. UGO VOLLI
Via San Nicolò N. 30 - Tel. 80-61

In seguito all'incidente sorto nel negozio del sig. Nino Marzari, Corso Garibaldi, 8, io sottoscritto, Bernasconi Umberto, rappresentante della Casa A. Brambilla, dichiaro pubblicamente che l'accaduto ha avuto origine per una errata interpretazione fra il piazzista, lo scrivente ed il sig. Marzari. Ad evitare qualsiasi diceria sul conto dell'orefice sig. Nino Marzari, dichiaro che l'affare consistente in uno stock di orologi è stato portato a termine da me personalmente e la consegna avvenuta oggi stesso col pagamento per cassa come mio desiderio.
In fede UMBERTO BERNASCONI
Trieste, 11 luglio 1932-X.

**Il dott. A. DE NICOLA**
ha trasferito il suo ambulatorio in
Via S. Caterina, 5 - mezzanino
(angolo Via Mazzini) - Telefono 99-77

LA RINOMATA
**Tintoria ZIBERNA**
TINGE VESTITI, CORTINAGGI, OGGETTI DI PELLE, ecc.
VIA BATTISTI 20 - Telefono 94-62
PIAZZA DALMAZIA 3 - Tel. 40-45
VIA FELICE VENEZIAN N. 8.

Approfittate della buona occasione che vi offriamo.
Inviandoci oggi stesso il vostro indirizzo riceverete gratis l'opuscolo illustrato "L'olio d'oliva nelle famiglie" ed un campione d'Olio Carli.
Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA
Spedizioni dirette ai consumatori
32-11°

**PALACE HOTEL DOLOMITI**
BORCA S. VITO (Cadore) - Casa di I ordine
Situato nella migliore posizione del Cadore, fra il Pelmo e l'Antelao - Grande Parco di conifere proprio - 200 letti, appartamenti con bagni - Grande Ristorante alla carta - Tutto il comfort moderno - Ascensore - Tennis - Garage - Box - Telefono.
PENSIONI MITI
Medesima direzione
«Grande Albergo Storione» - Padova
rimesso completamente a nuovo, con sistemi i più recenti, con annesso Grande Ristorante alla carta - Salone Laurenti - Prezzi mitissimi.
Propr. F.lli CECCHINATO

**HOTEL CADORE**
TAI di CADORE m. 850 s. l. m.
grande parco proprio - Orchestra - Salone da ballo - Ogni sera ballo - Pensioni da L. 25 a L. 30; per lunghi soggiorni — tutto compreso forfait - Chiedere prospetti.
Direzione: LUIGI PARRA

**HOTEL PELMO**
PIEVE di CADORE m. 900 s. l. m.
vicino al bosco - Ogni comfort - Pensioni da L. 25.— a L. 30.—; per lunghi soggiorni tutto compreso — forfait.

**CALALZO**
(CADORE) Dolomiti m. 818 s. m.
HOTEL MARMAROLE
Ogni comfort, Parco di conifere, Ristorante, Tennis, Garage, prezzi modici, con riduzioni in principio, fine e fuori stagione.
F.lli FANTON

**LIMONINA**
Succo di limone in polvere
In vendita in lattine a forma di limone contenenti Limonina equivalente a venti limoni. Scopo propaganda si spediscono quattro lattine dietro rimessa di lire sei, anche in francobolli.
Dott. DE FRANCO & C. - CATANIA (133)
Cercansi esclusivisti

**COMEGLIANS** (Carnia)
località di salubre villeggiatura
**Albergo Val Degano**
Comodità moderne.

**AMPEZZO** (Carnia) 560 metri sul mare
ALBERGO - Ristorante - GRIMANI
Pensione estiva con camera da L. 15.—
50 letti - tutti i comforts - giardino con sale da trattenimenti, ballo, ecc. - Garage
Propr. D. PARONITTI

**VILLA SANTINA** (CARNIA)
ALBERGO BROVEDANI
Aperto tutto l'anno - Giardino alberato - Camere spaziose - Pensioni per villeggianti.

**RONCEGNO**
TRENTINO 550 M. s. M.
Bagni arsenico-ferruginosi
... un'ottima cura ricostituente.
Un soggiorno delizioso...
PALACE GRAND HOTEL
Pensione da L. 40

**Carta parati**
PREZZI BASSISSIMI
VIA DEL TORO N. 5
angolo via della Ginnastica

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## I Patronati degli Asili dell'„Italia Redenta"

Uno dei mezzi più efficaci per concorrere all'opera dell'«Italia Redenta» consiste nell'assumere il patronato di un asilo già esistente o da istituire, da parte di comitati, gruppi, istituzioni, associazioni, amministrazioni comunali e provinciali o famiglie facoltose per onorare un proprio estinto o con lasciti testamentari.

### Seimila lire all'anno

Assume il patronato di un asilo il comitato o l'ente che si obbliga di versare a suo favore un importo annuo regolare di almeno 6000 lire; sia esso il risultato di oblazioni raccolte anno per anno, oppure il frutto dell'interesse di un capitale versato ad una banca, capitale che, nella eventualità di ribassi del tasso di sconto, dovrebbe ammontare a 150.000 lire.

Il Comitato di Milano dell'Opera nazionale «Italia Redenta» ha assunto il patronato di cinque asili: quelli di Bronzolo, Egna e Salorno nella provincia di Trento, di San Vigilio di Marebbe nella provincia di Bolzano, di Ronchi nella provincia di Trieste; ognuno d'essi porta la denominazione «Città di Milano».

Di quattro asili è patrono il Comitato di Firenze: di quelli di Bressanone in provincia di Bolzano, di Fogliano in provincia di Trieste, di Vertoiba in provincia di Gorizia, di Castelnuovo in provincia di Fiume; i primi tre si chiamano «Città di Firenze», il quarto «Fiorenza»; ma i gruppi di altre due città toscane si valsero della facoltà offerta dallo statuto dell'«Italia Redenta» di imporre un nome di proprio gradimento ad un asilo, assumendone il patronato, con l'assicurargli un contributo annuo di 6000 lire: quelli di Siena e di Empoli, che diedero i nomi delle rispettive città agli asili di Sagrado nella provincia di Trieste e di Verbovo nella provincia di Fiume.

Raccogliendo i contributi da tutte le provincie emiliane, il Comitato di Bologna, che ha imposto il nome della propria città ai due asili di San Quirino di Bolzano e di Corgnale di Trieste, ha voluto che agli altri due asili che sono sotto il suo patronato, quelli di S. Giacomo e di Malles, ambidue nella provincia di Bolzano, fossero dati i nomi di Emilia e di Romagna.

In seguito all'assunzione del patronato da parte dei rispettivi Comitati, portano il nome «Città di Roma» i due asili di Vipiteno e Fortezza nella provincia di Bolzano, «Città di Napoli» quello di Maia Bassa, pure nella provincia di Bolzano; «Città di Torino» l'asilo di Gargazzone, sempre nella provincia di Bolzano; «Città di Genova» l'asilo di Ora in provincia di Trento; «Città di Ancona» l'asilo di Puntamica nella provincia di Zara.

I Comitati delle città venete di Verona, Treviso, Padova e Vicenza hanno ciascuno sotto il proprio patronato un asilo, il quale naturalmente porta il nome della città tutrice: sono dessi gli asili di Colle Isarco e di Terlasco nella provincia di Bolzano, di Duino nella provincia di Trieste, e di Opacchiasella nella provincia di Gorizia. A differenza della maggior parte degli altri Comitati, i quali, per raccogliere oblazioni a favore degli asili dell'«Italia Redenta», svolgono ancora la loro attività in un ambito regionale, col concorso di delegati provinciali, nel Veneto ogni capoluogo di provincia va istituendo il proprio comitato, il quale dirama la propria attività nelle città minori per mezzo di delegati mandamentali. La più mirabile organizzazione in merito offre il Comitato di Vicenza.

Anche il Comitato friulano di Udine provvede a due asili: quelli di Camporosso presso Tarvisio, e di Circhina in provincia di Gorizia, i quali portano il nome di «Città di Udine».

Gl'italiani della Cirenaica vollero essere patroni dell'asilo di Elsane, sulle falde del Monte Nevoso, ai confini più orientali della Patria, nella provincia di Fiume; e quell'asilo reca in fronte il nome della nostra colonia africana.

Nella destinazione dei patronati la provincia di Pola è stata finora dimenticata del tutto: e sono centinaia le località dove sarebbe bisogno di un asilo, cominciando dalle località alle spalle di Capodistria: Monte, Paugnano, Maresego e Truscolo.

### L'esempio di Milano

Nel bilancio del Comitato di Milano figura l'esistenza di un fondo intangibile di 120.000 lire, la cui rendita annua di 6000 lire è destinata a contribuire al mantenimento dell'asilo di Caldaro in provincia di Bolzano, intitolato a Ettore Rusconi. Il fondo è stato costituito da sottoscrizioni per onorare la memoria dell'uomo che ha lasciato tanti affetti. Non si può concepire onoranza più bella, più patriottica, più commovente di questa. Ogni mattina un gruppo di bambini, nati sui confini d'Italia, imparando a recitare le preghiere per il Signore, pronuncia il nome del patrono, benedicendolo; fra quelle montagne si trasmetterà di generazione in generazione il culto della sua memoria, simbolo di amor di Patria.

Così il marchese Carlo Torrigiani volle onorare la memoria di Anna Torrigiani, al cui nome s'intitola l'asilo di Ortisei, nella provincia di Bolzano, versando al Comitato di Firenze ogni anno l'importo di 6000 lire per il patronato. Anche il Comitato di Genova usa tale forma di onoranza per l'estinto marchese Pierino Negrotto Cambiaso, il cui nome fregia l'asilo di San Candido, in provincia di Bolzano.

Dei 235 asili aperti finora nelle otto provincie della frontiera settentrionale e orientale, i quali non rappresentano che un quarto del fabbisogno, soltanto un numero modestissimo gode dei benefici di un patronato; ma giorno verrà in cui ogni regione d'Italia, ogni provincia, ogni città vorrà essere presente sulle frontiere della Patria col proprio nome inciso sul frontone di un asilo, piccolo fortilizio della fede nazionale; e si sentirà il dovere di onorare la memoria degli uomini benemeriti, proclamandoli patroni di un asilo alpino o carsico, come spiriti tutelari delle Porte d'Italia.

## Omaggio di magistrati e funzionari a S. E. Mandruzzato e al comm. Gammino

Ieri mattina i magistrati e i funzionari di segreteria della Procura Generale del Re hanno reso omaggio a S. E. Carlo Alberto Mandruzzato, che prossimamente passerà ad assumere le sue funzioni nella nuova sede di Venezia. L'Avvocato Generale comm. Arturo Cantelli, rendendosi interprete del deferente sentimento che il personale facente parte della Procura Generale nutre per S. E. Mandruzzato, ha, con brevi, commosse parole, dato il saluto all'alto magistrato, offrendogli poi, a nome di tutti gli intervenuti, un'artistica medaglia d'oro con dedica.

S. E. Mandruzzato, ringraziando per la spontanea manifestazione, ha assicurato magistrati e funzionari che conserverà di loro un ricordo gratissimo per essere stati tutti suoi validi e zelanti collaboratori.

Nella stessa mattina, un'altra identica manifestazione s'è svolta al Tribunale ove i magistrati delle sezioni civili e penali, nonchè il personale della cancelleria, si sono raccolti intorno al comm. Savino Gammino che, chiamato a presiedere il Tribunale di Torino, si appresta a lasciare la città.

Efficaci interpreti del sentimento di devozione e di affetto che magistrati e cancellieri nutrono per il comm. Gammino, si sono resi il cav. uff. Sbisà e il cancelliere capo cav. uff. Manzella. Il comm. Gammino, al quale è stato fatto omaggio di un artistico dono, ha risposto ringraziando ed elogiando vivamente tutti coloro che, sotto la sua direzione, hanno cooperato, validamente, nell'adempimento del loro non lieve compito, e ciò per i fini superiori della giustizia.

## Il movimento commerciale di giugno

Dallo specchietto del movimento commerciale a Trieste, che il Consiglio provinciale dell'economia corporativa compila mensilmente, si rilevano per il mese di giugno i seguenti dati:

| | Quintali 1932 | Quintali 1931 |
|---|---|---|
| Arrivi | | |
| con ferrovia | 405.969 | 620.018 |
| via mare | 1.244.479 | 1.194.260 |
| Assieme | 1.650.448 | 1.814.278 |
| Partenze | | |
| con ferrovia | 747.138 | 761.215 |
| via mare | 379.050 | 500.585 |
| Assieme | 1.126.188 | 1.261.800 |
| Movimento | | |
| con ferrovia | 1.153.107 | 1.381.233 |
| via mare | 1.623.529 | 1.694.845 |
| Mov. complessivo | 2.776.636 | 3.076.078 |

Prendendo in esame il traffico svoltosi nel I semestre del corr. anno e confrontandolo con il traffico svoltosi nel corrispondente periodo di tempo dell'anno precedente, si perviene alle seguenti constatazioni:

| | Quintali 1932 | Quintali 1931 |
|---|---|---|
| Arrivi | | |
| con ferrovia | 2.618.985 | 3.787.377 |
| via mare | 8.516.833 | 8.225.833 |
| Assieme | 11.135.818 | 12.013.210 |
| Partenze | | |
| con ferrovia | 4.695.364 | 5.566.833 |
| via mare | 2.473.193 | 2.980.750 |
| Assieme | 7.168.557 | 8.547.583 |
| Movimento | | |
| con ferrovia | 7.314.349 | 9.354.210 |
| via mare | 10.990.026 | 11.206.583 |
| Mov. complessivo | 18.304.375 | 20.560.793 |

## Una Crociera coloniale indetta dall'A.F.S.

L'Associazione fascista della scuola con la collaborazione dell'Istituto coloniale fascista e con il consenso del Ministero dell'Economia Nazionale, sta organizzando la prima Crociera coloniale per il 5-20 settembre p. v. Fra giorni verrà comunicato il programma particolareggiato dell'attraente crociera. La Direzione del P. N. F. allo scopo di facilitare la partecipazione degli associati, ha deciso l'erogazione di un contributo in modo che le quote di iscrizione risultino di lire 1250 per la prima classe e di lire 900 per la seconda classe per ciascun partecipante. Il Segretario del P. N. F. on. Achille Starace delegherà un membro del Direttorio Nazionale a rappresentarlo e a guidare la crociera.

## Attività estive nella Casa Balilla "E. De Amicis,,

Lunedì alle 9 s'inaugurerà il doposcuola gratuito riservato ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Scuole «E. De Amicis», «Morpurgo» e «Nazario Sauro», rimandati agli esami della sessione autunnale. Le iscrizioni sono aperte fino a sabato 16 corr.

Sono aperte le iscrizioni a un corso di telefonia e di telegrafia riservato agli Avanguardisti e ai Balilla moschettieri della 640.a Legione mista «Aldo Ivancich»; verrà inaugurato sabato 16 corr. alle 18. Giovedì alle 17 si presenteranno alla visita medica nella Casa Balilla «E. De Amicis» le Piccole Italiane della Scuola «Nazario Sauro», proposte per le Colonie feriali fasciste.

## Il pellegrinaggio a Brescia alla tomba di Lino Domeneghini

Il Circolo «Lino Domeneghini», sotto la presidenza dell'on. comm. dott. Luigi Borgo, indice per il 14 agosto a. c. un pellegrinaggio a Brescia alla tomba dell'on. Lino Domeneghini.

Possono parteciparvi tutti gli iscritti al Dopolavoro e ai Sindacati e possono partecipare pure i familiari. Prezzo di andata e ritorno lire 30; partenza da Trieste sabato 13 e da Brescia la sera di domenica. Le iscrizioni si ricevono al Dopolavoro Circolo «Lino Domeneghini» e ai Sindacati fascisti del commercio, via Dante 7, primo.

## Pro Colonie feriali fasciste e assistenza invernale

Sono pervenute ieri alla Segreteria federale le seguenti elargizioni pro colonie feriali fasciste:

| | |
|---|---|
| Sofia Vacca Maggiolini | lire 100.— |
| Antonia de Giacomi Bonetti | » 50.— |
| Comm. Ettore Benvenuti, per onorare la memoria di Vittorio Pibroni | » 50.— |

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

Il segretario interprovinciale dei Sindacati fascisti dei lavoratori dei porti ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 1114.— raccolte fra i lavoratori permanenti della compagnia «O. Huetter» pro assistenza invernale.

Con tale importo i lavoratori portuali di Trieste hanno contribuito all'opera di assistenza invernale per complessive lire 17.218.

Il Segretario federale, nel segnalare l'atto generoso, ringrazia i bravi lavoratori.

## Una visita del dott. Perusino alla Colonia elioterapica di Cologna

Ieri mattina il Segretario federale si è recato a visitare la Colonia elioterapica diurna di Cologna. Il dott. Perusino assieme al direttore della Colonia sig. Marchi, ha visitato minutamente i nuovi impianti, la tettoia, le cucine, le docce e gli altri reparti. Ha poi assistito alle esercitazioni ginniche dei bimbi con i quali si è dopo affabilmente intrattenuto. Effettuata la cerimonia dell'alza bandiera, il dott. Perusino, dopo essersi compiaciuto con il direttore della Colonia per il perfetto funzionamento dei vari reparti, ha lasciato il campo, mentre i bimbi alzavano i loro festosi alalà al Duce.

**Dopscuola alla C. R. B. «F. A. Nordio».** Col giorno 18 luglio corr. avranno inizio i corsi del doposcuola per i Balilla e Piccole Italiane rimandati alla seconda sessione d'esami. Le iscrizioni si accettano giornalmente presso la Segreteria della Casa Rionale Balilla in Pendice Scoglietto N. 20.

## La Camera di commercio italo-cecoslovacca

### Proficua attività per lo sviluppo dei traffici fra i due Paesi

Nella sala delle riunioni dell'Adriatica di Sicurtà, è stata tenuta ieri l'assemblea generale della Camera di commercio italo-cecoslovacca, presenti i signori gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi nob. di Rattalma, presidente, comm. dott. Alberto Moscheni, primo vicepresidente, ing. Vojtech Krbec, console generale cecoslovacco, secondo vicepresidente, e i consiglieri comm. dott. Alessandro Afenduli, cav. di gr. cr. on. Giovanni Banelli, comm. dott. Bruno Coceani, ing. Camillo Kreibich (revisore), comm. dott. ing. Aldo Suppani, Lodovico Süssland, Valerio Vanik, ing. Alfredo Zwillinger, e il signor Bohumil Bartos, segretario.

Il presidente gr. uff. Frigessi ha comunicato le scuse del Gen. Piccione, dei signori Ugo Arnstein e comm. Treves e di altri membri del Consiglio direttivo, ha inoltre dato lettura degli auguri per il buon andamento dei lavori inviati dal Ministro cecoslovacco del Commercio dott. J. Matousek, dal dott. F. Hodac, deputato al Parlamento cecoslovacco e segretario generale della Federazione centrale industriali cecoslovacchi, dall'Unione delle Camere di commercio cecoslovacche di Praga, dall'Unione degli esportatori della Repubblica cecoslovacca di Praga, dalla Federazione centrale degli industriali cecoslovacchi di Praga, dalla Federazione centrale dell'industria zuccheriera cecoslovacca di Praga, dalla Camera di commercio e industria di Brno e dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Massa-Carrara.

### La relazione morale

Viene data per letta la relazione morale, distribuita a stampa agli intervenuti, della quale il presidente gr. uff. Frigessi illustra efficacemente, in rapida sintesi, i capitoli salienti e più importanti.

La relazione nota in linea generale che gli scambi fra Italia e Cecoslovacchia sono troppo esigui in confronto al totale movimento cecoslovacco, sebbene le economie dei due Paesi appaiano in certo senso integrative una dell'altra. Si rileva che pochi sono i prodotti industriali cecoslovacchi che possono costituire una concorrenza per la produzione italiana, perchè differente è la specializzazione industriale dei due Paesi: Vino, olio, frutta, formaggi, che l'Italia esporta, sono richiesti dalla Cecoslovacchia, mentre altri prodotti (luppolo, pelli animali, ecc.) che in Italia difettano, la Cecoslovacchia è in grado di esportare. Sta il fatto che nel 1931 il traffico italo-cecoslovacco è diminuito rispetto all'anno precedente, mentre negli anni anteriori il movimento segnava un costante aumento.

Trieste ha una caratteristica funzione per gli scambi commerciali fra i Paesi del retroterra e quelli d'oltremare. Si rileva come il traffico della Cecoslovacchia col porto di Trieste occupa negli arrivi il primo posto fra gli altri Paesi del retroterra, seguito a notevole distanza dall'Austria. Nelle partenze invece viene prima l'Austria e a una certa distanza segue la Cecoslovacchia. Nel totale, sino al 1930 veniva prima la Cecoslovacchia, mentre nel 1931 è passata al primo posto l'Austria e la Cecoslovacchia vi figura al secondo posto rappresentando col proprio movimento il 33% del totale traffico ferroviario merci di Trieste con l'estero, in luogo del 35,28% rappresentato nell'anno precedente. Comunque, per l'anno 1931 si rileva la grande importanza che il traffico cecoslovacco costituisce per Trieste e la vitale funzione che il porto di Trieste ha nell'economia cecoslovacca. Naturalmente nella valutazione dell'importanza della partecipazione cecoslovacca ai traffici di transito triestino, è necessario tener presente che al traffico ferroviario fa riscontro un corrispondente traffico marittimo.

In particolare per la Cecoslovacchia nel 1931 si è avuta una sensibile discesa degli arrivi, ma un notevole incremento nelle partenze. Tranne che per la carta e per le patate, tutte le altre merci segnano in Cecoslovacchia una generale diminuzione.

### Il traffico zuccheriero

Il traffico zuccheriero cecoslovacco, che costituisce una tradizionale attività del porto di Trieste, per l'importanza che riveste, è forse, più di ogni altro traffico, esposto a forti oscillazioni dovute alla concorrenza di altri sbocchi portuali e di altre vie di comunicazione, alle misure protezioniste degli altri Stati, alla produzione interna e consumo interno, all'inevitabile giuoco internazionale dei prezzi e dei cambi, alla contrazione o aumento dei consumi secondo il maggiore o minore benessere economico dei Paesi acquirenti, all'andamento del raccolto bieticolo cecoslovacco, al ritmo di produzione dell'industria cecoslovacca e alle disponibilità del prodotto, alla concorrenza di altri Stati produttori sui mercati importatori, ecc.

Gli zuccherifici cecoslovacchi che esportano abbondantemente il loro prodotto nei Paesi del Levante e in altri Paesi d'oltremare, per ragioni di ubicazione geografica, in gran parte gravitano verso il Mare del Nord e in parte verso l'Adriatico, ma logicamente una sapiente manipolazione di tariffe, di noli, di tasse, molto facilmente sposta la distribuzione del traffico fra nord e sud, spostamento che non può essere del tutto eliminato neppure dalla vigente linea di demarcazione tariffaria concordata con le ferrovie germaniche, perchè parte importantissima nel gioco di equilibrio hanno i noli, le tasse portuali, le pratiche di transito al confine, le vie di navigazione interna, ecc.

Il traffico degli zuccheri cecoslovacchi richiederebbe uno studio a parte, che qui non potrebbe essere fatto; basta ricordare perciò che tutto lo zucchero che può prender la via dell'Elba, data l'economicità di questa, Trieste neppure può tentare di attrarlo a sè. Tutta l'attenzione degli speditori e commercianti triestini, deve invece essere rivolta agli zuccherifici che si trovano in posizione geografica meno privilegiata, ponendo la massima cura nello studio dei mercati e della situazione onde poter prendere tempestivi provvedimenti e magari sobbarcarsi qualche necessario sacrificio, a seconda delle esigenze del momento.

Comunque sta di fatto che occorre costantemente vigilare, per potersi volta per volta adeguare alla necessità del momento, offrendo all'industriale cecoslovacco delle condizioni tali da rendere preferibile la via di Trieste, cosa che non dovrebbe riuscire impossibile, perchè gli zuccherieri cecoslovacchi ben conoscendo la serietà commerciale dell'emporio triestino, e contando sulle relazioni personali dei corrispondenti triestini coi compratori di tutto il mondo, a parità di condizioni, dovrebbero preferire di continuare a servirsi del porto di Trieste.

Tali sforzi che Trieste deve in ogni tempo rivolgere a questo traffico a maggior ragione devono esser compiuti ed intensificati in questo momento poco florido per il transito zuccheriero attraverso il nostro porto.

Venendo ad illustrare l'attività della Camera italo-cecoslovacca, la relazione rileva che anche durante il 1931 l'istituzione, perseguendo i propri fini statutari di favorire e sviluppare il commercio italo-cecoslovacco, e di dare sempre maggiore impulso a Trieste e a qualche altro porto italiano, quale scalo di transito del traffico cecoslovacco coi Paesi d'oltremare, ha continuato a funzionare da osservatorio economico per i reciproci bisogni dei due Paesi, studiando le possibilità di assorbimento del prodotto italiano in Cecoslovacchia e di quello cecoslovacco in Italia; si è adoperata per eliminare le difficoltà che si oppongono all'intensificazione di questi scambi, mettendosi a disposizione di quanti potevano aver bisogno di una qualsiasi assistenza o informazione al riguardo; ha esercitata una vasta propaganda nei due Paesi; si è resa interprete delle più utili iniziative; ha mantenuto costanti rapporti con tutte le attività economiche dei due Paesi interessate ai reciproci rapporti e scambi o al servizio di transito attraverso Trieste e altri porti italiani.

### Il Consiglio direttivo

Fatta leggere dal sig. Bohumil Bartos la relazione finanziaria, riveduta e trovata a dovere dai revisori, il presidente la mette ai voti, e, come già quella morale, viene approvata dall'assemblea.

Per la rinnovazione di alcune cariche sociali l'assemblea procede quindi per acclamazione alla riconferma di alcuni consiglieri uscenti di carica, cosicchè il Consiglio direttivo della Camera di commercio italo-cecoslovacca di Trieste risulta così composto: Presidente: gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi nob. di Rattalma; primo vicepresidente: comm. dott. Alberto Moscheni, secondo vicepresidente: ing. Vojtech Krbec, console generale cecoslovacco; tesoriere Ugo Arnstein; revisori: ing. Camillo Kreibich e Italo Mauro; consiglieri: cav. di gr. cr. on. Giovanni Banelli, S. E. Generale Luigi Piccione, comm. dott. Alessandro Afenduli, comm. Giorgio Sanguinetti, cavaliere del lavoro, comm. dott. Bruno Coceani, comm. dott. ing. Aldo Suppani, cav. Giulio Löte, ing. Lodovico Fischer, ing. Alfredo Zwillinger, Lodovico Süssland, Eugenio Müller, cap. Giuseppe Premuda, Valerio Vanik e Paolo Zemanek. Consulente della Camera: dott. Livio Ragusin-Righi; segretario Bohumil Bartos.

L'assemblea viene chiusa e il Consiglio direttivo s'intrattiene in seduta riservata.

**Condoglianze.** Alle famiglie Fresco, Tolentino e Zachar colpite da un gravissimo lutto, la morte della signora Sarina ved. Fresco nata Uziel — donna di eletto sentire e di specchiate virtù familiari — esprimiamo in quest'ora dolorosa le nostre più sentite condoglianze.

## La premiazione in sala Dante dei vincitori delle gare ginnico-sportive

In sala Dante si diedero ier sera convegno numerosi studenti, Avanguardisti e Giovani Italiane per presenziare alla premiazione dei vincitori delle gare ginnico-sportive indette durante tutto l'anno scolastico dal Comitato provinciale dell'O. N. B. La simpatica cerimonia, che aveva radunato tanti giovani atleti, si svolse in un'atmosfera di cordiale e fraterno entusiasmo. Fra i presenti erano il cav. dott. Puerari, presidente provinciale, il comm. prof. Sereno Sereni, a cui si devono i brillanti risultati raggiunti da tutti gli organizzati, la signora Torelli, Fiduciaria provinciale delle Giovani e Piccole Italiane, gli ingegneri Sandri e Fajone per il R. Istituto Industriale, il prof. Zalateo per la Scuola «Guido Corsi», il capomanipolo De Filippi e il ten. Giacomelli dell'Ufficio ginnico sportivo dell'O. N. B., i capimanipolo Petronio, De Belli, Viezzoli e Tonelli, la signora Lesecchi-Benedici, vice fiduciaria delle Giovani e Piccole Italiane, le professoresse Castagna e Panigada, e le signorine, tutte ottime e attive insegnanti, Fabretto, Spangaro e Hollstein.

Prima della consegna delle coppe e dei premi consistenti in artistiche medaglie, il comm. Sereni volle mettere in rilievo le belle attività svolte dall'O. N. Balilla. I giovani atleti, tutti studenti o Avanguardisti seppero durante l'anno scolastico assolvere nel modo più bello il loro compito sia partecipando alle diverse gare che prendendo parte, con una costanza degna del massimo elogio, agli allenamenti.

L'Opera Nazionale Balilla, continuò fra la più viva attenzione il comm. Sereni, sta monopolizzando lo sport dei giovani attraendoli a sè e preparandoli brillantemente per tutte le diverse competizioni sportive. Dopo aver caldamente elogiato i partecipanti alle gare dell'Anno X, che hanno dimostrato di sapersi affermare in ogni sport, rivolse il suo grazie ai bravi istruttori elogiando pure l'opera fattiva del capomanipolo De Filippi e del ten. Giacomelli. Chiuse il suo dire rammentando come i giovani atleti abbiano saputo mantenere in ogni manifestazione quello spirito sano, disciplinato e buono che distingue gli organizzati dell'O. N. B.

Scroscianti applausi salutarono la fine del discorso. Seguì il cav. dott. Puerari, il quale ringraziò a nome del Comitato provinciale il comm. Sereni ricordandone le benemerenze. Indi si disse lieto di poter premiare i giovani ginnasti a cui augurò altre maggiori vittorie. Soffermatosi sulla volontà che anima gli ottimi Avanguardisti, volle poi trarre gli auspici, incitandoli a perseverare nella strada intrapresa per figurare degnamente nel prossimo Campeggio «Dux».

Cessati i fragorosi battimani, s'iniziò la premiazione che ebbe luogo nel modo seguente: la Coppa Mondino va al R. Istituto Industriale, primo classificato nei campionati studenteschi per l'Anno X, che comprendevano gare di calcio, tennis, scherma, attrezzi, sci e atletica leggera. La Coppa del Comitato provinciale dell'O. N. B. all'Educatorio femminile triestino che partecipò e vinse il secondo concorso provinciale. Le gare per studenti e Avanguardisti comprendevano gare agli attrezzi, agli anelli e alle parallele. A quasi tutti i partecipanti fu dato un premio d'incoraggiamento.

I premi per la gara del Littorio, per Avanguardisti, furono così distribuiti:

Gara del Littorio: 1) Giuseppe Superina; 2) Ezio Varisco; 3) Sigfrid Velicogna; 4) Vittorio Chitter; 5) Guido Carnera.

Per le specialità atletiche risultarono vincitori: Superina per il lancio del disco, Bison per la corsa e per il salto misto; Degrassi per il giavellotto e Dizorzi per la palla di ferro.

Per i campionati studenteschi di atletica, Giachetti, dell'Istituto Industriale per la corsa; Dizorzi, del Liceo Oberdan per il peso; Giachetti per il salto misto; Crismann per il giavellotto e Superina per il disco.

Campionato di calcio studenti: 1) Istituto Industriale; 2) Istituto Nautico; 3) Liceo Oberdan.

Per la marcia a squadre Avanguardisti: 1) Manipolo autonomo 298.a Legione Barcola; 2) Centuria 298.a Casa rionale Balilla De Amicis; 3) C. R. B. Pitteri (corpo bandistico); 4) Casa Balilla Brunner, 1.a Centuria 715.a Legione.

Fu poi proceduto alla premiazione delle partecipanti al II Concorso prov. Giovani Italiane: 1) Educatorio Femminile; 2) Scuola Guido Corsi; 3) C. R. B. de Amicis; 4) Carducci Magistrale IV-A e III-A; 5) Carducci Magistrale VI-C; 6) Carducci Magistrale V-B; 7) Carducci Magistrale VII-B; 8) Carducci Magistrale III-B; 9) Carducci Magistrale VII-C; 10) Carducci Magistrale V-C; 11) Liceo Petrarca; 12) Liceo Dante II-III A B; 13) Istituto Commerciale; 14) Istituto Magistrale IV-D; 15) Istituto Magistrale IV-V B; 16) Avv. «Corsi» III A B; 17) Ist. Industriale; 18) Ist. Magistrale III-D; 19) Scuola Corsi; 20) R. Liceo Dante; 21) Ist. Magistrale IV-B.

1) Monfalcone; 2) Muggia; 3) Ronchi dei Legionari; 4) Grado.

Medaglie ricordo alle Giovani di Pieris, Postumia e Doberdò. Medaglie agli insegnanti: Fabretto 1; Moretti 4; Holstein 1; Castagna 10; Panigada 2; Rota 3; Spangaro (Monfalcone) 1; Fontanot (Muggia) 1; Ferrari (Ronchi) 1; Grado (de Rini) 1.

La bella cerimonia terminò con un entusiastico alalà al Duce.

## I funerali del Giovine Fascista Pibroni

Ieri mattina ebbero luogo in forma solenne i funerali del Giovane Fascista Vittorio Pibroni, rimasto vittima della grave sciagura avvenuta tre settimane fa sulla strada di Grignano.

Alle onoranze funebri, di cui abbiamo detto nell'edizione serale di ieri, hanno partecipato le rappresentanze delle varie associazioni cittadine e numerose autorità. Erano tra queste il Segretario federale e comandante provinciale in prima dei Fasci Giovanili comm. dott. Perusino, con l'aiutante in prima ten. D'Orio, il comandante Carmeli del Fascio di Trieste, con l'aiutante in seconda Piccoli, il cav. dott. Fenu, ispettore dell'O. N. D., il gr. uff. Casalini, presidente dei Combattenti, il comandante dei Fasci Giovanili di Monfalcone signor Pessato, il capomanipolo De Belli per l'O. N. B., il preside Bronzin per la R. Scuola Commerciale, il capomanipolo Sanzini per la Milizia, il signor Novi-Ussai per l'Associazione Arma di Cavalleria, il signor Ceolin per la Ginnastica, il cav. Berani per il C. R. F. «Mario Trevisan», il cav. Corelli e moltissimi altri.

## Fasci Giovanili di Combattimento
### Comando di Trieste

**Tesseramento.** Tutti i Giovani fascisti provenienti dalla VI Leva sono comandati a ritirare la tessera dell'anno X presso la Segreteria amministrativa in piazza Verdi 1, III p., entro il giorno 15 corr.

**Adunata capisquadra e vicecapisquadra.** Tutti i capisquadra e vicecapisquadra sono comandati a rapporto per domani presso la sede del Comando alle 20.30.

**Centuria di Rozzol.** Tutti i Giovani fascisti di detta Centuria possono frequentare la sede del C. R. «Orena» in via Lamarmora N. 26 al martedì e al venerdì dalle 20 alle 22.

## La celebrazione della Colonia Eritrea

Ricorrendo quest'anno il cinquantenario della Colonia Eritrea, la Presidenza dell'Istituto Coloniale Fascista ha deciso di far tenere presso tutte le sue sezioni la commemorazione del glorioso avvenimento che ricorda tanti eroismi e tanta passione coloniale.

A Trieste la celebrazione ufficiale sarà tenuta a cura della Sezione GUF dell'Istituto Coloniale Fascista in uno dei prossimi giorni e certo riuscirà una grande manifestazione di propaganda coloniale. Il giorno e l'ora precisa della commemorazione saranno tempestivamente comunicati con un prossimo avviso.

**La tombola del «Pitteri» rimandata.** Causa il cattivo tempo la tombola del Dopolavoro «R. Pitteri», che doveva aver luogo domenica a San Giacomo, viene rimandata a domenica prossima alle 19.

**STATO CIVILE - TRIESTE**
**10 e 11 luglio 1932-X**

**Nati vivi:** 14; maschi 9, femmine 5.
**Morti:** 13.
**Matrimoni celebrati:** 2.
**Matrimoni trascritti:** 15.

## Una radiotrasmissione dal "Conte Rosso,,
### Oggi, alle ore 20.30

Le radiotrasmissioni transoceaniche, i reportages microfonici dei principali avvenimenti del giorno, la voce di una personalità incanalata e irradiata in uno o più continenti come le arterie ed i capillari di un colosso, spariscono quasi nella loro importanza di fronte ad un esperimento di nuovo genere che solamente la tecnica e l'organizzazione della radiotelefonia italiana hanno reso oggi possibile di realizzare: dall'alto mare, in piena navigazione verso l'Estremo Oriente, la potente stazione radiotelefonica del «Conte Rosso» trasmetterà questa sera, dalle 20.30 alle 21, un programma di musica varia eseguito dall'orchestra di bordo e lanciato radioelettricamente alle stazioni italiane.

## L'assemblea dell'Associazione medica

Venerdì 15 corr. l'Associazione medica triestina-Circolo di cultura del Sindacato provinciale fascista medici, terrà alle 19, nella propria sede (Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena) la sua assemblea generale ordinaria, con il seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale della precedente assemblea. 2) Relazione morale. 3) Bilancio consuntivo 1931-1932. 4) Contributo associativo. 5) Bilancio preventivo. 5) Nomina del Consiglio direttivo. 6) Eventuali.

IL SAPONE VERAMENTE CONSIGLIABILE PER LE CARNAGIONI DELICATE

LA mosca contamina i vostri cibi, coi microbi letali del tifo, della dissenteria e della tubercolosi. La zanzara può portare nel suo acuto pungiglione la malaria o la febbre gialla; la pulce può portare la peste bubbonica. Guardatevi da TUTTI gli insetti i più micidiali nemici dell'uomo! Ammazzateli subito!

Il più pronto e facile mezzo per uccidere mosche, zanzare e tutti gli insetti è la vaporizzazione del Flit, famoso in tutto il mondo. Insistere sulla stagna gialla colla fascia nera.

Non si tratta di FLIT se non contenuto in questa stagna sigillata.

DEPOSITARI: L. MANETTI — H. ROBERTS & C°. - FIRENZE

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

# ASTERISCHI

### Non è mica ritorsione?

La calma dopo la tempesta, si potrebbe intitolare l'asterisco sull'applicazione dell'ordinanza podestarile che proibisce l'uso dei segnali acustici, per le automobili, nelle ore della notte. Sarebbe una bugia troppo grossa questo titolo, almeno se si vuol tener conto delle prime esperienze. Ieri notte non era proprio il caso di parlare di silenzio. Le trombe non suonavano, le sirene se ne stavano mute, ma al loro posto gli scappamenti lanciavano petardi e i freni, a ogni bivio, sibilavano come serpenti in furore. Chi non poteva dormire per causa delle trombe o dei claxon, ieri sera non si sarà sentito meglio. Fino all'una il tram, il quale pareva un arrotino in giorno di fiera, pur non scampanellando, cantava, con le ruote, come un tenore da caserma. Le automobili e le motociclette non hanno orario e tanto meno rispetto per il prossimo dormiente. Non si poteva dar fiato alle trombe, specie dove c'era un po' di movimento, per via dell'ordinanza, nè si poteva ridurre la velocità per via dell'amor proprio, e allora sotto con lo scappamento, con l'acceleratore e fin anche con le marcie. La corsa dell'automobile era accompagnata da uno sferragliare d'inferno e dal bombardamento dei vapori di benzina che sembrava battessero il più feroce e pazzesco dei tam-tam.

Ma in qualche modo bisognava passare senza cementare il selciato di carne altrui e allora gli autisti di professione e i piloti d'occasione si sono dovuti arrangiare; soltanto che invece di scegliere la via più facile, quella cioè dell'andare adagio, hanno scelta la forma più rumorosa, così che senza eludere le disposizioni svegliano egualmente la gente.

La crociata contro i rumori è una azione nobilissima a favore dei timpani e dei nervi, ma purtroppo siamo nell'epoca nella quale il jazz-band è già considerato musica dolce e i colpi di cannone non spaventano neppure i colombi. D'altra parte chi ha il sonno leggero si sveglia anche quando sente il cri-cri di un grillo ed è ingiusto se la prenda con l'autista, il quale, il più delle volte non sapendo dove mettere le mani le poggia sul bottone del claxon e si diletta a cercarne gli accordi. Ha colpa lui se è nato musico? Forse sarà colpa di chi mostra di non intendere la sua arte e anzi, vedi coercizione, proibisce addirittura di esercitarla. Non sarebbe male ora, giacchè ci siamo, fare in modo che si plachi anche tutta l'orchestra che accompagna senza necessità la corsa dell'automobile. Un lampo dei fari serve quanto una strimpellata di ferraglia e chi vuol correre più del necessario vada a provare la pista sulla nuova strada di Monfalcone.

### Il ballo a bordo della «Vulcania»

Il magnifico successo del ballo a bordo della motonave «Vulcania», cui hanno contribuito tanti elementi fondamentali e di contorno, induce il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana a esprimere anche su queste colonne la sua riconoscenza a tutti coloro cui risale il merito di tale successo. La generosità veramente eccezionale della Società Cosulich, la cortesia squisita con cui essa indovinò e prevenne ogni desiderio degli organizzatori, offrendo una ospitalità quale più larga e perfetta non si sarebbe potuta immaginare, ha costituito la base fortunata della serata e il suo coronamento. Espressione di grazie più significativa di tale constatazione il Comitato non saprebbe quindi rivolgerle.

Infinitamente cortese, la Presidenza dei Magazzini Generali ha completato la cerchia delle concessioni, mettendo a disposizione i passaggi interni della Stazione Marittima per l'accesso degli ospiti. I dirigenti di tali servizi, come pure il Comando della Milizia Portuaria, vorranno gradire anch'essi il riconoscimento della parte avuta nel magnifico risultato dell'organizzazione complessiva. E in chiusa una parola di encomio specialissima per il Comitato giovanile, guidato dal signor Lamberto Matteucci, che ha ideato e attuato la riuscitissima serata.

### Mostra quadri d'arte Via Mazzini 30

La Mostra quadri di Via Mazzini 30 ha arricchito la propria esposizione con un numero imponente di opere importantissime. Si notano quadri dei pittori A. Mancini, V. Irolli, A. Villa, Buscaglione, Lupo, Frasca, Pratella, Solenghi, Verzetti, Zeno, Follini ecc. In seguito all'interessamento del pubblico, dimostrato in questi ultimi giorni, le vendite all'asta si ripeteranno ogni sera alle ore 21 per tutta l'intera settimana. Durante la giornata è aperta la esposizione e vendita a trattative private.

### Svago e salute

trovano fanciulle e fanciulli all'Educandato di Villa Haggiconsta (tel. 54-87) con giardino d'infanzia, convitto e semiconvitto: ginnastica e giuochi all'aperto, bagni di mare, escursioni sull'altipiano. Preparazione agli esami. Retta minima.

### Una pianista promettente

E' la signorina Emilia Perini, diciottenne, che dopo sei anni soli di studio col chiaro prof. Guido Davide Nacamuli, ha superato ieri in modo brillantissimo l'esame di licenza accademica in pianoforte al Conservatorio musicale Giuseppe Tartini, conseguendo nella difficile prova trenta punti su trenta. Già in occasione del concerto svoltosi il 29 maggio la valente pianista si era imposta all'ammirazione del pubblico e all'attenzione della critica. Ora ella ha avuto la conferma ufficiale del suo valore e non v'è dubbio che persevererà nello studio verso maggiori soddisfazioni.

### Nuova professoressa

La signorina Nives Buzzai, allieva del prof. Russi, ha superato brillantemente l'esame di magistero in pianoforte presso il Conservatorio G. Verdi.

### Lauree

Il signor Francesco Polacco si è laureato in «Agraria» conseguendo i pieni voti assoluti, alla R. Università di Bologna. Vivissime congratulazioni

— Il giovane Silvio Gentille, il secondo figlio del chiaro amico e collaboratore nostro comm. Attilio Gentille, si è laureato in scienze giuridiche, brillantemente e con lode, all'Università di Pisa, meritando l'invito a stampare la sua tesi sul Credito Fondiario, sulla quale fu relatore il prof. Arena. Vivissime congratulazioni.

— Il concittadino Mario Froglia ha conseguito con pieni voti la laurea in giurisprudenza all'Università di Bologna. Congratulazioni.

— Il signor Guido Mussafia, figlio dell'avv. Mussafia, ha conseguito alla Università di Roma la laurea in giurisprudenza a pieni voti assoluti con lode, con tesi giudicata degna di pubblicazione. Congratulazioni vivissime.

— Il signor Luigi Bressani ha conseguito con pieni voti la laurea in giurisprudenza presso la R. Università di Modena. Al giovane dottore vivissimi rallegramenti.

## Un manuale modello di corrispondenza commerciale tedesca

Ecco una pubblicazione utilissima che viene a colmare una lacuna e che per l'accuratezza della sua compilazione non meno che per la sua perfetta stilizzazione, sia in italiano che in tedesco, rappresenta una delle cose migliori che in questo campo sieno state fino ad oggi messe a disposizione degli studiosi e degli interessati in genere. Il «Corso metodico di corrispondenza commerciale tedesca» che un chiaro ed egregio insegnante — il prof. Vittorio Löwenthal — ha dato alle stampe e che l'editore Vecchioni di Aquila presenta in un grosso e nitido volume, è infatti il manuale più completo, più pratico e più perfetto di corrispondenza commerciale italiano-tedesca che gli allievi degli istituti tecnici superiori e delle scuole commerciali, non meno che i commercianti stessi possano consultare e prendere quale base del loro studio, rispettivamente delle loro corrispondenze.

Con molto senso pratico il prof. Löwenthal ha opportunamente contrapposto al testo tedesco di ogni singola comunicazione la traduzione italiana, corredando il testo stesso di note e di vocabolario nel limite della fraseologia commerciale. La materia è stata divisa in otto capitoli, ognuno dei quali comprende un argomento generale di corrispondenza, che sta, in certo qual modo, a sè e lo esaurisce. In chiusa v'è infine un capitolo che riepiloga la materia con un certo numero di temi da svolgere.

Va ascritto a singolare merito dell'autore il fatto ch'egli ha voluto e saputo evitare con vera maestria l'inconveniente, immancabile di solito nei manuali del genere, che il tedesco sappia di italiano o l'italiano di tedesco. E infatti egli è riuscito a presentare un testo correttissimo in tutte e due le lingue, sì che il tedesco è veramente tedesco e l'italiano è veramente italiano. Compito tutt'altro che facile e che può essere brillantemente assolto soltanto da chi abbia una lunga esperienza d'insegnamento e da chi possieda sicuramente e profondamente le due lingue quanto il prof. Löwenthal: il quale con semplicità di mezzi, senza sforzi evidenti e, quello che più conta, senza violentare i testi, ha compilato un manuale che ben a ragione si può considerare un modello del genere e che perciò avrà certamente il più grande successo fra gli allievi degli Istituti tecnici e delle Scuole commerciali, nonchè fra gli studiosi.

Basta aprire il volume a qualsiasi pagina per convincersi della chiarezza e praticità con cui è concepito, della lucida distribuzione della materia e della perfetta rispondenza fra i due testi italiani e tedesco. Chiunque abbia necessità di corrispondere nelle due lingue troverà quanto gli occorre in questo utilissimo libro di quasi 300 pagine, al quale potrà affidarsi senza preoccupazioni di sorta, perchè si tratta veramente di un testo... destinato a far testo. E il giudizio espresso dai competenti è il miglior elogio che il prof. Vittorio Löwenthal e questo suo eccellente «Corso metodico di corrispondenza commerciale tedesca» possono desiderarsi.

# CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

### Il Giro ciclistico di Francia

## Il belga Ronsse vince la tappa Bordeaux-Pau

### Leducq mantiene il primato nella classifica generale

PAU, 11

*La partenza per la tappa odierna viene data alle 5.25 da Pont de la Maye. L'inizio non ha proprio niente di veloce e i primi diciassette chilometri non forniscono nessuno spunto di cronaca. E' solo a Costres che si inizia una serie di scaramuccie. I tedeschi appaiono i più minacciosi, sempre in prima posizione e sempre pronti allo scatto. Ma i belgi non tollerano certi scherzi e neutralizzano ogni tentativo, destando nei francesi una cerca gelosia. Mauclaire, infatti, ad Arbagnat (chilometri 21), non preoccupandosi se i suoi compagni siano o no in grado di seguirlo, opera uno scatto furioso, provocando nel gruppo tale scompiglio che Erne e Wansenried cadono e nella caduta travolgono un gruppo di corridori.*

#### Una caduta di Caccioni

*Nel groviglio di uomini e macchine vi è anche un italiano, Caccioni. Per fortuna l'italiano è illeso, ma la sua bicicletta è un po' malconcia ed ha staccata una ruota. Per maggiore disavventura è ancora troppo lontano il camion-officina e passeranno alcuni minuti prima che le riparazioni possano essere portate a termine. A rendergli meno faticoso l'inseguimento pensa Archabaud che va a riacciuffare Mauclaire.*

*Il gruppo è appena ricomposto che Pesenti scappia via. La fuga è veloce, ma ad una quindicina di metri l'italiano pare voglia desistere. Ha un attimo di sosta, ma poi gli imperiosi incitamenti di Di Paco lo fanno continuare nel tentativo. Il tentativo però ha il suo risultato di fargli mantenere per un po' un centinaio di metri di vantaggio. Poi Demuysère e Sicoreski, dodo qualche chilometro, gli piombano addosso.*

*Passiamo così a Bazas (km. 55) alle 6.55 con il gruppo al gran completo. Dopo Bazas la strada è in condizioni disastrose. L'acciottolato dovrebbe consigliare la prudenza, ma non la pensa così il parigino Brugère, che come un indiavolato scappa via all'impazzata. Bernard e Rebry gli si lanciano dietro. Poi si forma un quartetto con Archabaud, Rons, Bidot e Max Bulla.*

#### Tentativi di Camusso e Di Paco

*Questa situazione però dura poco poichè Archabaud lascia i compagni e va a riacciuffare il fuggitivo. Appena Brugère è ripreso, Bernard scatta mentre al gruppetto di Bulla vanno ad aggiungersi Sicoreski, Stoepel, De Croi, Demuysère, Haremans e Alberto Buchi. Ma da lontano arriva poderoso in maglia tricolore Camusso, che prende d'infilata il gruppo e lo sorpassa per raggiungere Archabaud e Bernard, che sono avanti di qualche centinaio di metri. Ma i belgi riescono ad attaccarsi alle sue ruote e non mollano. Archabaud intanto perde terreno ed è ingoiato dagli inseguitori, mentre Camusso è primo a raggiungere Bernard.*

*Sopravviene intanto fortissimo un altro grupetto con Di Paco, Pesenti, Zanzi, Geyer, Speicher e Barthelemy. Pesenti che sul pavè aveva forato, ha avuto una ruota da Orecchia ed ha operato un brillante inseguimento. Subito Di Paco si stacca dal gruppo e si porta in testa per aiutare Camusso. Il passo dei due italiani è molto energico, tanto che acquista subito l'aspetto di una vera e propria fuga: prima 30, poi 50, poi 60 metri li dividono dal gruppo. Ma Rebry, Demuysère e Barthelemy rabbiosamente li seguono, li raggiungono e si uniscono a loro.*

#### La fase decisiva

*La fase è brillante, ma è interrotta da una brusca caduta di Camusso. Il piemontese spacca una ruota e riporta una contusione alla spalla sinistra per fortuna non grave. Il forzato arresto di Camusso fa scendere di colpo il tono della gara. E così il gruppo e i gruppetti si ricompongono e in breve si forma un grosso plotone. La strada è diventata bella, ma i corridori si concedono un pò di riposo, e al controllo di Pont Marsan (km. 124) il gruppo è quasi al completo.*

*A 50 km. da Pau, Morelli e Trueba iniziano una brillante fuga. Essi però dopo otto o dieci chilometri sono raggiunti.*

*La fase decisiva della corsa avviene a 14 km. dall'arrivo su una piccola salita, sulla quale scatta poderosamente Le Drogo sorprendendo l'intero gruppo e gettandosi a capofitto lungo la discesa. Il gruppo temporeggia e allora Ronsse parte alla caccia del fuggitivo. L'ex campione del mondo, raggiunto Le Drogo, si alterna con lui al comando. In vista del traguardo, Le Drogo scatta per primo, ma Ronsse risponde immediatamente e con una magnifica volata regola nettamente l'avversario. Dopo circa due minuti giunge il grosso del plotone che è guidato da Antenen.*

#### L'ordine d'arrivo

*Ecco l'ordine d'arrivo:*

*1) Ronsse in ore 6.23'20"; 2) Le Drogo a due macchine; 3) Antenen in ore 6.24'29"; 4) Bonduel a mezza ruota; 5) Leducq; 6) Aerts; 7) Marchisio (Italia); 8) Schaeffer idem; 9) a pari merito: Barral (Italia) e Brugère; 11) a pari merito; un gruppo di 58 corridori nel quale sono tutti gli italiani e che viene classificato con il tempo di Antenen. In testa alla classifica generale rimane sempre il francese Leducq.*

## Gli olimpionici italiani festeggiati al loro arrivo a New York

NEW YORK, 11

A bordo del «Conte Biancamano» sono giunte questa mattina le squadre italiane che parteciperanno alle Olimpiadi di Los Angeles. Allo sbarco, gli olimpionici sono stati salutati dal console generale d'Italia e da numerose personalità e sportivi della colonia italiana. In giornata, gli olimpionici saranno ricevuti al Municipio dal sindaco Walker, che li saluterà in nome della città. *(United Press).*

## I finlandesi alle Olimpiadi

CHICAGO, 11

E' arrivata qui la squadra finlandese, che si reca a Los Angeles per le Olimpiadi. Paavo Nurmi, che si trovava tra essi, era alquanto indisposto e ha dichiarato che un po' di riposo lo metterà senza dubbio in grado di prender parte alle gare di Los Angeles.

## Un banchetto dei giocatori della Triestina

Ieri sera si sono radunati a banchetto i giocatori dell'Unione Sportiva Triestina insieme ai loro familiari. Il lieto convegno ha avuto luogo in un restaurant di Punta Sottile, e vi ha partecipato anche il direttore tecnico Mario Grassi, il quale ha recato ai valorosi giocatori il saluto dei dirigenti del sodalizio rossoalabardato.

La cordiale e simpatica riunione, durante la quale è stato inneggiato alle future vittorie della Triestina, si è protratta sino a tarda ora. Poi i convenuti sono ritornati a Trieste con un vaporino speciale.

## Il plauso al Fascio Grion promosso nella Nazionale B

POLA, 11

All'on. Bilucaglia commissario del locale Fascio Grion sono pervenuti telegrammi di plauso da diverse società per la promozione della squadra grionese alla nazionale B. Fra i telegrammi vi sono quelli della «Forza e Valore» di Parenzo, della «Monfalconese», del Fascio Riosa di Rovigno e dell'Unione Sportiva Triestina. Il telegramma di quest'ultima dice: «Gli sportivi triestini inviano il loro entusiastico saluto alla valorosa squadra nero-stellata per la raggiunta promozione.»

## Il torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 11

Ecco i risultati tecnici della prima giornata dell'importante torneo di tennis ad Abbazia, svoltasi alla presenza di numeroso ed elegante pubblico:

Singolare signore: Gotisa b. Müller 6-2, 6-3; Manzutto b. Weiss 6-0, 6-0; M. Safari b. Sandonino 6-4, 6-0; G. Safari b. Moise 6-2, 6-2; Alexander b. Bles 6-3, 6-2.

Singolare signori: Austoni b. Paladini 6-1, 6-4; Ebner b. Sertorio (w. o.).

Doppio misto: Traver e Marsi b. Safari M. e Wirstay 6-1, 6-2; Sarkaney e Trietomsky b. Valencich e Anici (w. o.); Sachs e Safari b. Muratori e Fadini 6-3, 6-3; Müller e Novotny b. Maskova e Ebner 6-1, 6-3.

Doppio signori: Trietowsky-Marsi b. Ebner-Ara 6-3, 6-2.

A questo torneo internazionale, per la disputa dei campionati della Riviera del Carnaro, sono iscritti circa cento giocatori, fra cui numerosi e valenti campioni italiani e stranieri.

## La Società Canottieri "Nettuno,, ai suoi equipaggi vittoriosi

L'altra sera, alla Società Canottieri Nettuno ha avuto luogo un banchetto offerto dai soci agli armi vittoriosi negli ultimi campionati universitari e nei recenti campionati italiani di Stresa, ove l'armo composto da Marzari e Taverna conquistò, per la prima volta a Trieste, il campionato italiano junior nella specialità per due vogatori con timoniere. Numerose le autorità fra le quali il col. Conti, comandante in seconda del Porto, l'ispettore cav. uff. Manincor, il cav. dott. Demai, il cav. Severi, ispettore sportivo del Partito, e l'avv. Amodeo della R. Federazione italiana canottaggio.

La festa si protrasse fra la più lieta animazione fino a tarda ora.

## Il torneo di fioretto per la Coppa Brunner

Ricordiamo che oggi alle 18 avrà inizio alla Società di Scherma l'annuale disputa del torneo di fioretto per la Coppa Brunner.

Il significato altamente patriottico della gara che ogni anno ricorda l'eroica medaglia l'oro Guido Brunner anche nell'ambiente schermistico cittadino e il numero e il valore dei concorrenti all'ambito premio, faranno accorrere certamente nella sala di piazza della Borsa la folla delle grandi occasioni. L'ingresso è libero anche a non soci e simpatizzanti.

**Gita dello Sci Club Monte Tricorno al Montemaggiore e Abbazia.** La prossima domenica lo Sci Club Monte Tricorno organizza una gita con comode autocorriere per il Montemaggiore e Abbazia. Tale gita è destinata a richiamare un grande numero di partecipanti, sia per la ormai proverbiale cura con la quale lo Sci Club organizza tutte le sue manifestazioni, che per il basso costo del passaggio (lire 25, compreso il giro del Montemaggiore). Le iscrizioni si accettano giovedì sera dalle 19 alle 20 nella sede sociale, via Mazzini N. 30 (tel. 36-01). Il numero dei partecipanti è limitato.

**Bollettino della neve sul Monte Tricorno.** Capanna Norbegno (Nevaio di Plezzo). Tempo buono, neve abbondante (1 metro a Sella Dolec), gelata alla mattina e alla sera, farinosa dalle 8 alle 10 e dalle 19-20. Temperatura media + 5 gradi sopra zero. Fa servizio la corriera Plezzo-Na Logu.

**Corsi di taglio, cucito e danza al «Crena».** La seconda lezione di taglio e cucito sarà tenuta questa sera nella sala di lavoro dalle 20 alle 21.30. Tutte le signore iscritte sono pertanto pregate d'intervenire puntualmente. Vi sono ancora disponibili nel corso alcuni posti per cui l'iscrizione resta tutt'ora aperta.

Diretta dal maestro Renato Modugno seguirà domani a sera la consueta lezione di danza alle 20.30 nella sala del Circolo in via Lamarmora N. 26. Il corso di danza per bambini si aprirà nella seconda metà di questo mese o ai primi di agosto e avrà luogo nella stessa sala dalle 18 alle 19.30. Le iscrizioni sono aperte tutti i giorni per cui le famiglie dei soci si affrettino.

**Gli artiglieri a Venezia.** L'Associazione Arma di Artiglieria sta organizzando per il 31 corrente una gita alla volta di Venezia con la motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste. A quelli che vorranno recarsi poi a Padova sarà offerto dall'Associazione un biglietto a prezzo ridotto per il passaggio da Fusina alla città del Santo. La partenza della «San Giusto» avverrà intorno alle 5.30 del mattino. Il ritorno da Venezia si effettuerà alle 21.

Il prezzo di passaggio da Trieste a Venezia è stato stabilito in 14 lire. A tutti i partecipanti sono riservate delle simpatiche sorprese che si effettueranno a bordo della motonave. Daremo in seguito il dettagliato programma della bellissima gita.

**L'acqua per il Sanatorio di Ancarano.** Il comm. avv. Giovanni Melone, presidente del Consiglio di Amministrazione del Sanatiorio antitubercolare «Petitti di Roreto» di Ancarano, ci prega di rilevare che il Sanatorio è del tutto estraneo alla convenzione per la fornitura d'acqua al Comune di Muggia da parte delle nostre Aziende municipalizzate, di cui abbiamo dato notizia giorni addietro. Il comm. Melone aggiunge che il Sanatorio stesso non ha mai pagato l'acqua a lire 3 il m. c. e che, in nessun caso il Santorio stesso potrebbe accontentarsi, per la soluzione del suo problema idrico, delle lontane possibilità alle quali si accenna nella predetta convenzione.

**I mercoledì alla Ginnastica.** Mercoledì 13 corr. dalle 21 in poi, trattenimento di danza all'aperto, che in caso di cattivo tempo si terrà in Palestra. La frequentazione dei soci ai trattenimenti si fa sempre maggiore e la serata di domani promette di avere un magnifico successo, poichè non mancherà di far accorrere l'ormai solita folla di soci e signore desiderosi di passare alcune ore di svago nell'ambiente famigliare della Ginnastica. I soci che desiderano invitare i loro amici possono ritirare in Segreteria gli inviti.

**Scrittori triestini.** Nella rivista del Rotary italiano *Realtà*, il concittadino Vittorio Russi pubblica alcune pagine di storia dei sensali di merci a Trieste, in cui rivendica nobilmente l'italianità della categoria anche nei tempi difficili della schiavitù austriaca, dimostrando come l'anima triestina fosse permeata d'italianità e d'irrendentismo in ogni branca della sua attività.

**Decesso.** Vivo cordoglio ha destato la morte del signor Enrico Lavorino, caposarto del V Reggimento Genio. Il Lavorino, ottimo padre, onesto e probo lavoratore, ha lasciato universale rimpianto in quanti lo conoscevano e ne apprezzavano la nobiltà d'animo non disgiunta al senso del dovere. Al funerali, riusciti imponenti, sono intervenuti numerosi amici, il dott. Milesi in rappresentanza della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, il perito Alberto Pisinicca, in rappresentanza dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Trieste, la rappresentanza della Terza Sanità, il capitano Martini, il tenente Macchiarelli, i capi operai del Presidio e altri di cui ci sfugge il nome. La salma fu fatta proseguire per Caserta, la città che gli diede i natali.

Ai congiunti inviamo le espressioni delle nostre sincere condoglianze, specialmente al figlio avv. Giovanni che iniziò la carriera sindacale in questa città e che ora ricopre la carica di Segretario generale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Cosenza.

## Una bambina di 10 anni smarrita dai genitori

Iermattina, certi Sabbadin, residenti a Maresego, accompagnati dalla propria figliuola Teresina, di 10 anni, giunti nella nostra città si sono recati dal sig. Urbano Pontini, abitante in via Roma 17. Sbrigate le loro faccende, i Sabbadin presero la via del porto. Durante il tragitto s'accorsero, con stupore, che la figliuola non era più con loro. Rifecero subito, con un vago senso di apprensione, la strada, nella speranza di rintracciare la fanciulla: invano. La Teresina era scomparsa. Accompagnati dal sig. Pontini si recarono in Questura per denunciare il fatto e per avere, eventualmente, qualche informazione in proposito. Nulla. Con l'angoscia nel cuore, i desolati genitori si rivolsero pure alla Guardia medica, all'Ospedale, presso il Comando dei vigili urbani ma senza alcun risultato. Ora, sotto l'incubo di presentimenti cattivi, i Sabbadin si sono rivolti al nostro giornale per rendere di pubblica ragione la loro angoscia e nella speranza che se qualcuno avesse avuto occasione di rintracciare la fanciulla si affrettasse ad avvertire il sig. Pontini (telefono 30-53) il quale, a sua volta, provvederà a consegnare la Teresina ai suoi genitori.

La fanciulla ha capelli castani, statura alta un metro, veste di rosso, porta scarpe nere, parla poco l'italiano ed è alquanto timida.

## Una caduta dall'autocarro

Sul rimorchio di un autocarro che ieri verso le 15 transitava per il viale Regina Elena, si trovava il bracciante Ottavio Brumati, di 55 anni, abitante in via Torre Bianca n. 8, il quale, sportosi a un certo momento troppo in fuori, perse l'equilibrio e cadde sulla strada. Accortisi della disgrazia capitatagli alcuni passanti e l'autista dell'autocarro, gli furono subito intorno per soccorrerlo e poichè appariva alquanto malconcio, fu chiamata la Guardia medica. All'Ospedale Regina Elena dove venne trasportato, i medici, riscontratigli oltre a forti contusioni al torace delle probabili lesioni interne, lo fecero accogliere nel reparto chirurgico di turno.

**Colpito dal calcio di un cavallo** al malleolo sinistro, mentre giocava ieri mattina sul campo del Ponziana a S. Andrea, il sedicenne Mario Tullio, abitante in via Chiauchiara n. 3, ricorse alle cure dei sanitari dell'Ospedale

## Due donne ferite per un diverbio coniugale

Luigia Zach, di 32 anni, abitante al n. 50 di via Molino a vento, vide, verso le 17 di ieri, capitarsi a casa il marito, il trentatreenne Giovanni Lischiak, disoccupato, dal quale vive separata da circa 7 mesi. Non troppo lieta della visita del consorte col quale, per vari motivi, non è in troppo buoni rapporti, la donna tentò prima di chiudergli la porta in faccia e quindi, riuscito vano in tentativo, di fuggire di casa insieme a una coinquilina, certa Vittoria Bembich, di 28 anni, sposata Pecenco. Ma per la strada le due donne furono raggiunte dal Lischiak il quale imbestialito, estratto un coltello di tasca, ferì prima la moglie alla guancia destra e quindi al braccio la Bembich che aveva cercato di allontanarlo. Così malconciate, mentre l'uomo si allontanava, le due donne dovettero ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale Regina Elena, i quali, dopo le medicazioni necessarie, le giudicarono guaribili in una settimana, salvo complicazioni.

## Ciclista che investe una donna e, a sua volta, cade e si ferisce

Iersera la quarantasettenne Maria Jannik, abitante in via Cologna n. 59, stava rincasando quando, in Pendice Scoglietto, a una svolta della strada, fu investita da un ciclista e gettata violentemente a terra. Il ciclista, il ventitreenne Luigi Germek, di 23 anni, abitante a Noghere n. 184, fatti ancora alcuni metri cadeva a sua volta riportando la distorsione del polso destro. La Jannik, che nella caduta aveva riportato una forte contusione al dorso con probabili lesioni interne e alcune escoriazioni alle mani dovette, assieme al ciclista, recarsi all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena. Mentre il Germek, ricevute le necessarie medicazioni, poteva rincasare, la donna veniva accolta nel reparto chirurgico di turno con una prognosi di 2 o 3 settimane di degenza.

**Gemelli ustionati dall'acido fenico.** Dalla loro madre venivano trasportati ieri mattina all'Ospedale Regina Elena i bambini Sebastiano e Dante Canarello, gemelli di 1 anno, abitanti in via Tommaso Luciani N. 10, i quali si erano poco prima ustionati, per fortuna leggermente, rovesciandosi addosso dell'acido fenico. Guariranno in pochi giorni.

## Lampada ad acetilene che scoppia e ferisce un ragazzo

Ieri, nel pomeriggio, il dodicenne Salvino Fuss, abitante al n. 136 di via dell'Eremo, si trovava nel cortile della sua abitazione, intento a osservare un suo conoscente che stava mettendo del carburo in una lampada ad acetilene, quando ad un tratto, la lampada scoppiò con fragore. Colpito in pieno da alcune scheggie, il Fuss riportò delle ferite lacere alla fronte, che gli furono medicate alla meglio dai genitori.

Quindi il ragazzetto fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo medicò e lo giudicò guaribile in una diecina di giorni. In seguito all'accidente, rimase leggermente ferito anche l'involontario autore dello scoppio, il quale riportò una piccola ferita al sopracciglio destro.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fortunato d'Aquileia, Paolino di Lucca.

NASCITE (10 luglio 1932): Legittimi: Borsatto Luciana di Luciano; Rosseano Giuseppe di Giuseppe; Karisch Luciano di Luciano.

NASCITE (11 luglio 1932): Legittimi: Filippi Uberto di Giuseppe; Maver Alessandro di Amedeo; Bologna Laurisa di Amedeo; Feltrini Arnaldo di Arturo; Macovez Liliana di Enrico; Diomei Egidio di Augusto; Canziani Fiorella di Luigi; Svrljuga Maria di Bozidar; Lorenzetti Paolo di Giuseppe. Illegittimi: maschi 2.

DECESSI Ferrari ved. Blatt Giovanna a. 70; Pibroni Vittorio a. 20; Del Bianco ved. Bachercig Anna Maria a. 79; Battovich ved. Skerianz Cristina a. 59; Martelano in Starec Giovanna a. 85; Carpini in Guercini Bruna a. 22; Roncaldier Teresa a. 82; Ganza ved. Peteani Giacoma a. 62; Uziel ved. Fresco Sara a. 68; Masutti Mosè a. 79; Bonetti ved. Belcastro Antonia a. 40; Giorgi Oberdan a. 48; Zoratto Giovanni a. 52.

MATRIMONI TRASCRITTI: Latin Ernesto, bracciante e Delben Maria; Messerotti Antonio, contabile e Laurenti Bruna; Podmenik Giorgio, meccanico e Milich Nerina, sarta; Sardozh Marcello, meccanico autista e Petronio Laura; Ceravolo Domenico, impiegato ferroviario e Rumez Giovanna, modista; Dollinar Silvio, commerciante e Caracoi Maria; Frausin dott. Giuseppe, avvocato e Podoni Libera; Skorepa Giuseppe, impiegato e Giacomelli Linda; Santis Anselmo, radiotelegrafista e Collini Anita; Valandro Ernesto, impiegato e Visintin Maria; Passioni Giovanni, impiegato e Corsi Vittoria, impiegata; Furlan Giordano, meccanico e Cociani Giuseppina, sarta; Maffei Lodovico, impiegato e Parenzan Nerina; Bagnasco Giov. Battista, ferroviere e Morbidelli Maria; Bernetic Emilio, meccanico e Chiaselotti Lidia.

MATRIMONI CELEBRATI: Volpi Carlo, impiegato al gas e Bresca Maria; Cohen Alfredo, direttore comm. e Kysvarday Olga.

L'URICEMIA, LA GOTTA, L'OBESITÀ
L'ARTRITISMO, L'ARTERIOSCLEROSI
MINACCIANO TUTTI!

TALI MALATTIE DANNO TERRIBILI SOFFERENZE ED ALTERANO LA PRESSIONE DEL SANGUE.

PREVENITELE E CURATELE CON L'USO COSTANTE DELL'

IDROLITINA
SUPERLITIOSA
SCIENTIFICAMENTE DOSATA

CHE SERVE A PREPARARE LA PIU GUSTOSA ACQUA ARTIFICIALE DA TAVOLA, LA MIGLIORE DISSOLVENTE DELL'ACIDO URICO.

RIACQUISTERETE E MANTERRETE COSÌ IL GIUSTO GRADO DELLA VOSTRA SALUTE.

A. GAZZONI & C. BOLOGNA

# CRONACA GIUDIZIARIA

## Il ribaltamento di un'autocorriera sulla strada di Miramare

*(Tribunale Penale)* La mattina del 9 luglio 1931, un'autocorriera, guidata dall'autista Giovanni Colombo, con a bordo una ventina di persone reduci dall'aver preso parte alle onoranze funebri tributate alla salma di Emanuele Filiberto di Savoia a Redipuglia, stava transitando per la nuova strada costiera quando giunta nei pressi di Miramare, e precisamente in località Fonti di Aurisina, il Colombo avvistò un motociclista che, venendo in senso inverso, si dirigeva verso Monfalcone. Il Colombo, che teneva la destra, lato a mare, ebbe l'impressione che, procedendo oltre, avrebbe investito il motociclista e per evitare un'eventuale disgrazia, sterzò violentemente a sinistra.

Ma sia che la mancata manovra fosse stata fatta senza le debite cautele, sia per la velocità impressa all'autocorriera, questa andò a dar di cozzo contro un carro-botte della ditta Puricelli, poi urtò contro una baracca di legno — abitata dai coniugi Ferruccio e Maria Rocco — eretta al margine della strada, e, infine, andata a finire contro un mucchio di ghiaia, ribaltò con fragore, scaraventando dai loro posti i passeggeri che riportarono tutti lesioni più o meno gravi.

I feriti più gravi, Raffaele Candelari e Oddo Formezza, soccorsi prontamente, furono trasportati d'urgenza all'Ospedale Regina Elena. Gli altri: Pietro Padovan, Nicolò De Luca, Ezio Michelazzi, Luigi Marns, Alessandro Casalini, Giuseppe Marilli, Luigi De Pase, Luigi Codermaz, Marcello Bianchi e qualche altro, furono costretti a ricorrere alle cure della Guardia medica, assieme a Maria Rocco, la quale, per essersi trovata alla finestra nel momento in cui l'autocorriera investiva la baracca ov'ella abitava, era pure rimasta ferita.

I carabinieri della stazione di Santa Croce, recatisi immediatamente sul posto, procedettero ai primi accertamenti. Il Colombo, interrogato, dichiarò che l'accidente era avvenuto per colpa del motociclista, il quale, avendo manifestato della titubanza nel piegare a destra, lo aveva costretto a sterzare a sinistra. Nonpertanto il Colombo, denunciato all'autorità giudiziaria, fu rinviato davanti al Pretore, per subire il processo. Ma fin dalla prima udienza emerse evidente che la responsabilità dell'accaduto doveva estendersi pure al motociclista Luigi Marinoni.

Sospeso il processo e rimessi gli atti al Procuratore del Re per l'ulteriore completamento dell'inchiesta giudiziaria, l'incartamento, a istruttoria ultimata, venne rimesso nuovamente al Pretore, il quale, giudicando sulle nuove circostanze di causa, ritenne non esservi alcun dubbio circa la responsabilità penale di entrambi gli imputati in ordine al reato loro ascritto poichè risultò dimostrata la responsabilità del Colombo, in quanto esso, procedendo a velocità eccessiva e non dando i segnali acustici, non ebbe il tempo di bloccare la macchina, allorchè il Marinoni gli attraversò la strada; la responsabilità del Marinoni invece si manifestò nel fatto di avere attraversato la strada da destra a sinistra senza curarsi se dietro a lui venivano altre macchine e senza fare il segnale regolamentare. L'evento doloroso derivò appunto dal concorso di colpe commesse dal Colombo e dal Marinoni. Pertanto il Pretore ritenne di condannare entrambi gli imputati a 5000 lire di multa ciascuno, nonchè al pagamento dei danni e delle spese a favore della P. C. ed a quelle derivanti dal giudizio. Al Marinoni fu però concesso il beneficio della condizionale.

Contro questa sentenza appellarono i due imputati e la causa fu portata in discussione davanti ai giudici della quinta sezione presieduta dal cav. uff. Colombis, composta dai giudici Ostoich e Fabrio; P. M. cav. Zulmin; cancelliere Riva.

Il Colombo era difeso dall'avv. Gianfranco Tamaro; il Marinoni dall'avv. Poillucci.

Pietro Padovan, una delle parti lese, costituitosi Parte Civile, era patrocinato dall'avv. Robba.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze processuali, esaminati i motivi di appello svolti dai difensori, udita la Parte Civile e il P. M. ha ritenuto di respingere il ricorso e di confermare la sentenza del Pretore, condannando gli appellanti alle maggiori spese.

## Il... "tubo„

### Una curiosa discussione in Pretura

*(Pretura Penale)* Primo maggio; giornata di corse a Montebello. Il pubblico affluisce in massa verso l'Ippodromo servendosi di tutti i mezzi: tranvai, automobili e vetture. Per la circostanza il movimento dei veicoli è regolato da norme speciali. Le automobili e le vetture che si recano a Montebello hanno l'obbligo di seguire un itinerario prestabilito. Squadre di vigili urbani sono disseminate lungo le vie per fare osservare rigorosamente tali ordini.

Ma l'autista Umberto Rigamonti, di 31 anni, dopo avere trasportato alcuni cittadini a Montebello, nel ritorno, anzichè scendere per la via Rossetti, piega per la via Settefontane per cui un vigile urbano si affretta a fermarlo.

L'autista, fermando la macchina, domanda sorpreso:

— Perchè?

— Perchè così sono gli ordini: lei deve rifare il percorso e scendere per la via Rossetti.

Il Rigamonti ha un moto di stizza e con aria ingenua esclama:

— Ma se l'altro tubo el me ga lassà passar!

Alla parola «tubo» il vigile aggrotta le ciglia e piegandosi verso l'autista, domanda:

— Cosa avete detto?

— Go dito che quell'altro «tubo» el me ga lassà passar senza farme nessuna osservazion!

— Ve lo darò io il.. tubo!

E, levato di tasca il libriccino di note, il vigile trascrive attentamente le frasi proferite dall'autista, compreso l'epiteto ritenuto oltraggioso.

Il Rigamonti viene pertanto denunciato all'autorità giudiziaria e rinviato a giudizio per rispondere di oltraggio nonchè di turpiloquio per avere pronunciato pure una bestemmia.

Il Pretore, davanti al quale si è svolto ora il processo, domanda al Rigamonti se è vero quello che sostiene il vigile nel suo rapporto di denuncia.

— E' vero che avete dato del «tubo» a un vigile?

— Go dito soltanto alla guardia che el tubo che go visto prima de lui el me manda per una via e lu inveze el me fa andar per un'altra.

— Ma come chiamate solitamente i vigili voi?

— Mi li ciamo «tubi»!

— Perchè?

— Anca a Gorizia i li ciama cussì. A Roma inveze i ghe disi pizzardoni. Del resto no xe miga oltragio sto qua. E po' mi me riferivo ala guardia che me gaveva fermado prima...

— Avete anche bestemmiato?

— Gavarò nominà el nome de Dio invano. Ma senza voler: ma sarà sbrissà...

— Avete pronunciato la frase in tono iroso?

— No: iero calmo.

Il vigile urbano, citato in qualità di parte lesa, pure confermando la denuncia, ha dichiarato che il Rigamonti, alla sua richiesta di fermarsi, rispose con garbo, senza arroganza.

Chiusa l'assunzione delle prove, s'è svolta una interessante e curiosa discussione tra P. M. e difensore per stabilire se la parola «tubo» debba o meno ritenersi oltraggiosa. Il Pretore, riassunte le varie tesi, decide nel senso che il curioso epiteto è talmente insignificante da non potersi catalogare tra le parole offensive, per cui assolse il Rigamonti dal reato di oltraggio perchè il fatto non costituisce reato e per insufficienza di prove per il turpiloquio.

Però, prima di licenziare l'imputato, il Pretore tiene a fargli questa raccomandazione:

— La parola tubo non costituisce oltraggio, comunque è bene non dirla mai...

— Va ben!

Pretore cav. Ulaga; difensore: avv. Poillucci; cancelliere: Dodaro.

## L'occhio del marito

*(Tribunale Penale)* Una notte del gennaio u. s. il contadino Pietro Kert, rincasato un po' preso dal vino, trovò la moglie che, quantunque a letto, lo attendeva con intenzioni tutt'altro che pacifiche. Infatti, appena messo piede nell'abitazione, il Kert fu investito da una sequela di improperi, ch'egli, per quanto avesse il cervello annebbiato dal vino, ritenne di non poter tollerare: ci andava di mezzo la dignità di marito oltrechè quella di uomo. Per cui, facendo sforzi per reggersi in piedi, cercò di rintuzzare le velleità bellicose della moglie. La donna però, decisa a non lasciarsi sopraffare, presa una scopa, cominciò, col manico di questa, a menare botte da orbo sì che, a un certo punto, il Kert, colpito al capo, al naso e all'orecchio sinistro, fu costretto a battere precipitosamente in ritirata, andando a farsi medicare le ferite all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari di turno gli riscontrarono una lesione grave all'occhio.

L'autorità giudiziaria, venuta a conoscenza del fatto, ritenne di procedere penalmente contro la donna, la quale ha dovuto comparire ieri mattina nell'aula della quarta sezione.

La Kert, difesa dall'avv. Kezich, ha confessato il fatto, dicendo:

— Sì, xe vero; ghe go dà col manigo de la scova, ma per difenderme. El iera vignudo a casa imbriago. El se ga messo a zigar come un mato. Ale quatro me son alzada per far el cafè e lu inveze el se ga messo a cusinarse un tre quarti de litro de vin. Dopo el me ga ribaltà la pignata del cafè... Sicome el me vigniva incontro, mi go ciolto la scova per tignirlo lontan.

Dalla lettura delle perizie mediche, allegate agli atti, si è saputo che le condizioni dell'occhio del Kert sono andate peggiorando in modo tale, che i medici non hanno escluso che si debba procedere all'enucleazione del bulbo.

Il Tribunale, presieduto dal cav. uff. Sbisà; giudici Sorich e Zetto; P. M. cav. Battiggi-Stabile; cancelliere Janni, ha condannato la Kert a 7 mesi di reclusione con tutti i benefici di legge.

# TEATRI E CONCERTI

## Le due recite di Tatiana Pavlova al Verdi

Sabato 16 e domenica 17, la Compagnia di Tatiana Pavlova sarà al Verdi per dare le due annunciate recite della commedia in tre atti di Bruno Frank «Nina», ch'è stata allestita dal «regisseur» Pierre Scharoff. La Pavlova ha già iniziato da una settimana il giro artistico con la «Nina» ed ha ottenuto ovunque fervidi successi. Per le recite triestine vi è molto interessamento. Al camerino del teatro, da oggi e nei seguenti giorni, dalle 10.30 alle 13, vi sarà la vendita e la prenotazione di posti a prezzi normali.

## Il saggio finale del Conservatorio Tartini

L'ultimo saggio del Conservatorio Giuseppe Tartini è riuscito una nobilissima manifestazione musicale, sia per la bellezza del programma che per la somma cura che vi pose il chiaro maestro Lionello Morpurgo nel prepararlo e nel dirigerlo. Questo nostro valorosissimo musicista diede iersera un'alta prova di magnifica, intelligente operosità svolta in seno all'Istituto, ove da tanti anni egli insegna il violino e la viola. Oggi molti suoi allievi occupano una cattedra in qualche importante Istituto musicale, e tutta una schiera di violinisti della sua scuola fa parte della nostra Orchestra. L'attestazione di fervida stima con la quale il pubblico salutò iersera il maestro Morpurgo fu pertanto ben meritata.

L'audizione cominciò con un concerto d'archi di Lulli, elaborato dal Weingartner; opera vivace, schietta, svolta in un sobrio contrappunto, e che fra tante altre del Lulli, deliziò l'animo del Re Sole, alla cui corte fiorì e crebbe l'ingegno del maestro. L'esecuzione fu pulsante nel ritmo, precisa negli attacchi, armoniosa nell'amalgama e fruttò in chiusa un lungo, cordiale applauso ai giovani strumentisti e al maestro Morpurgo.

La parte centrale del concerto conteneva il concerto in forma d'una scena drammatica di Spohr, opera ritenuta a suo tempo importantissima e non priva di poesia, e oggi invece stanca e trascuratissima dai violinisti. Fu suonata con precisione dall'allievo Baldassare Simeone, che dimostrò di essere non solo un tecnico di grande sicurezza, ma anche di possedere un innato calore, una bella, chiara intuizione del fraseggio e delle gradazioni intensive che vi si possono ricavare. Convinti generali battimani s'ebbero il Baldassare e il suo insegnante. Chiuse l'audizione la suite «Hadibuk» dell'Engel, della quale parlammo diffusamente alla sua prima esecuzione; ieri sera essa ottenne un risalto oltremodo efficace, e mise in piena luce la bontà degli archi, che sotto la guida del Morpurgo suonarono con bravura e anche con brillantezza, come vogliono certi episodi dell'intensa, originale partitura.

Con questo bellissimo saggio il Conservatorio Tartini chiuse la sua attività, durata per quasi trent'anni. Il prossimo autunno l'Istituto, fuso con il Conservatorio Verdi, riprenderà sotto altro nome la nobilissima mansione. E mentre inviamo un saluto commosso al Conservatorio Tartini, e un pensiero pieno di reverente affetto al suo fondatore maestro Filippo Manara, toltoci tre anni or sono, facciamo gli auguri di prosperità all'Istituto nascente, all'Ateneo musicale triestino.

V. L.

## Radio Gruppo Nord

### Programma del 12 luglio 1932-X

6.15-8.35: Giornale radio e lista delle vivande. 12.30: «I cinque minuti del radiocurioso». 12.35: Dischi. 13-14 (Trieste): Quintetto. 14.10 (Trieste): Borsa. 16.30: Giornale radio. 17-18 (Trieste): Concerto vario. 1) Boieldieu: «La dama bianca», ouverture; 2) a) Palermo: «Non mi appartengo più»; b) Leonardi: Due liriche: a) «Bocca ridente», b) «Visione» (soprano Elettra Camanzi); 3) Wolf-Ferrari: «I quattro rusteghi», intermezzo; 4) Puccini: «Madama Butterfly», «Un bel dì vedremo» (soprano Elettra Camanzi); 5) Mascagni: «Le maschere», selezione; 6) Bizet: «Carmen», «Io dico non son paurosa» (soprano Elettra Camanzi); 7) Amadei: «Berceuse»; 8) Ziehrer: «Armonie in cielo». 18.30: Giornale radio - Comunicazioni dell'«Enit». 18.45: Comunicazioni dei Consorzi agrari. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30-21: Musica varia eseguita dall'orchestra del p.fo «Conte Rosso» in navigazione verso l'Estremo Oriente. 21: «Ideale», operetta in 3 atti di G. Adami, musica desunta dalle melodie di F. P. Tosti, diretta dal m.o Nicola Ricci. - Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti - Notiziario artistico - Dopo l'operetta: Giornale radio.

## Varietà e Cinema

**Gran Cine Italia.** Visto l'enorme interesse, oggi ultimo definitivo giorno di «Mater Dolorosa» con Henny Porten. Domani «Danzatrice maledetta» con Lily Damita, prima visione Metro.

**La sottoscrizione pro Colonie feriali fasciste non deve languire; anche le piccole oblazioni sono preziose.**

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Fenice.** 17: «La sperduta del Panama» con H. Twelwetrees. Comp. Cecchelin. Successo!
**Eden.** 16.30. Prezzi estivi L. 1: «Tastatemi... il polso», I visione con B. Daniels. Comicis.
**Italia.** 16: «Mater Dolorosa», superfilm con Henny Porten. I posto L. 2; II posto L. 1.50.
**Regina.** 17.30: «Il suo bambino» con Hansi Feher e Magda Sonia. II posti lire 1.
**Impero.** 16.30: «L'ultima compagnia», parlato italiano con C. Veidt. Cap. «Ufa».
**Massimo.** 16: «Figaro», sonoro e cantato con Van Duren. Estivi lire 1.
**Garibaldi.** 16: «Mari scarlatti» con Betty Compson e Richard Barthelmess.
**Odeon.** 17: «Il fantasma di Parigi», con John Gilbert e Lewis Stone.
**Reale.** 16.30: «S. Elena» (L'aquila prigioniera) con Werner Krauss. Ingr. L. 1.
**Novo Cine.** 16: «La donna bianca», parl. e cant. in italiano. con M. Casagrande.
**Galileo.** 16: «Ramona» con Doloroes del Rio. Ultima visione per Trieste.
**Savoia.** 16: «Una pagina d'amore», cant. dalla soprano G. Moore e R. Denny.
**Aurora.** 17: «Baldoria», sonoro e cantato con D. Parola e H. Liedtke.
**Popolo.** 16: «Isola del peccato», dramma con Anny Ondra.
**Centrale.** 17: «Erick il Grande», sonoro con Mary Philbin e Conrad Weidt.
**Roma** (all'aperto). 20.30: «Muraglie», parl. italiano. Replica a grande richiesta.
**Armonia.** 15: «La segretaria privata», parlato italiano. Grande successo.
**Vulcania** all'aperto (Montebello). 20.30: «Sulla strada d'acciaio», superfilm con W. Raines.
**Venezia.** 16: «Parisette», dramma popolare (I, II e III serie).
**Cine Estivo Accademia,** via Istituto: «Mese Mariano». Prezzi popolari. Ult. giorno.

### Trattenimenti:

**Ristorante Cimetta.** Dalle 20.30 in poi: International Jazz-band. Ultime novità della canzone. Nessun aumento sui prezzi.
**Teatro Estivo Giardino Pubblico.** Grande successo del Duo Mistinguett. Comp. Mary-Sain nella rivista «Caterinette».
**Teatro Estivo Boschetto.** 20.30: Compagnia Dialettale Triestina di Varietà Carlo Fiorello.
**Parco dei divertimenti** Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica.** Oggi avrà luogo l'allenamento di nuoto nel modo seguente: ore 15: gruppi A e B; 15.30: nuotatrici; 16: palla a nuoto. Domani alle 21, trattenimento di danza all'aperto, che nel caso di cattivo tempo, si terrà in palestra. Il possessore del biglietto rosso 72 è invitato a presentarsi in segreteria sociale dalle 20 in poi per il ritiro del premio.

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica escursione in Valbruna con salita al Rifugio Stuparich e cima Somdogna; discesa al Rifugio Attilio Grego. La partenza avrà luogo domenica mattina alle 4; ritorno alle 22. Programma dettagliato in sede. Viene indetta inoltre una escursione in Val Trenta per il Rifugio Cozzi e al Monte Tricorno e al Predil per il Rifugio G. Sillani e al Mangart. Partenza sabato alle 14.30; ritorno domenica alle 23. Programma dettagliato in sede. Iscrizioni sino a venerdì.

**Circolo «Lino Domeneghini».** Coloro che partecipano alla gita del 16-17 luglio sul Tricorno, sono pregati di darne conferma entro domani sera dalle 20 alle 21. Le iscrizioni si chiuderanno il 13 corr. Quota lire 20 indistintamente.

**Associazione «XXX Ottobre».** Questa sera alle 21 seduta del Consiglio direttivo. Domenica prossima la Sezione grotte organizza una gita con visita alla voragine di Bresovizza. Iscrizioni seralmente in sede.

**Sci Club Monte Tricorno.** Per domenica prossima viene indetta una gita in autocorriera per il Monte Maggiore e Abbazia. Iscrizioni si accettano in sede sociale giovedì dalle 19 alle 20. Passaggio lire 25 (compreso il giro del Monte Maggiore). La partenza da Trieste avrà luogo domenica mattina alle 7 dai Portici di Chiozza.

**Pubblico Impiego.** Le due squadre ginnastiche del Pubblico Impiego, che hanno partecipato al concorso ginnico-atletico nazionale a Roma, sono convocate alle sede domani mercoledì alle 19. Tutti i ginnasti devono essere presenti.

**Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua.** I soci sono pregati di voler passare in segreteria seralmente dalle 18 in poi per ritirare la tessera nuova. I ginnasti partecipanti al Convegno ginnico-sportivo di Roma sono invitati a trovarsi in sede sociale questa sera alle 20 per una seduta di allenamento.

**S. S. «Vedetta Veloce».** Domani avrà luogo la premiazione della Manifestazione alla Vedetta Italia e della marcia a pattuglie di Duttogliano.

**S. C. Aquila.** Questa sera alle 20.30 in sede (via S. Francesco 16, I) seduta dei soci per gli accordi al raduno sociale che si effettuerà con automezzo in località da destinarsi.

**Società Sportiva «Giovinezza».** Oggi dalle 18.30 in poi, allenamento sociale di atletica leggera sul campo dell'U. S. T. a Montebello. In vista dei campionati regionali (Gorizia 17 corr.) e delle eliminatorie del G. P. dei Giovani, sono invitati a parteciparvi tutti gli atleti, specialmente quelli già invitati all'allenamento di sabato, sospeso per il maltempo.

**Società Liutistica «Euterpe».** Questa sera alle 20.30, prove del complesso.

**Sala Ridotto.** Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

**Sala Tersicore.** Oggi dalle 21 ballo.

## Cognomi corretti in forma italiana

Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per correzione di cognomi: Antunovich Mirko in Antoni; Balzarek Ottone in Balzari; Bastiancich ved. Antonia in Bastiani; Beo Iginio in Beni; Bernjac Pietro in Berni; Blokar Ferdinando in Blocchi; Bocaj Giovanni in Bozzai; Bosich Mario in Bossi; Bosich Pietro in Bossi; Bussich Silvio in Bussi; Caharija Miroslav in Zaccaria; Iablancich Elena in Albani; Illich Renato in Gigli; Kolarzek Sternhof Umberto in Collarini Cortestella; Kuczel ved. Moskovich Elvira in Cuselli-Mosconi; Misic Carlo in Missori; Missic Antonio in Missori; Moskovich Anna in Mosconi; Moskovich Marcella in Mosconi; Moskovich Marcello in Mosconi; Segher Weissenhaus Bruno in Segher Cabianca; Sliepizza Slavomiro in Cechini; Ukmar Mirko in Umari.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Vittorio Pibroni, da Carlo e Valeria Zannon lire 20 pro Congr. di Carità; da Arturo e Giuseppina Prezioso lire 25, da Mario Treves lire 10 pro Colonie Feriali Fasciste; da Nino Strissi lire 10 pro R. Istituto Commerciale.

Nel II anniversario della morte di Gina Slataper, da Linda de Sandrinelli lire 100 pro Scuola Scipio Slataper (a favore di quattro scolari poveri).

Nel II triste anniversario della scomparsa dell'indimenticabile fratello e cognato comm. Mario Malabotti, da Aurelia e Romolo Marucchi lire 50 pro Guardia Medica.

Nel V anniversario della morte di Vittorio Cocitto, dalla vedova e figli lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 10 pro Dopolavoro Pitteri; da Libero e Antonietta Grimm lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile mamma, nel secondo anniversario della sua morte, dal figlio Guido Guadagni lire 25 pro Ass. Naz. Madri e Vedove dei Caduti in guerra; dalle figlie Ida e Alice lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del loro adorato nipote Vittorio, dalla zia Maria Fibrouz-Zonta e dalla cugina Giulia lire 25 pro Colonie Feriali Fasciste.

Per onorare la memoria di Giovanna ved. Blatt, dall'ing. Giuseppe ed Elvira Piacentini lire 30 pro Asilo Rittmeyer; da Amalia e Carlo Grego lire 50 pro Scuola Attilio Grego; dai nipoti Nives e Giorgio Mordo lire 50, dal genero dott. Ermanno Vazzi lire 30 pro Istituto Rittmeyer; da Emilia ved. Vivante lire 20, da Annie e dott. Giorgio Vivante lire 20 pro Congr. di Carità; dal personale della terza divisione municipale e del reparto tasse lire 80 pro Asilo Rittmeyer; da Anita e Cairoli Abeatici lire 30 pro Scuola A. Grego; da Nora e Marino Valenti lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Mina e dott. Marco Mordo lire 30 pro Opere assistenziali fasciste; dalla famiglia Camocino lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Teresa Roncaldier, da Marie Koschier e Adele Nasso lire 30 pro Casa di Riposo «Villa Elena»; da Antonietta Vetta e figlia lire 30 pro Congr. di Carità; dall'ing. Piero e Pia Bearzi lire 25 pro Colonie Feriali; da Alessandro e Mara Gialussi lire 30 pro Guardia Medica; dal conte e contessa Segrè Sartorio lire 100 pro Casa di Nazaret; da Antonietta Ielussig lire 25, da Giuseppe e Odinea Postetti lire 25, da Taddeo e Pia Illiich lire 25 pro Guardia Medica; da Lina e Leandro Staffieri lire 25, da Virginia Staffier Leban lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Succi lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilia Varuzzi, da Carmelo e Maria Forsich lire 10, da N. Tindel lire 20 pro Guardia Medica; da Vittoria e Ferruccio Mazzoli lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Carolina ved. Nagy nata de Stauber, dalle famiglie Vellani lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Sarina Fresco Uziel, dal conte e contessa Segrè Sartorio lire 100 pro Italia Redenta; da Maria e Dino Luzzatto lire 25 pro Beneficenza Israelitica e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Vittoria e Ben Battino lire 20 pro Beneficenza Israelitica; dai cognati Dora e Salvatore Sefamy lire 50 pro Congr. di Carità, lire 25 pro O. N. B. (soccorsi poveri) e lire 25 pro Beneficenza Israelitica.

Per onorare la memoria di Edoardo Medvessig, dal comm. dott. Alberto Moscheni lire 50 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Paola Marsi, da Lucy Fellner lire 20 pro Colonie Feriali; da Carla du Ban lire 10 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Nilly ved. Suttora, da Vincenzo Bragato e famiglia lire 25, da Antonina e Giulio Bragato lire 50 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Tullio de Privitellio, da Nino Ronchi lire 20 pro Soc. contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Nicolò Steffè, dal dott. Ettore Levi lire 25 pro Cassa di Previdenza per medici ammalati; da Francesco Miliani-Mihalich lire 50 pro Congr. di Carità; da Carlo Depangher lire 20 pro C. R. B. «Enrico Toti».

Dal disciolto Circolo Triestino dei Cacciatori, a mezzo del notaio dott. Sandrin, lire 200 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria del capitano Giuliano Pulcher, dal cap. Ugo Corbi lire 25 pro Fondo Diodato Tripcovich.

Da N. N. lire 331.80, da N. N. lire 25 pro Guardia Medica.

**Movimento delle malattie contagiose.** All'Ufficio municipale d'Igiene sono stati denunciati dalle 12 mer. del 2 luglio alle 12 mer. del 9 i seguenti casi di malattie contagiose: difterite 2, scarlattina 8, febbre tifoidea 7, paratifo 3, morbillo 3. Nessun caso di morte.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 12 luglio (A. X).**

**Turno Generale:** Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 100, 101, 102, 104, 105; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai 230, 237, 243, 244, 246; giov. coperta in I 103, 104, 107, 108, 109; giov. coperta in II 44, 57, 52, 58, 69; mozzi coperta 57, 48, 49, 55, 60; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 216, 218, 220, 221, 222; carbonai 45, 52, 54, 36, 55; mozzi macchina 29, 32, 33, 35, 36.

**Turno Cosulich:** Marinai passeggeri 53 55, 56, 57, 58; marinai carico 48, 51, 52, 53, 54; giov. coperta in I 28, 29, 30, 32, 36; giov. coperta in II 16, 17, 18, 19, 20; mozzi coperta 48, 51, 51 bis, 52, 53; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 16, 17, 19, 20, 21; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 31, 32, 33, 34, 35; giov. macch. 43, 44, 45, 48, 49; sal. II cl. 48, 49, 50, 52, 53; cabinisti II cl. 40, 41, 42, 44, 45; camerieri III cl. 32, 33, 34, 35, 36; giov. camera 73, 74, 75, 76, 77; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri

**Turno Cosulich Sud:** Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

**Turno Navig. Libera Triestina Nord:** Marinai 36, 37, 39, 40, 41; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 25, 26, 27, 28, 29; fuochisti —, —, —, — —; carbonai —, —, —, —, —.

**Turno Navig. Libera Triestina, Africa:** Marinai 59, 61, 62, 63, 64; giov. coperta I 22, 23, 25, 26, 28; mozzi coperta 29, 31, 32, 33, 34; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 18, 19, 20, 21; fuochisti carbone 57, 58, 59, 63, 64; carbonai 17, 38, 39, 40, 41; camerieri 28, 30, 31, 32, 33; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

**Turno Tripcovich:** Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 46, 47, 48, 49, 50; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

**Turno Gerolimich:** Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

**Chiamate per oggi (ore 10.30)**

**Turno Navigazione Libera Triestina Sud:** 1, marinaio, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 3 fuochisti, 1 carbonaio, 1 cameriere, 1 mozzo camera, 1 mozzo cucina.

**Turno Cosulich:** 1 ingrassatore passegg.

## La Borsa di Trieste

| luglio | 8 | 11 | luglio | 8 | 11 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 72.75 | 73 | Premuda | 170 | 170 |
| Cons. 5% / Littorio | 81.25 | 81.25 | Picc. Ferr. | 168.75 | 168.75 |
| | | | Tripcovich | 52 | 55 |
| Obbl. Ven | 83.40 | 83.40 | Tram | 173 | 173 |
| B.T. n. 1934 | 99.76 | 99.70 | Adr. Sped. | 334 | 334 |
| B. T. n. 1940 | 98.80 | 98.90 | Ampelea | 160 | 160 |
| B. T. n. 1941 | 98.90 | 98.90 | Arrigoni | 215 | 215 |
| Dan.-Sava | 137 | 138 | Cant. R. A. | 19 | 19 |
| Fo. 3 V. 6% | 490 | 490 | Fram | 25 | 25 |
| Comit | 1032 | 1032 | Elettrofin. | 11.50 | 11.50 |
| Credito | 670 | 670 | Fin.-Cosul. | 7 | 7 |
| B. Roma | 105 | 105 | Cem. Ison. | 10 | 10 |
| Cred. Pop | 271 | 271 | Cem. Spal. | 45 | 43 |
| Generali | 2585 | 2587½ | Istr. Cem. | 55 | 55 |
| Ass. Ital. | 380 | 380 | Forze Idr. | 166 | 168 |
| Infortuni | 1310 | 1355 | S. I. P. | 37 | 36 |
| Riun. A | 1090 | 1090 | SELVEG | 384 | 394 |
| Riun. B | 1072½ | 1072½ | S. T. E. G. | 17.75 | 17.75 |
| Sigorta | 111 | 111 | Gas Roma | 724 | 724 |
| Adria | 17 | 17 | Edison or. | 418 | 418 |
| Costiera | 102 | 102 | Edison p. | 215 | 215 |
| Cosulich | 19 | 19 | Iutificio | 519 | 519 |
| Gerol. | 15 | 15 | Lav. Triest. | 283 | 283 |
| Libera T. | 25 | 25 | Off. Nav. | — | — |
| Istria-Tr. | 153 | 151 | Pastificio | 201 | 201 |
| Lloyd Tr. | 80 | 80 | Pilatura | 74.25 | 74.25 |
| Lussino | 135 | 135 | Terni | 123 | 117 |
| Martinol. | 30 | 30 | Tergesteo | 1187 | 1187 |
| Meridion. | 492 | 491 | | | |

Mercato fermo in apertura, calmo in mezzaborsa e sostenuto in chiusura. Valori di Stato sostenuti. Bancari invariati. Dei trasporti domandate le Cosulich. Assicurativi migliori. Previsioni discrete. Cambi sostenuti.

CAMBI: Londra 70.16; New York 19.57; Francia 77; Svizzera 382.40.

Cambio ufficiale dell'oro 6-7: Lire 377.22.

(Serv. Stefani)

## CORRISPONDENZA APERTA

* *Dinamico.* «Self-help» (Virgilio aveva detto «spes sibi quisque») è uno dei tanti neologismi inglesi, divenuto comune dopo che lo scozzese Samuel Smiles, se pure non ne fu l'inventore, come molti credono, ne fece il titolo di un suo celebre libro, stampato per la prima volta nel 1859. Il libro, che fu tradotto in tutte le lingue, contiene la storia degli uomini i quali dal nulla seppero inalzarsi ai più alti posti in tutti i rami dell'umana attività, dimostrando così un'altezza d'animo non comune; chè ha animo elevato chi confida nelle proprie forze, chi aspira a cose alte e belle, e non si lascia vincere dalle difficoltà che uomini od eventi gli preparano, chi insomma può dire col Petrarca: «Nè del vulgo mi cal nè di fortuna».

*Ex combattente.* Il R. D. 9 dicembre 1929 n. 2333, che modifica il R. D. 29 marzo 1928 n. 1003, sulla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro, non porta la disposizione da lei citata. L'art. 2 del predetto decreto stabilisce solo che: «I datori di lavoro hanno l'obbligo di assumere i prestatori d'opera disoccupati per il tramite degli Uffici di collocamento. Ai datori di lavoro è data facoltà di scelta, nell'ambito degli inscritti negli elenchi, con preferenza a coloro che appartengono al Partito nazionale fascista e ai sindacati fascisti e agli ex combattenti. All'uopo hanno facoltà di prender visione degli elenchi e dei documenti esistenti nell'ufficio, che riguardino lo stato professionale di ciascun inscritto».

— *Zaratino.* A quanto ci consta sono due i Santi Simeoni: Simeone, il profeta, il vecchio sacerdote che nel tempio di Gerusalemme ricevette il Bambino Gesù per la purificazione. Protettore di Zara, la sua festa è l'8 ottobre; e Simeone, lo stilita, nato in Cilicia nel 390, il quale visse trent'anni in cima ad una colonna alta 20 metri. Protettore dei pastori, la sua festa è il 5 gennaio.

*Continua nel «Piccolo della Sera»*

## ORARIO DELLE FERROVIE

### CENTRALE: Partenze

**VENEZIA:** 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.
**UDINE:** 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AL; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).
**POSTUMIA:** 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.
**FIUME:** 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

### CENTRALE: Arrivi

**VENEZIA:** 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.
**UDINE:** 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).
**POSTUMIA:** 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.
**FIUME:** 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

### CAMPO MARZIO: Partenze

**PARENZO:** 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).
**COSINA-POLA:** 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

### CAMPO MARZIO: Arrivi

**PARENZO:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.
**POLA-COSINA:** 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.
**PIEDICOLLE-GORIZIA:** 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

**PER BEN DIGERIRE**

non avete che da prendere dopo ciascun pasto un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua calda. La Magnesia Bisurata assicura una perfetta assimilazione dei cibi coll'impedire l'intossicazione dello stomaco. La maggior parte dei disturbi di stomaco come la dispepsia, l'indigestione, i bruciori di stomaco, le acidità, ecc., sono dovuti od accompagnati da una soverchia acidità. La Magnesia Bisurata neutralizza immediatamente quest'acidità eccessiva e calma le pareti dello stomaco ciò che assicura una digestione sana e normale. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie.

**Pericolo delle morsicature d'insetti**

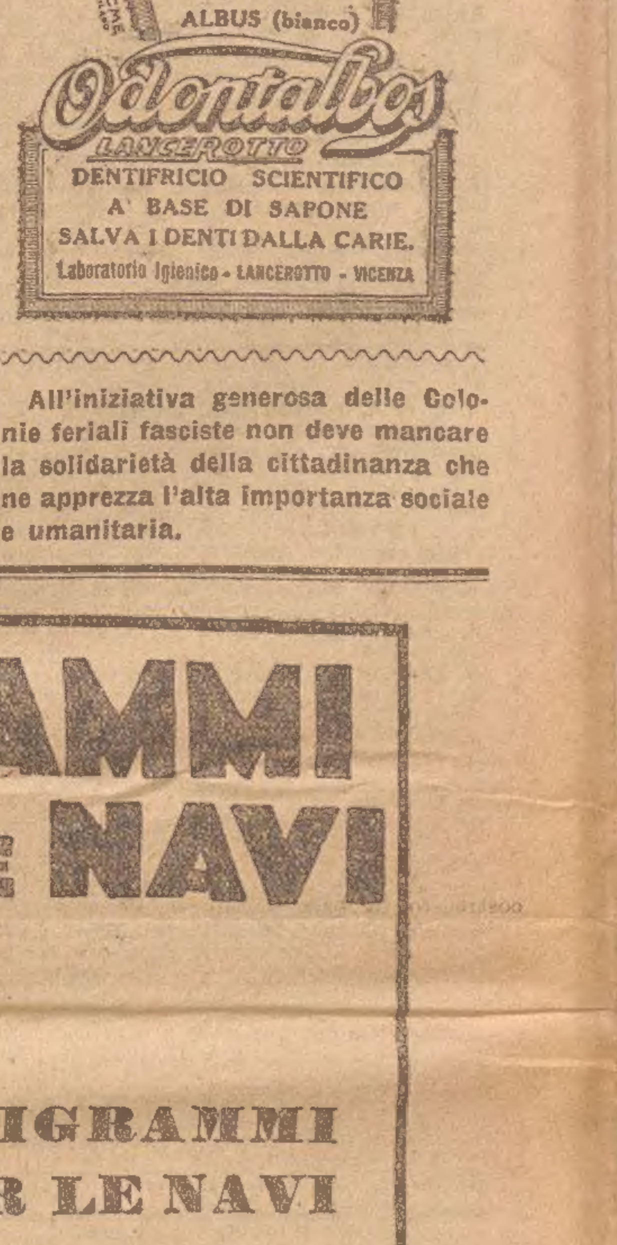
Il veleno di una morsicatura o puntura d'insetti è neutralizzato efficacemente con l'Unguento Foster e ben presto il dolore e l'irritazione scompaiono. Di più, gl'insetti non attaccano la pelle sulla quale questo rimedio antisettico è stato applicato. — Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

**Un ricostituente efficace:**

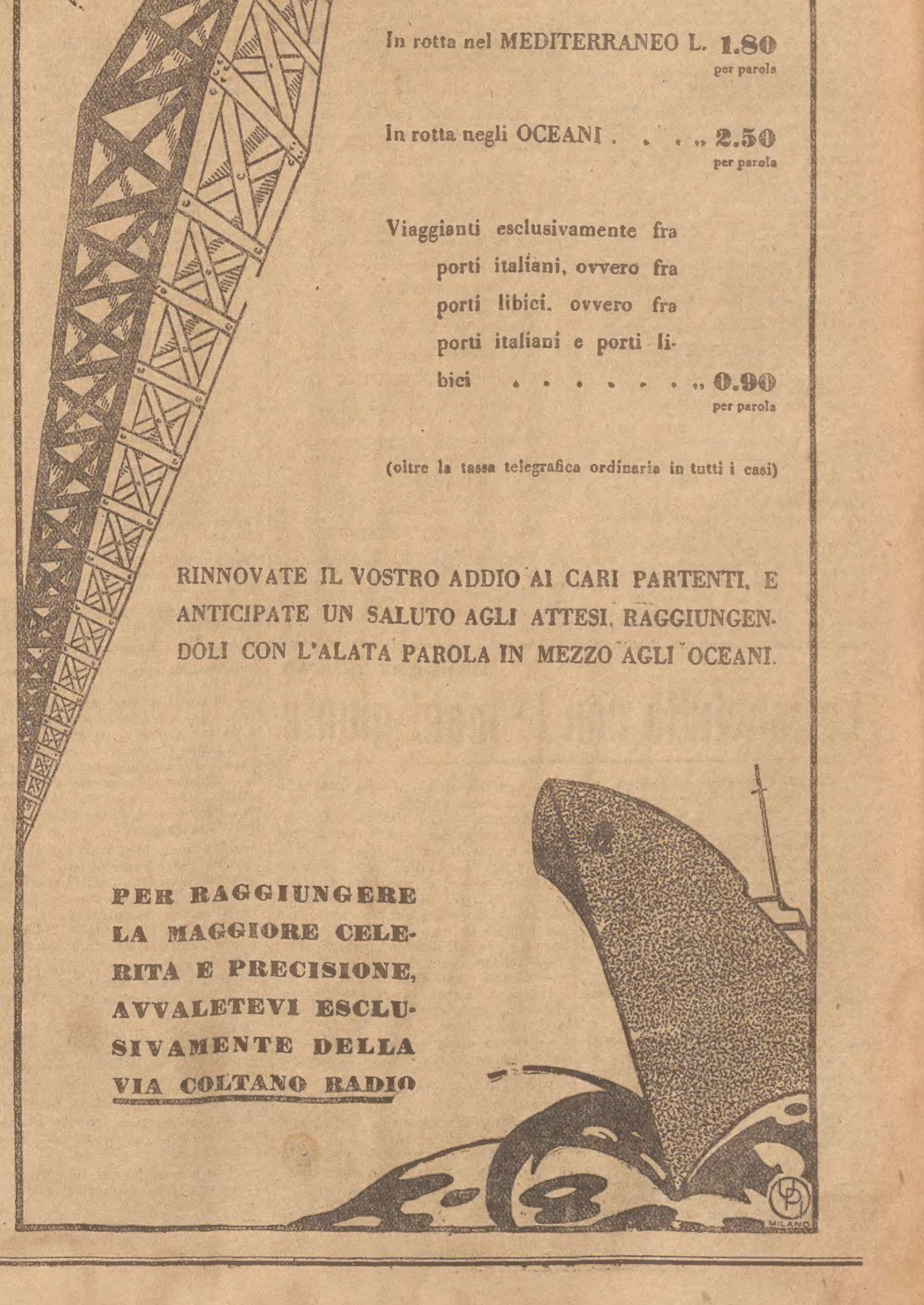
**Glicofosfina Desanti!**

Agisce sul sistema nervoso affaticato riconducendolo alle sue condizioni normali e facendo scomparire lo stato di depressione morale, tanto frequente nelle persone indebolite.

Nelle principali farmacie: Lire 11.40 il flacone contagocce.




**All'iniziativa generosa delle Colonie feriali fasciste non deve mancare la solidarietà della cittadinanza che ne apprezza l'alta importanza sociale e umanitaria.**



# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* A

**A A A A. CAMERIERE,** domestiche, cuoche, prestaservizi, bambinaie, istitutrici, governanti, bonne, direttrici case, servizio persone sole, dame compagnia viaggiare, personale fiducia, ragazze, cauzionanti, slave, tedesche, friulane, offronsi Trieste, Italia, estero. Zonta 5, primo. 18773 A

**A. ABBISOGNANDOVI** personale domestico Trieste, tutta Italia, estero, con lunghissimi attestati, tedesco, friulano, slavo. Personale vario, sceltissimo servizio persone sole. Referenze, attestati, cauzioni contanti rivolgetevi: Venti Settembre 17 (ufficio), oppure telefonare 50-49. 18309 A

**CAMERIERA** giovane, bella presenza offresi per Trieste o per fuori. Machiavelli n. 7, Zeidler. 75070 A

**CAMERIERA** lunga pratica, affettuosa bambini, brava cuciniera, lunghi attestati offresi anche fuori. Rossini 26, p.t., Cerne.

**CAMERIERE** pratico di tutti lavori offresi in famiglia privata o ristorante. Indirizzo Piccolo. 43338 A

**CUOCA** oppure domestica con buoni attestati offresi a buona famiglia. XX Settembre 18, II. 75036 A

**CUOCA** semplice, fidata, offresi. Via Cavana n. 14, porta 15. 75008 A

**DOMESTICA** media età, brava cucinare e tutti lavori offresi anche fuori Trieste. Enrico Toti 17, I, presso famiglia Benedetti.

**DOMESTICA** capace tutti lavori, fidata, offresi. Via Udine 49, III. 43354 A

**DONNA** capace tutti i lavori offresi prestaservizi. Valdirivo 29, lotteria. 75026 A

**DONNA** fidata, tutti lavori, Trieste, fuori offresi. Corridoni 2, II. 75032 A

**PRESTASERVIZI** lavori casa, escluso cucinare offresi. Piazza Traumer 5 (sotto piazza Barbacan). 75076 A

**PRESTASERVIZI** per tutto fare offresi. Donadoni 2, p. 24, Marini. 43335 A

**PRESTASERVIZI** con buone referenze offresi pomeriggio oppure ore da combinarsi. Rivolgersi via S. Maurizio 11, IV, destra.

**PRESTASERVIZI** brava, per mattina dalle 8 alle 14.30 offresi. Malcanton 7, III piano.

**PRESTASERVIZI** donna giovane, buoni attestati, pratica tutti lavori offresi pomeriggio. Via S. Sergio 5, III, dalle 12-18. 43320 A

**PRESTASERVIZI** per tutti lavori offresi. Via Economo n. 8, Paganucci. 75000 A

**QUARANTENNE** ottime referenze offresi tutto fare una, due persone, dalle 8 alle 17. Corso Vittorio 3, V. 43224 A

**RAGAZZA** pratica lavori domestici offresi ore combinarsi, oppure cucire giornata miti pretese. Canova 13, portinai. 18725 A

**RAGAZZA** anziana, seria, pratica tutti lavori, anche cucinare, con ottime referenze offresi anche fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 43357 A

**RAGAZZA** pratica tutti lavori, lavare, stirare, offresi stabile o prestaservizi con poca paga. S. Giorgio 5, portineria. 8332 A

**RAGAZZA** robusta offresi prestaservizi. Via Media 19, IV p. 43352 A

**RAGAZZA** friulana con lunghi attestati offresi prestaservizi, eventualmente stabile. Via S. Lazzaro 11, II. 43341 A

**RAGAZZA** brava cucinare, con attestati, offresi anche prestaservizi. XX Settembre 13, II. 75035 A

**VEDOVA** distinta offresi lavori domestici alcune ore. Cassa Risparmio 6, IV. 75057 A

**34-ENNE** cuoca finita, friulana, cerca posto stagione, privato ovunque. Referenze. Scrivere Dibarbara, Manerbio, Brescia. 18607 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.—* B

**A A A A. CAMERIERE,** domestiche, cuoche, prestaservizi, governanti, segretarie, direttrici, servizio persone sole, personale fiducia signorine, signore, ragazze, domestici, cuochi, posti pronti Trieste, Italia, estero, cercansi. Zonta 5, primo. 18773 B

**A A. ABBISOGNANDOCI** per Trieste, tutta Italia, ragazze, signorine, signore friulane, tedesche, slave, per servizio domestico; personale vario, governanti, direttrici case ecc., servizio persone sole. Cerchiamo «Urgenza», Venti Settembre 17, oppure telefonare 50-49. 18309 B

**A. BAMBINAIE,** cameriere, domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, altro personale cercansi Trieste, fuori. Zonta 2, pianoterra.

**A. CUOCHE,** domestiche, cameriere cercansi Trieste, Catania, Roma. Goldoni 3. 75069 B

**DOMESTICA** pratica tutti lavori casa, soprattutto bene cucinare cercasi. Ramires, via Monte 22, presentarsi dalle ore 9.

**DOMESTICA** 20-enne, per tutti lavori, che non abbia mai servito in città cercasi. Via Palestrina 3, II, p. 8. 43337 B

**DOMESTICA** sappia cucinare, ottime referenze cercasi. Presentarsi dopo ore 9 via Ghega 1, porta 8. 100202 B

**DOMESTICA** capace tutti lavori cercasi. Conti 17, porta 4. 43323 B

**DOMESTICA** giovane, sappia bene cucinare cercasi. Via Belpoggio 4, II, porta 14, presentarsi dopo le 9. 75012 B

**DOMESTICA** capace tutto fare, cercasi. Molino a Vento 5, II. 75073 B

**RAGAZZA** tutto fare, con buoni attestati cercasi. Alessandro Volta 8, porta 5.

**RAGAZZA** sana e svelta, cercasi per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 8333 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* C

**A. SIGNORINA** 20-enne, pratica lavori ufficio, stenodattilografia, attestati, referenze, miti pretese offresi. Cassetta 18603 C, Unione Pubblicità. 18603 C

**ACCORDATORE** pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino» (sezione istrumenti gratuiti), Foscolo 6, porta 13 (aperta giornalmente 12-14). 18762 C

**AUTISTA** con cauzione, lunga pratica offresi. Cassetta 18639 C. Unione Pubblicità.

**AUTISTA** meccanico 28-enne, II, III grado, conoscenza tedesco offresi. Cassetta 18715 C, Unione Pubblicità. 18715 C

**DIPLOMATA,** perfetta conoscenza francese, tedesco, stenografia, dattilografia, conti a macchina, impiegherebbesi presso seria azienda. Miti pretese. Offerte cassetta 18720 C. Unione Pubblicità. 18720 C

**DISTINTA** media età, sola, decaduta, tedesco, italiano, cucire, disposta aiutare lavori casa, cucinare offresi a persona di cuore, miti pretese. Cassetta 18754 C, Unione Pubblicità. 18754 C

**FALEGNAME** giovane, disoccupato offresi. Crispi 11, portinaio. 74778 C

**FALEGNAME** disoccupato, raccomandasi famiglie riparazione e lucidatura mobili. Scrivere Cotich Francesco, Scala Santa 382.

**GEOMETRA** 36-enne emiliano, lunga pratica direzione cantieri costruzioni civili, stradali, ecc., scopo migliorare assumerebbe cottimi od occuperebbesi presso seria impresa anche estero. Cassetta 18714 C, Unione Pubblicità. 18714 C

**GOVERNANTE** insegna tedesco, italiano, piano, paziente bambini offresi. Via Pratello Roiano 1, Borsatti. 43329 C

**INFERMIERA** offresi assistenza ammalati, aiuto lavori casa miti pretese. Indirizzo Piccolo. 43374 C

**MARITO,** moglie offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 75005 C

**PARRUCCHIERA** capacissima offresi posto stabile. Fonderia 4, IV, porta 17. 75021 C

**SIGNORE** serio, con cauzione offresi riscuotitore a grande ditta miti pretese. Androna del Pane 5, IV, sinistra. 74993 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola Minimo L. 2.50* CC

**A A. CALZE** smagliate, riparansi, anche qualsiasi genere tappeti. Artisti 7. 18735 CC

**A CAPPELLI** pronti 11, bianchi prezzi concorrenza. Riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 18770 CC

**A. RIFORMANSI** elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3 75068 CC

**BIANCHERIA** elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

**FALEGNAME** assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II, Lussi.

**FALEGNAME** ripara, lucida mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 18757 CC

**FALEGNAME** ripara, lucida mobili domicilio, prezzi convenienti. Revoltella 5, porta 14. 75019 CC

**PERMANENTI** lire 30 riuscita ottima, garanzia assoluta. Barcola ai Volti n. 35, telefono 99-30, fermata tram al cimitero. 43312 CC

**PERMANENTI** rinomati apparecchi Deman, Diva, Princess, Fuva, Eurap, risultati insuperabili, lire 30. Crispi 13. 18781 CC

**PITTORE** eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 75077 CC

**PITTORE** eseguisce stanze comuni e artistiche, prezzi bassissimi. Tarabochia 1, drogheria Croci. 43353 CC

**RAMMENDATURE** perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33986 CC

**SARTA** bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I, destra.

**SARTA** anziana, offresi giornata dalle 9-14 lire 3, lavori semplici. Rivolgersi pomeriggio. Crispi 18, I, destra. 18723 CC

**SARTA** bravissima assume lavoro in casa oppure giornata. Indirizzo al Piccolo. 75047 CC

**SARTA** bravissima. Reclame: Vestiti 25. Caccia 13, III, porta mezzo. 43355 CC

**SARTA** taglia, prova vestiti lire 10, confeziona 25. D'Azeglio 20, porta 12. 43318 CC

**SARTA** uomo capacissima, volta, rimoderna vestiti, prezzo mite. Sapone 1, III.

**SIGNORINA** per rammendare, offresi a giornata. Via Brunner 11, V. 74992 CC

**STIRATRICE** perfetta, anche corredi sposa, offresi giornata famiglie distinte. Indirizzo al Piccolo. 43334 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio, assume lavoro prezzi bassissimi. Via Udine 37, via Galleria 5. Corradini. 43319 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.—* D

**APPRENDISTI** fabbri, cerca fabbrica mobili ferro. Via Jacopo Cavalli 7. 75074 D

**GARZONA** pratica sarta uomo, cercasi. Corso Vitt. Em. 26, III. 75006 D

**GARZONA** sarta, cercasi. Tarabochia 1, porta 8. 43370 D

**GARZONA** sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 43313 D

**MAGLIAIA,** cercasi in mattinata. Kandler 7, mezzanino, Frank. 75042 D

**MEZZA** lavorante ricamatrice, cercasi. Via Istituto n. 12. 43325 D

**PARRUCCHIERA** capace ondulazione, cercasi. Viale Regina Elena 17. 43349 D

**PARRUCCHIERA** capace e una manicure bella presenza cercansi. Moretti, Imbriani 14. 18771 D

**RAGAZZETTO** quattordicenne, onesto, 20 settimanali, cercasi. Rossetti 8, V, destra.

**RAGAZZETTO** praticante per ufficio, Azienda Commerciale, cerca. Corso Cavour 15, I.

**RAGAZZI** per macelleria, cercansi. Via Commerciale N. 27. 43361 D

**RAGAZZO** pratico per drogheria, cercasi. Cocciar. Via Solitario 7. 75001 D

**RAGAZZO** 14-16 anni, cerca lavoratorio radio. Presentarsi accompagnati Ginnastica n. 29. 18784 D

**RAGAZZO** per macelleria, cercasi. Via Conti 33. 75028 D

**SIGNORINA** praticante ufficio, cercasi, preferibile conoscenza dattilografia. Offerte indicazioni, età, Cassetta 18722 D. Unione Pubblicità. 18722 D

**SIGNORINA** perfetta dattilografa, italiano, tedesco e pratica lavori ufficio, cercasi. Offerte Cassetta 18725 D. Unione Pubblicità.

**SIGNORINA** che faccia ondulazioni e manicure, cerco. Scrivere: Levoti Salvatore, Rossano (Cosenza). 74097 D

**SIGNORINA** 14-17 anni, bella presenza, desiderosa apprendere arte parrucchiera-barbiera, cercasi. Drioli, via d'Annunzio 4.

**SIGNORINA** apprendista per negozio mercerie, cercasi. Corso Garibaldi 31. 75040 D

**STENOGRAFO-dattilografo veloce, assoluta capacità, cerca professionista per impiego stabile pomeriggio e sera. Inutile presentarsi senza requisiti e referenze. Scrivere cassetta 18597 D Unione Pubblicità.**

**STENODATTILOGRAFA** veramente capace, cercasi. Offerte referenze, Cassetta 18719 D. Unione Pubblicità. 18719 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50* E

**A. STANZE** vuote, mobiliate, tutti prezzi, tutti paraggi, matrimoniali, uso cucina, salotto, uso scapolo ecc. cercansi. Rivolgersi Venti Settembre 17 «Provveditorio» oppure telefonare 50-49. 18309 E

**CAMERA** mobiliata, eleganza, centrale, ingresso scale, cercasi subito. Cassetta 18732 E Unione Pubblicità. 18732 E

**STANZA** con pensione, cerca maestra tedesca Opicina, Sesana. Offerte prezzo Cassetta 18744 E. Unione Pubblicità. 18744 E

**STANZA** con ingresso libero, cercano due amici. Cassetta 18724 E. Unione Pubblicità.

**STANZA** elegante, centrale, ingresso libero, cerca stabile. Cassetta 18751 E. Unione Pubblicità. 18751 E

**STANZA** 1.o agosto, mobiliata o vuota, pulitissima, ariosa, centro, cerca signora seria. Prezzo, Cassetta 18728 E. Unione Pubblicità. 18728 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50* F

**A. A. A. A. ELEGANTISSINA** comfort, affittasi. Imbriani 12, secondo. 75057 F

**A A A. CAMERE** vuote, mobiliate, ingresso scale, comodità telefono, salotti, cucina a prezzi: 70, 85 fino 200, lussuose fino 350 affittansi tutti paraggi. Rivolgersi XX Settembre 17 «Provveditorio», oppure telefonare 50-49. 18309 F

**A. A. A. MATRIMONIALE** salotto, bagno, eventualmente comodo cucina, oppure stanza con vitto, affittansi. Rossetti 35, porta 8.

**A. A. ELEGANTE** ingresso scale, affittasi. Mazzini 32, porta 9. 18765 F

**A. A. ELEGANTE** affittasi 1 o 2 distinti. S. Nicolò 12, II. 75058 F

**A. A. MOBILIATA** ingresso scale, affittasi distinto. Bramante 2, terzo. 43348 F

**A. A. MOBILIATE** bellissime, da una, due persone, volendo vitto. Via Milano 25, II, porta 9. 18769 F

**A A. MOBILIATA,** pulitissima, eventualmente vitto affittasi. Corso Garibaldi 7, III.

**A A . MOBILIATA** affittasi. Tivarnella 3, porta 9 (Stazione Centrale). 100209 F

**A A. STANZA** mobiliata, elegante, ingresso scale, volendo vitto affittasi. Crispi 41, terzo, sinistra. 8272 F

**A. CAMERETTA** vuota e camerino affittansi. Artisti 3, porta 19. 75003 F

**A. ELEGANTE,** centro, libero, eventualmente vitto affittasi, distintissimo. Diaz 6, terzo. 8334 F

**A ELEGANTE** ingresso scale, affittasi ufficiale distintissimo. Galvani 1, porta 9. 43363 F

**A. ELEGANTISSIMA** bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12, II destra. 75030 F

**A. MOBILIATE** 1-2 signorili, entrata scale, affittansi. Galatti 8, I. 43347 F

**A. MOBILIATA** pulitissima, vitto, affittasi, prezzo modico. S. Francesco 34, porta 3. 00376 F

**A. MOBIAIATA** soleggiata, cura vestiario, affittasi. Coroneo 17, II sinistra. 75052 F

**A. STANZA** elegante, cura vestiario, affittasi. Tarabochia 1, porta 8. 43371 F

**A. STANZINO** mobiliato, affittasi. Barbariga 2, porta 18. Volti Roiano. 43307 F

**CAMERA** elegante, mobiliata, affittasi. Canova 22, porta 11. 43332 F

**CAMERA** elegante, trova ufficiale, vicinissimo caserme Rossetti. Tiziano Vecellio 2, IV, porta 20. 18763 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Madonnina 13, primo. Baroia. 00219 F

**CAMERA** mobiliata, 2 letti, pulita, 2 persone dabbene affittasi. Via del Monte 21, I. 18787 F

**CAMERETTA** vuota, escluso cucina affittasi a buona donna presso persona sola. Gatteri 50, primo. 75075 F

**CAMERINO** mobiliato, 50 mensili, affittasi. Istituto 32, V. 43361 F

**CAMERINO** mobiliato, luce, arioso, affittasi. Canova 9, porta 18. 43298 F

**MATRIMONIALE** soleggiata, pulitissima, comodo cucina affittasi. Mazzini 46, II, destra. 43317 F

**MATRIMONIALE** affittasi amici oppure coniugi, comodo cucina, presso persona sola. D'Azeglio 2, primo. 43301 F

**MATRIMONIALE** salotto, cucina, stanzetta mobiliate affittansi. Torrebianca 21, porta 11. 43311 F

**MATRIMONIALE** cucina, affittansi presso persona sola. Ginnastica 35, porta 15. 43321 F

**MATRIMONIALE** affittasi prezzo mitissimo. Madonnina 17, III, porta 8. 75004 F

**MOBILIATA** elegante affittasi presso piccola famiglia. Piazza S. Francesco 1, I, destra. 43376 F

**MOBILIATA** bella, vicino Giardino Pubblico affittasi. Rismondo 14, porta 3. 75048 F

**MOBILIATA,** telefono, bagno, casa signorile, centro, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75027 F

**MOBILIATA,** ingresso scale affittasi presso persona sola. Rapicio 6, IV, porta 10. 43302 F

**MOBILIATA** affittasi distinto. Torre bianca 10, porta 8. 43297 F

**MOBILIATA,** volendo vitto, eventualmente due amici affittasi. Rossetti 14, porta 9. 43330 F

**MOBILIATA** soleggiata, massima pulizia affittasi. Gatteri 36, III, porta 12. 18767 F

**MOBILIATA** ingresso libero, con vitto, persona distinta, affittasi. Piazza Borsa 11, terzo. 75009 F

**MOBILIATA** elegante affittasi eventualmente vitto. Battisti 20, II, porta 12. 75007 F

**MOBILIATA,** camera, camerino, cucina, causa partenza affittansi. Via Bonomo 9. 75038 F

**MOBILIATA** pulita, volendo vitto affittasi. Zonta 3, secondo, porta 8. 18777 F

**MOBILIATA** ingresso libero affittasi. Rivolgersi via Francesco Crispi, trattoria Spilimbergo. 75071 F

**STANZA** vuota, ariosa, pulita affittasi a distintissimo. Piazza Tommaseo 1, primo. 75072 F

**STANZA** bella vista, eventualmente bagno, affitterebbesi professoressa, distinta signora. Romagna 4. 43350 F

**STANZA** bella presso persona sola affittasi. Kandler 3, I, destra. 43339 F

**STANZA** vuota affittasi. Via Ginnastica N. 31, V, sinistra. 18756 F

**STANZA** mobiliata, unico inquilino affittasi. Tiziano 2, porta 11. 74991 F

**STANZA** mobiliata affittasi una, due persone. Molingrande 34, I, sinistra. 74999 F

**STANZA** vuota, senza comodo cucina affittasi. Gatteri 10, porta 9. 75025 F

**STANZA** mobiliata, ingresso libero a distinto affittasi. Torrebianca 21, porta 11. 18763 F

**STANZA** mobiliata, comodo cucina, volendo vitto, a coniugi presso persona non mestierante affittasi. Via Giulia 20, porta 3. 75046 F

**STANZE,** una due, vuote, comodo cucina, affittansi. 43342 F

**STANZE** bellissime (2) 1, 2 persone, anche pochi giorni affittansi. Università 13, I, destra. 8331 F

**STANZE** 2, vuote, comodo cucina, sposi distinti, affittansi. Via Udine 12, I, porta 12. 75039 F

**STANZETTA** bella, ingresso libero, massima pulizia affittasi distinto signore. Piazzetta San Silvestro 3, I. 43305 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50* G

**BERLITZ**-School: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Aperta anche durante tutta la stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

**DATTILOGRAFIA:** Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 43306 G

**INGLESE:** Preparazione esami. Grammatica, corrispondenza, traduzioni. Corso V. E. III, N. 31, secondo. 42807 G

**MAGISTRALI,** tecniche, ginnasio: corsi accelerati esami ammissione idoneità, abilitazione. Preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia. Corso Garibaldi 6. 18776 G

**RAGAZZETTA** assolto II Avviamento, darebbe ripetizioni a bambini scuole elementari. Offerte Cassetta 18900 G Unione Pubblicità. 18900 G

**UNIVERSITARIA** offresi lezioni matematica; prezzi mitissimi. Zaban, Rismondo 3, II piano. 43304 G

**VIOLINO** (gratuito), scuola, Dopolavoro «tredici» mensili. Informazioni: Accordatore pianoforti (collettivo). 18762 G

**26.ENNE** assolto Liceo classico, impartirebbe a domicilio ripetizioni: latino, greco, tedesco, matematica. Miti pretese. Cassetta 18745 G Unione Pubblicità. 18745 G

### Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.—* H

**BUSTA** documenti assicurativi, smarrita. Pregasi consegnarla Agenzia Dubied, via Gelsi 6. 75011 H

**OROLOGIO** da braccio, signora, smarrito da via Gatteri alla chiesa via Rosetti. Generosa mancia portatore, trattandosi cara memoria presso Boitano, Gatteri 32. 75020 H

**PELLICCIA** da collo marron, smarrita domenica sera Roiano (Parco divertimenti). Competente mancia riportandola via Gelsi N. 4, portineria. 43300 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50* I

**A. A. A. QUARTIERI** tutti paraggi, vuoti, mobiliati, orti, giardini, campagne, ville, villette, magazzini, stanze, focolai, affitti 45, 60, 75, 90, 100, 125 fino 230; grandi, comfort 300 fino 950 mensili affittansi, scambiansi. Venti Settembre 17, oppure telefonare 50-49. 18648 I

**APPARTAMENTI** due, tre stanze, camerino, affittansi. Via Mirti 7, 8, 9. 18695 I

**APPARTAMENTI** 2-3 stanze, comfort, affitta amministrazione Finzi Paduina 9.

**APPARTAMENTI,** magazzini, negozi, uffici, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I p. 75049 I

**APPARTAMENTINI ogni comfort stanza cucina e due stanze cucina affittansi Ponziana. Visitare domenica ore 10-12.** 74920 I

**APPARTAMENTO** bellissimo, 6 vani, lire 3800. Tor S. Piero 4. 75073 I

**APPARTAMENTO** mobiliato tre stanze, accessori, pressi Stazione Centrale, affittasi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 43295 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 1, mensili 350, affittasi prontamente. Informazioni Torrebianca 14. 75059 I

**APPARTAMENTO** presso Stazione Centrale I p., 4 stanze, affittasi prontamente. Via Ruggero Manna 14, portiere. 74890 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, camerino, bagno, cucina, calefazione autonoma, affittasi. Via Ciamician 6. 43369 I

**APPARTAMENTO** signorile, centro, caloriferi, mobiliato oppure vuoto, affittasi prontamente. Rivolgersi G. e S. Segrè, S. Caterina 8. 43359 I

**APPARTAMENTO** 210 mensili, 3 camere, bagno; 250 mensili 4 camere, bagno. Informazioni via Galleria 3, Norbedo. 43331 I

**APPARTAMENTO** elegantemente mobiliato, massima pulizia, affittasi. Telefonare 9761. 100203 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, camerino, bagno, accessori, primo piano, affittasi subito. Aleardi 7. 43310 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, cinque stanze, stanzino, cucina, affittasi. Ginnastica 40. 74994 I

**APPARTAMENTO** bellissimo, due stanze, stanzino, dispensa, cucina, affittasi. Piccardi 10, III. 74995 I

**CAMERE** due, bellissime, vuote, affittansi studio, ambulatorio, abitazione. Paduina 2, primo. 43373 I

**CAMERE** 3, cucina, acqua, gas, luce, giardino 120; 5 camere, cucina, acqua, gas, luce, veranda, terrazza, giardino, 240 affittansi. Rozzol in Monte 1030. 75017 I

**IN** villa 3-5 stanze luce, acqua, gas, uso telefono, giardino, campagna, posizione incantevole, affittansi. Via Ronchetto 804, Servola, telef. 5998. 43157 I

**MAGAZZINO** due fori acqua-gas-luce, affittasi prontamente. Vasari 10. 43309 I

**MAGAZZINO** con tettoia chiusa, 150 m. p., con energia elettrica, acqua, adatto industria, garage, affittasi. Via Carpison N. 10. 43326 I

**NEGOZI** 2, uno ad un foro, l'altro di due fori, ambidue con retro, affittansi. Brunner 6. 43359 I

**QUARTIERE** ammezzato, tre camere, cucina, adattissimo pure per studio, ufficio, ambulanza, affittasi. Crispi 42. 43358 I

**QUARTIERE** villa città, termosifone, giardino, otto ambienti, affittasi. Telef. 5907; ore 12-13. 43356 I

**QUARTIERE** 5 camere e accessori, affittasi prontamente. Via S. Nicolò 28, I. 100204 I

**QUARTIERE** 5 camere, 2 camerini e cucina, affittasi prontamente. Kandler 9, II piano. 100208 I

**QUARTIERE** 5 camere e accessori, affittasi prontamente. Cecilia 2, II. 100206 I

**QUARTIERE** sei camere e accessori. Valdirivo 5, II. 100205 I

**QUARTIERE** sei camere, 2 camerini e cucina, affittasi prontamente. XX Settembre N. 16, III. 100206 I

**QUARTIERE** 2 camere, cucina, rimesso a nuovo, comfort, mobiliato, affittasi causa partenza. Pigione mensile lire 170. Cassetta 18743 I Unione Pubblicità. 18743 I

**QUARTIERE** 4 stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente. Via Università 12. Informazioni Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 00927 I

**QUARTIERINI,** orto, affitto 65, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 43367 I

**VILLINO** soleggiato, 3 stanze, 2 camerini, cucina, terrazza, giardino, comfort affittasi. Rozzol, capolinea tram, 270 mensili. Offerte Cassetta 18596 I Un. Pubbl. 18596 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50* L

**MAGAZZINO** o tettoia, possibilmente con corte, per rimessa quattro autocorriere, cercasi. Cassetta 18749 L Unione Pubblicità. 18749 L

**QUARTIERE** due camere, cucina, cercano coniugi pensionati. Offerte Cassetta 18752 L Unione Pubblicità. 18752 L

**QUARTIERE** piccolo, bene mobiliato, composto 3 stanze, camerino, bagno completo, cucina, possibilmente giardino, in località quieta, cercasi. Offerte dettagliate con prezzo. Bianchi, Casella postale 4, Trieste Centro. 74873 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50* M

**ANELLO** brillante 500, orecchini brillanti 1800, occasionissima vendonsi. Madonnina 5 Uicich. 18790 M

**ASPIRAPOLVERE** occasione, metà prezzo vendesi. Via Trento 12, II, destra. 75031 M

**BANCHETTO** falegname, bagno zinco, carretto due ruote, vetrine, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 75023 M

**BANCO** falegname seminuovo vendesi, rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 75016 M

**GOBELIN** bellissimi, originali, 9 pezzi, tovaglietta pizzo Bruxelles, servizio giapponese per 12, cortinaggi filo, tappeti, stores, volje, traliccio, nuovo, diversi altri oggetti, vendonsi causa partenza. Torre bianca 21, porta 9. 43324 M

**BOLLITORE,** macchina Singer, bagno semicupo, modiglioni barocco autentici, tabella, vaso, quadri, vendonsi esclusi rivenditori. Bramante 8, II. 43366 M

**CARROZZELLA** bambini buon prezzo vendesi. Vasari 14, portinaio. 75041 M

**CARROZZELLA** bambini nichelata, molleggiata, vendesi prezzo mite. Custode Teatro Verdi. 43343 M

**CARROZZELLA** lussuosa moderna bassa vendesi vera occasione. Maurizio 10, Bonucchi. 18774 M

**CASSAFORTE** piccola, viennese, nuova, con zoccolo, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 75055 M

**CASSEFORTI** usate comperansi e vendonsi, prezzi occasione. Coen, via Pane. 995 M

**CHIUSURA** a vetri per ufficio cedesi prezzo straccasione; visitare via Carpison 9, officina. 75061 M

**DIVISA** sottotenente, statura bassa, buonissimo stato, vendesi. Via S. Francesco 24, terzo, destra. 43340 M

**FORNO** a gas per pasticceria rosticceria, adatto alberghi, vendesi prezzo occasione. Visitare via Carpison 9, officina. 75062 M

**GHIACCIAIA** grandissima adattabile Frigidaire, vende Bouillon, via Ghega n. 6. 75024 M

**GRAMMOFONO** valigia (tipo Columbia) nuovo, con dischi, lire 110, altro grande, adatto trattorie ecc. lire 100 vendesi. Galleria 14, Magazzino. 18772 M

**GRAMMOFONO** mobile nuovo «Pantera» con parecchi dischi, occasionissima, vendesi. Solitario 3, II, porta 14. 18713 M

**GRAMMOFONO** valigia sonoro, lire 90, dischi sciolti lire 5, vendo. Valdirivo 2, portineria. 18764 M

**GRAMMOFONO** valigia Columbia, 15 dischi, 140 vendesi causa partenza. Pozzo bianco n. 3, terzo. 74779 M

**INCUBATRICE** 50 uova, nuova, marca germanica, funzionamento ottimo, vendesi a metà prezzo. Bonaparte 6, pt. 43315 M

**MACCHINA** spola rotonda Singer, altra rientrante, altra sarto, calzolaio. Natale Arcata 9. 18783 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda vendesi vera occasione. Maurizio 10, Banucchi. 18774 M

**MACCHINA** cucire famiglia vendesi. Corso Garibaldi 29, I, p. 5. 18759 M

**MOTORE** elettrico, germanico HP 3, altro Marelli HP 5, cassaforte media 2 lanti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74773 M

**OROLOGIO** regolatore grande, mogano, bellissimo vendesi. Machiavelli 19, secondo. 43344 M

**OROLOGIO** regolatore, bellissimo, vendesi. Geppa 17, portiere; dalle 10-13. 18782 M

**RADIO** tre valvole altoparlante, accumulatore, scambierei con uno cinque o più valvole, pagando differenza. Cassetta n 18733 M, Unione Pubblicità. 18733 M

**RADIOGRAMMOFONO** Westinghouse nuovo, incisore dischi, nove valvole, adatto specialmente locali pubblici, vendesi occasione. Molingrande 43, barbiere. 75013 M

**SCANSIE** ottimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74996 M

**SEGA** circolare con piedestallo ghisa, due motori elettrici, vendonsi occasione. Visitare via Carpison 6, officina. 75060 M

**SETA** purissima bianca, Shantung pesante, tailleur, servizio tartaruga, giapponeserie, occasionissima, vendonsi. Via Galileo 14, porta 5. 75051 M

**UNDERWOOD** ottimo stato vendesi. Coroneo 17. 75037 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50* N

**MACCHINA** spola rotonda, possibilmente rientrante, cercasi occasione. Offerte indicando prezzo, marca, Cassetta 18750 N, Unione Pubblicità. 18750 N

**RADIO** moderna, stanza letto, pranzo, acquistasi scambio merce. Indirizzo Piccolo. 43242 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.—* NN

**A. A. A. NESSUN** lusso locali, ma mobili garantiti, prezzi fuori concorrenza. Steiner, via Geppa 15. 42578 NN

**A A. ACQUISTERETE** mobili ai migliori prezzi con facilitazioni. Mobilifici Riuniti Venti Settembre 20. 43346 NN

A prezzi ribassati: matrimoniali, camere pranzo, cucine, facilitazioni pagamento. Via Ginnastica 21. 87434 NN

**ATTACCAPANNI** spaziosissimo con grandioso specchio, divano, quadri, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 18761 NN

**ATTACCAPANNI** con specchio, nuovo, vendesi. Ginnastica n. 15, porta 14. 43220 NN

**CAMERE** matrimoniali vendo rarissima occasione per mancanza spazio. Via Settefontane 5, falegname. 75079 NN

**CUCINA** marmi, camera pranzo, lussuosa vendonsi. Istituto 19, portinaio. 43362 NN

**LETTO** pieghevole, materasso seminuovo, attaccapanni, tavolo, vendonsi esclusi rivenditori. Bramante 6, II. 43365 NN

**LETTO,** susta, sgabello, quosi nuovo, 160 lire, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75045 NN

**LETTO,** rete metallica, sgabello, canapè con galleria, perfetto stato, vendonsi. Molingrande 43, barbiere. 75014 NN

**MATRIMONIALE** splendida, lire 900, vendesi. Udine 2, III, porta 15. 18778 NN

**MATRIMONIALE** bellissima vendesi occasione, escluso rivenditori. San Nicolò 13, porta 8. 00922 NN

**PIANINO** (occasione) comperasi. Recapitare, prezzo marca al banco Caffè Negozianti. 43377 NN

**PIANINO** germanico mondiale vendesi occasione rarissima. Via Commerciale 13, II. 75092 NN

**SALOTTINO** vimini nuovissimo vendesi in giornata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 43322 NN

**SCRIVANIA,** copialettere vendonsi. Via e Venti Settembre 54, III, sinistra. 18741 NN

**STANZA** pranzo massiccia, lussuosa, matrimoniale finissima vendonsi. S. Nicolò 35, portiere. 43375 NN

### Commercio ed industria

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.—* O

**A. ARGENTERIE,** oro, dentiere compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 74013 O

**A. PAGO** oro 12.80 (disimpegno polizze) vendo rateamente. Oreficeria Signoretto, Corso Emanuele 2. 75083 O

**BRILLANTI,** oro, compera, scambia, pagando prezzi altissimi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 42747 O

**CARTA** tappezzeria, prezzi bassissimi. Via del Toro 5, angolo via Ginnastica. 75065 O

**ORO,** gioie, biglietti pegno, acquistansi prezzi altissimi. Oreficeria Iviani, Sebastiano 2. 74934 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**PROPAGANDISTE**-produttrici abili, pratiche visitare privati, cercansi. Offerte Cassetta 18726 P Unione Pubblicità. 18726 P

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* Q

**AUTOMOBILE** Fiat 521 torpedo quasi nuova perfettissima vende Mayer, via Crispi 4. 75015 Q

**BICICLETTA** passeggio marca germanica vendesi occasione. Rangan, Galleria 5. 75043 Q

**CERVIGNANO:** in vendita camioncino Itala 10 HP., gommato nuovo, 2 ruote scorta, portata 10 quintali; 1 vetturetta 4 posti Citroen 2 ruote scorta, una motocicletta Excelsior 750 e sidecar, altra N. S. U. 500 c sidecar, tutto in piena efficienza per lire 4000 in blocco. Rivolgersi Cornelio Venier. 1028 Q

**FRECCIE** oro motoleggere di fiducia quattro tempi pronte consegne. S. Lazzaro 17, Cremascoli Motoforniture. 75081 Q

**MOTO** Triumph 500 massima efficienza vendesi occasione. Via Crispi 8. 18760 Q

**MOTO** Indian come nuova vendesi prezzo irrisorio. Rabotti, Venezian 7. 75022 Q

**MOTO** 500 completa d'impianto cerco. Cassetta 18728 Q Unione Pubblicità. 18728 Q

**MOTOCARROZZINO** Guzzi completo, ultimo tipo, colore verde, percorso fatto 2200 km., vendesi contanti. Via Ugo Foscolo 16, II Cleva. 18747 Q

**MOTOCICLETTA** Frera 500 qualunque prova vendesi 1200 lire. Marmista, via Tesa 18. 74655 Q

**MOTOCICLETTA** Cleveland 350 cmc., perfetto stato, qualsiasi prova, vende privato, occasione. Rivolgersi Garage Labor, via Lazzaretto vecchio 4. 42714 Q

**MOTOLEGGERA** 175 con messa in moto, in buono stato cercasi. Lunedì 2-6, Indirizzo al Piccolo. 43249 Q

**MOTOLEGGERA** D. K. W. usata, perfetto stato, messa pronta, acquistasi. Offerte Cassetta 18718 Q Unione Pubblicità. 18718 Q

**VETTURE** di lusso per gite sposalizi noleggiansi prezzi convenienti. Garage Europa, via Galatti 11, telefono 66-96. 75044 Q

### Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.—* R

**AA. TENGO** licenza, cerco combinazione sociale. Cassetta 18735 R Unione Pubblicità. 18735 R

**AZIENDA** attivissima, sana, adatta pensionato signora, cedesi tutta, parzialmente. Indirizzo Piccolo. 75010 R

**BOTTEGA** frutta e verdura vendesi. Indirizzoal Piccolo. 75066 R

**BOTTEGHINO** ortaglie, frutta, avviatissimo prova controllo cedesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 18758 R

**BOTTEGHINO** commestibili frutta erbaggi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 75018 R

**CINE** cedesi e affittasi prontamente. Informazioni amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. 00931 R

**DROGHERIA** cedesi pure vuota. Indirizzo al Piccolo. 75053 R

**IMPIEGATO** amministrativo disponendo lire 10.000 cauzione libera, trova occupazione industria città. Scrivere Cassetta 18753 R Unione Pubblicità. 18753 R

**NEGOZIO** commestibili, coloniali, vino, birra, latte, burro, pane, erbaggi, vendesi. Offerte Cassetta 18734 R Unione Pubblicità. 18734 R

**SOCIO** capitalista per deposito vini cerco. Indirizzo Piccolo. 43336 R

500 cercansi buon interesse prossima restituzione. Indirizzo Piccolo. 43327 R

1000 lire cerco garanzia licenza vendita, pagamento 10 lire giornaliere, con buon interesse. Cassetta 18720 R Unione Pubblicità. 18720 R

---

# Teresa Roncaldier

cessava di vivere il giorno 10 corrente, dopo lunghe sofferenze, munita di tutti i conforti di nostra Santa Religione.

Addoloratissimi, le sorelle **PAOLA vedova COSMITZ** e **ANNA,** il fratello **GIUSEPPE,** la **cognata** ed i **nipoti,** ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 12 luglio 1932.

**Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza**

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

---

Domenica 10 luglio dopo lunghe sofferenze mancava ai vivi

# SARINA ved. FRESCO nata UZIEL

Affrante dal dolore ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta le figlie **VITTORIA, CLAIRE** e **GENTILLE** unitamente ai generi **VITO TOLENTINO, VITTORIO FRESCO** e **MAURIZIO ZACHAR.**

Trieste, 12 luglio 1932, A. X.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

---

# NATALINA MAREGA in MISCHOU

sposa e madre esemplare, munita dei conforti religiosi, veniva rapita da inesorabile morbo, all'affetto dei suoi cari.

Desolati per tale irreparabile perdita ne dànno partecipazione a tumulazione avvenuta il marito **RODOLFO,** i figli **CARLO** e **ANGIOLINA,** i fratelli e le sorelle.

La S. Messa in Suo suffragio verrà celebrata nella chiesa dei RR. PP. Cappuccini il 18 luglio alle ore 9.

Gorizia, 12 luglio 1932-X.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

---

L' 8 corr. ci lasciava il nostro adorato

# TULLIO de PRIVITELLIO

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio gli affranti genitori **EMILIO** e **LINDA BELTRAMINI** e le sorelle **ALICE** in **SAMBLICH** ed **ANITA.**

Trieste, 11 luglio 1932-X.

---

Dopo lungo soffrire è spirata sabato 9 corrente

# GIOVANNA ved. BLATT nata FERRARI

Profondamente addolorato, il figlio dott. **EGONE COSTA,** ne dà partecipazione assieme ai congiunti tutti.

Il trasporto funebre ebbe già luogo.

Trieste, 12 luglio 1932.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Prim. Impresa Zimolo. via Torre Bianca 28

---

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* S

**CASA** rendita città 300-400.000 acquistasi contanti esclusi mediatori. Offerte Cassetta 18716 S Unione Pubblicità. 18716 S

**CASE** 2 grande campagna vera occasione vendonsi 28.500. Caffè Venezia, Ventisettembre, Bisiach. 43333 S

**CASETTA** con terreno vicinanze tram acquisto se vera occasione. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 18730 S Unione Pubblicità. 18730 S

**CASETTA** con due quartieri in via del Veltro vendo. S. Giacomo. Rivolgersi via Lucio Papiriano 1. 74998 S

**STABILE** rendita 15.350 vendesi 107.000 trattabili, facilitazioni. aZnier, Caffè Pitschen. 75056 S

**STABILE** moderno, quartieri 2-3 stanze vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 43328 S

**VILLA** signorile Sesana, ottima posizione, acqua corrente, luce elettrica, bagno, garage, giardino e terreno circa 5000 mq., vendesi. Indirizzo Piccolo. 43120 S

**VILLA** tutti comforts, 5 stanze, accessori, splendida vista, via Commerciale, vendesi. Richiedenti scrivere Cassetta 18775 S Unione Pubblicità. 18775 S

### Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola Minimo L. 7.—* T

**ALBERGO** Montetuglia Forni Avoltri (Alta Carnia), soggiorno meraviglioso, stanza, pensione quattordici. 72217 T

**ALLEGHE**-Masarè sul Lago, Dolomiti, villeggiatura ideale. Per alberghi, pensioni appartamenti Rivolgersi Pro Alleghe. 1204 T

**AMPEZZO,** Albergo alle Alpi, il migliore, con terrazza ombreggiata, pensione lire 15, stanza compresa. Proprietario Ragher Giuseppe. 75050 T

**DOLOMITI,** Primiero, soggiorno alpino. Alberghi, ville, appartamenti. Informazioni Comitato cura. 5363 T

**MIRAMARE** casetta mobiliata per famigliola affittasi stagione. Cassetta 18590 T Unione Pubblicità. 18590 T

**OVARO,** Albergo Martinis, luogo molto salubre, vista incantevole. Pensione completa 16, cucina casalinga, trattamento famigliare. Garage, autorimesa, bagno. 5372 T

**PREVALLO.** Affittansi stanze bellissime, cucina ottima, prezzi modici. Albergo Del Linz. 000 T

**PUNTA** Sottile affittansi stanze mobiliate in campagna al mare. Indirizzo Piccolo. 75063 T

**VILLA** lussuosa in Laurana presso Grand Hotel Laurana, vendesi eventualmente affittasi. Informarsi dott. Sandri, Abbazia. 1102 T

### Diversi

*cent. 70 la parola Minimo L. 7.—* V

**COMPROPRIETARIO** nuova tomba 12 persone cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 43314 V

**OSTETRICA** Emersi Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano N. 83-23. 64641 V

**RATE** da lire 5 lire 10 vestirio, calzature, telerie ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 74347 V

---

2 **HERBERT ADAMS**

# La fanciulla con le mani giunte

**Riassunto della prima puntata**

Donald Wade, rientrando ad ora tarda nell'appartamentino in città, cedutogli temporaneamente dalla zia Veronica, constata che la chiave non funziona. Dopo molte incertezze, si decide a rompere i vetri della porta d'ingresso e ad entrare. Ma la sua sorpresa è grande quando capisce di non trovarsi nel suo appartamento, ma probabilmente in quello del piano di sotto. Nella prima stanza in cui entra vede una bella fanciulla, piena di paura, che gli dice: «So che voi siete il signor Marlow, complice del signor Greenvell, ma vi assicuro che non ho preso nulla». Però tutta la stanza è sottosopra, i cassetti sono vuotati. La fanciulla dice di chiamarsi Nancy Trevor e vuole andarsene. Donald la rassicura e si presenta.

— Voi dovete comprendere la mia situazione!... Io dovrò indennizzare il signor Greenvell del danno arrecato alla sua porta... Ma quando egli vedrà il disordine di questa stanza, come potrà credere che io sia entrato qui per un semplice errore?... Lo credereste voi, al suo posto?

— Andatevene, dunque!...

— Andarmene?!... Come posso andarmene senza venir meno ai riguardi dovuti ad un coinquilino di mia zia?...

La fanciulla rialzò il capo, con un'aria di suprema dignità.

— Signore, — ella disse — voi scherzate: e non so darvi torto, perchè per voi si tratta di un incidente insignificante e forse anche divertente... Per me si tratta, invece, di una cosa di vitale importanza... Vi dichiaro formalmente che non sono venuta qui per rubare, ma per togliere al signor Greenvell un documento che egli detiene indebitamente.

— Con quale scopo?...

— Con lo scopo di ricattare!...

Il tono della voce, lo sguardo, l'atteggiamento, tutto convinceva Donald che la fanciulla diceva la verità...

— Potete dirmi — egli chiese — di quale documento si tratta ed in che modo vi concerne?

Parlava seriamente. Il suo sorriso era sparito.

Se la fanciulla diceva la verità, egli era pronto ad aiutarla...

La verità?... O una qualche storiella inventata per la circostanza, onde sfruttore la simpatia ispiratagli?...

La fanciulla non rispose subito.

Stava elaborando il suo piano?... O le ripugnava di confidarsi ad uno sconosciuto?

— Si tratta di una carta — ella disse finalmente, con visibile sforzo — firmata da mio padre molti anni or sono e che il signor Greenvell ha rubata!... Egli si serve di quel documento per ricattarci... Abbiamo già sborsato delle grosse somme... Ora le sue pretese aumentano... Perciò io ho deciso di strappargli quel documento...

— Ma non poteva vostro padre...

— Mio padre è vecchio ed ammalato!.. Le minaccie di Greenvell lo uccidono!... Egli ignora che io sia venuta qui...

— E come siete entrata?...

— Con una chiave falsa... La porta ha una serratura delle più comuni!....

Donald stava per rivolgere altre domande alla bella sconosiuta. Ma d'un tratto, il rombo di una automobile giunse dalla strada.

Rapida come il lampo, la fanciulla corse alla finestra, guardò fuori ed esclamò con voce angosciosa, impallidendo:

— E' lui!... E' lui!... Greenwell!.. Eccomi presa!... E per colpa vostra!..

Il rimprovero fece fremere Donald e lo richiamò bruscamente alla gravità della situazione.

— Che numero ha questo appartamento? — egli chiese concitatamente...

— Venticinque...

— Il mio ha il numero ventisei... Si tratta, dunque, di salire al piano di sopra... Venite con me!...

E si avviò verso la porta, seguito dalla fanciulla.

Impiegarono minor tempo per attraversare il vestibolo, spegnere la luce, uscire sul pianerottolo e rinchiudere la porta, di quanto ne occorre al nuovo venuto per pagare la corsa e per entrare nel portone.

I due giovani giunsero in men che non si dica dinanzi alla porta del piano superiore. E la chiave di Donald questa volta funzionò senza alcuna difficoltà.

Il giovanotto pensò per un attimo a quel che avrebbe detto la buona zia Veronica se lo avesse visto entrare nella sua casa, di notte, con una donna sconosciuta che poteva anche essere una ladra.

Rinchiuse la porta senza far rumore ed entrambi rimasero immobili per alcuni istanti, con l'orecchio teso...

Un orologio suonò nel salotto. E subito dopo si sentì il rumore della porta dell'appartamento del piano di sotto che si rinchiudeva.

Evidentemente Greenvell non si era accorto che il vetro era rotto...

Nancy Trevor si appoggiò, tremando, alla parete.

Era così pallida in volto che Donald ebbe paura che svenisse e le passò il braccio intorno alla vita, per sorreggerla...

## II.

### Dimenticate!...

Nancy Trevor, con uno sforzo di volontà, si riprese, si allontanò di un passo e mormorò:

— Mi sento meglio...

Donald la guardò di nuovo e si convinse subito che non era vero. La fanciulla, infatti, era mortalmente pallida.

— Venite qui nel salotto — egli disse — Un sorso di «brandy» vi farà bene... La zia Veronica deve averne una mezza bottiglia, credo...

— Vorrei soltanto un bicchiere d'acqua... — rispose Nancy.

E si lasciò condurre docilmente nel salotto, che somigliava molto a quello del piano di sotto. I mobili erano più vecchi. Sulle pareti si vedevano delle immagini religiose. Ovunque dei «bibelots» senza valore, delle cartoline illustrate, circondate di nastri stinti.

Nancy si abbandonò su di una sedia e Donald si affrettò a portarle il bicchiere d'acqua che aveva chiesto.

— Una sigaretta?...

Essa scosse la testa.

— Mi permettete di fumare?...

— Ve ne prego...

Per qualche tempo egli fumò in silenzio, osservando la fanciulla.

Nancy era più bella di quanto gli fosse sembrata a prima vista. I suoi occhi vellutati splendevano come stelle. I suoi capelli ondulati le incorniciavano deliziosamente il viso. Il disegno delle sopracciglia era perfetto.

Donald notò con piacere che essa non aveva belletto nè sulle guancie, nè sulle labbra.

La fanciulla era sempre turbata. Ed egli pensò che, parlando di cose indifferenti, come se nulla di grave fosse accaduto, le avrebbe dato tempo e modo di riprendere il suo equilibrio.

— Che peccato — cominciò — che la zia Veronica non sta qui!... E' una brava donna... un cuor d'oro... Non ha che due sole preoccupazioni: la paura d'ingrassare e il timore che io possa cedere alle tentazioni della grande città e perdere la salute dell'anima e del corpo. Perciò, quando ha saputo che io dovevo venir qui per sostenere i miei esami, ha voluto alloggiarmi in casa sua, per poter vegliare sul mio candore... Ma il diavolo, che la sa lunga, ha fatto sì che proprio in questi giorni la zia dovesse recarsi nel Cheshire, per una cura dimagrante, alla quale tiene moltissimo... Immaginatevi la povera donna messa di fronte a questo terribile dilemma; ingrassare o abbandonarmi alle tentazioni?... Finalmente la paura della pinguedine ha vinto... Ed ecco perchè mi trovate solo in questa casa...

La fanciulla accennò un languido sorriso, che non rischiarò i suoi occhi, sempre tristi.

Donald si alzò le si avvicinò e le chiese premurosamente, con voce grave:

— Che cosa posso fare per voi?

Essa scosse la testa, mormorando:

— Non so...

— Secondo me, il da fare è molto semplice — riprese il giovanotto — Ritorniamo giù insieme: io accoppo il signor Greenvell e voi cercate il documento... Che ne dite?

— Dico - rispose la fanciulla - che sarebbe inutile oltre che pericoloso, perchè son convinta che il documento non è là...

— In ogni modo voi dovete consentire che io vi aiuti... Non c'è che una sola maniera di trattare i ricattatori, ed è di correggerli!...

— Evidentemente!... Ma non è sempre facile!...

Vi fu ancora un silenzio. Poi Donald riprese:

— Parlate!... Abbiate fiducia in me!... Può darsi che io trovi una soluzione... La zia Veronica potrà dirmi che razza d'uomo sia questo signor Greenvell... Può darsi che si trovi così il modo di ridurlo al silenzio... Le donne conoscono sempre i lati deboli dei loro vicini...

— Ma non di un uomo come Greenvell.

— Parlate!... Vi giuro che non si tratta di una malsana curiosità da parte mia... Il nostro incontro è stato così strano!... Forse io sono designato dal destino ad aiutarvi... *(Continua)*

*Proprietà letteraria - Riproduzione vietata*